

INDICE

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	3
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	9
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2013	61
PROSPETTI CONTABILI ADR S.P.A.	115

Dati di sintesi e informazioni generali

Profilo del semestre

Il 21 dicembre 2012 è stata approvata dal Presidente del Consiglio dei Ministri la nuova Convenzione - Contratto di Programma, sottoscritta fra Aeroporti di Roma S.p.A. ("ADR") ed ENAC il 25 ottobre 2012. Il nuovo piano tariffario, entrato in vigore dal 9 marzo 2013 con una tariffa media pari a circa 25 euro per passeggero partente, riduce in maniera significativa il *gap* rispetto ai riferimenti europei - che mediamente permangono ancora superiori - e consente l'avvio del piano degli investimenti per l'ammodernamento e ampliamento dell'aeroporto di Fiumicino.

Tale adeguamento tariffario tiene conto anche di obiettivi di produttività, efficientamento e qualità del servizio e del rispetto dell'ambiente, garantendo una creazione di valore sostenibile verso tutti gli *stakeholder*.

Nel primo semestre 2013 il *trend* di traffico continua a registrare una flessione rispetto all'anno precedente (-2,8%), fortemente condizionata dall'andamento economico negativo, con particolari riflessi sul traffico Domestico (-9,9%) ed Europeo (-2,0%), mentre il traffico Extra Europeo conferma un *trend* di crescita (+5,4%), trainato principalmente dai Paesi con economie in crescita.

I risultati economici del primo semestre 2013 non sono direttamente confrontabili con quelli del corrispondente periodo del 2012, principalmente per effetto sia dell'incremento tariffario, recentemente applicato, che delle modifiche di perimetro di attività intervenute nell'arco del 2012, su cui assume particolare rilievo la cessione di ADR Retail S.r.l., efficace il 30 settembre 2012.

Nonostante il calo del traffico, i ricavi sono in aumento del 3,2% attestandosi a 302,2 milioni di euro. I risultati reddituali raggiunti sono positivi, con un miglioramento del margine operativo lordo (Ebitda) di 33,1 milioni di euro, principalmente dovuto all'incremento tariffario e ad un diverso *mix* passeggeri (maggiore componente di passeggeri Extra UE, che presentano un maggiore ricavo unitario medio sia sul segmento *aviation* che non *aviation*). Il risultato operativo (Ebit) consolidato si è attestato a 95,8 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario consolidato netto al 30 giugno 2013 è pari a 809,8 milioni di euro, in ulteriore riduzione rispetto agli 873,4 milioni di fine esercizio 2012.

Nel 2013 è stato avviato il piano di sviluppo previsto nella nuova Convenzione (circa 3,1 miliardi di euro nei primi dieci anni ed oltre 12 miliardi di euro nell'intero periodo di Concessione), con investimenti per 51,6 milioni di euro nel semestre, in incremento del 146% rispetto al primo semestre 2012, focalizzati sia su interventi di ottimizzazione e sviluppo terminal e aree di imbarco che su interventi di manutenzione sul sistema piste e piazzali e di *upgrading* degli impianti aeroportuali.

In data 28 giugno 2013 sono stati consegnati ad ENAC i documenti relativi al Piano di Sviluppo Aeroportuale al 2044 del sistema aeroportuale romano, contenente, tra l'altro, il Progetto di Completamento di Fiumicino Sud e il *Master Plan* di Fiumicino Nord, elaborato con il supporto di società di progettazione aeroportuale *leader* a livello internazionale. ADR rimane tuttavia ancora

in attesa dell'emissione del Decreto Interministeriale MATTM-MIBAC di valutazione di impatto ambientale e del perfezionamento della conferenza di servizi per l'approvazione urbanistica sul Progetto di completamento di Fiumicino Sud, i cui ritardi potranno influire sulle tempistiche previste del progetto.

Permane inoltre una situazione di forte preoccupazione sui possibili sviluppi di Alitalia nel breve termine e sulle prospettive di medio/lungo termine, in relazione alla situazione finanziaria esposta dalla società: la presenza in continuità di un *Hub Carrier* rimane difatti un elemento essenziale per l'implementazione del progetto di sviluppo infrastrutturale di Fiumicino così come attualmente previsto.

Infine, la validità degli impegni assunti da ADR rimane comunque subordinata all'efficacia del Contratto di Programma, e conseguentemente all'esito dei ricorsi proposti da alcuni vettori e associazioni e tuttora pendenti presso le competenti sedi giurisdizionali.

Con queste premesse, il Gruppo si appresta a proseguire il proprio percorso strategico di crescita, con l'impegno di offrire al mercato le migliori garanzie di una gestione aziendale efficiente e focalizzata sullo sviluppo delle infrastrutture, mantenendo un costruttivo dialogo con la comunità allargata degli *stakeholder*, in una prospettiva di creazione di valore sostenibile e contribuendo al rilancio dell'economia del Paese.

Principali dati economico-finanziari e operativi del Gruppo

Risultati economici-finanziari consolidati (Italian GAAP)		
<i>(Euro/000)</i>	1° sem. 2013	1° sem. 2012
Ricavi	302.150	292.896
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	167.420	134.308
EBITDA <i>margin</i> (%)	55,4%	45,9%
Risultato Operativo	95.788	67.501
RO <i>margin</i> (%)	31,7%	23,0%
Risultato netto	43.934	13.789
Risultato netto di competenza del Gruppo	44.133	13.552
Investimenti	51.552	20.993
	30/06/2013	31/12/2012
Capitale Investito netto	1.909.381	1.929.094
Patrimonio Netto (compresa quota terzi)	1.099.585	1.055.651
Patrimonio Netto del Gruppo	1.098.957	1.054.824
Indebitamento Finanziario Netto	809.796	873.443
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto	0,7x	0,8x
	1° sem. 2013	1° sem. 2012
Indebitamento finanziario netto/ebitda (*)	2,4x	3,6x
R.O.I. (Risultato operativo/Capitale investito netto medio) (*)	9,9%	8,4%

Rating		
	30/06/2013	31/12/2012
Standard & Poor's	BBB- outlook positivo	BB outlook positivo
Moody's	Baa3 outlook stabile	Ba2 outlook positivo

Volumi di traffico		
	1° sem. 2013	1° sem. 2012
Movimenti (<i>n°/000</i>)	168	177
Passeggeri totali (<i>n°/000</i>)	19.103	19.659
Merce totale (<i>ton</i>)	74.320	74.060

Risorse Umane di Gruppo		
	1° sem. 2013	1° sem. 2012
Organico medio (<i>n° persone</i>)	2.090,9	2.329,7
	30/06/2013	31/12/2012
Organico a fine periodo (<i>n° persone</i>)	2.504	2.227

(*) Indici ragguagliati agli ultimi 12 mesi

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

In carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015

Fabrizio Palenzona	Presidente
Carlo Bertazzo	Vice Presidente Esecutivo
Lorenzo Lo Presti	Amministratore Delegato
Giuseppe Angiolini	Consigliere
Pier Luigi Celli	Consigliere
Stefano Cao	Consigliere
Beng Huat Ho (2)	Consigliere
Gianni Mion	Consigliere
Pierluigi Toti	Consigliere
Antonio Sanna	Segretario

Collegio Sindacale

In carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015

Maria Laura Prislei	Presidente
Mauro Romano	Sindaco effettivo
Andrea Carlo Tavecchio	Sindaco effettivo
Mario Tonucci	Sindaco effettivo
Pier Vittorio Vietti	Sindaco effettivo
Massimiliano Troiani	Sindaco supplente
Fabio Margara	Sindaco supplente

Società di revisione

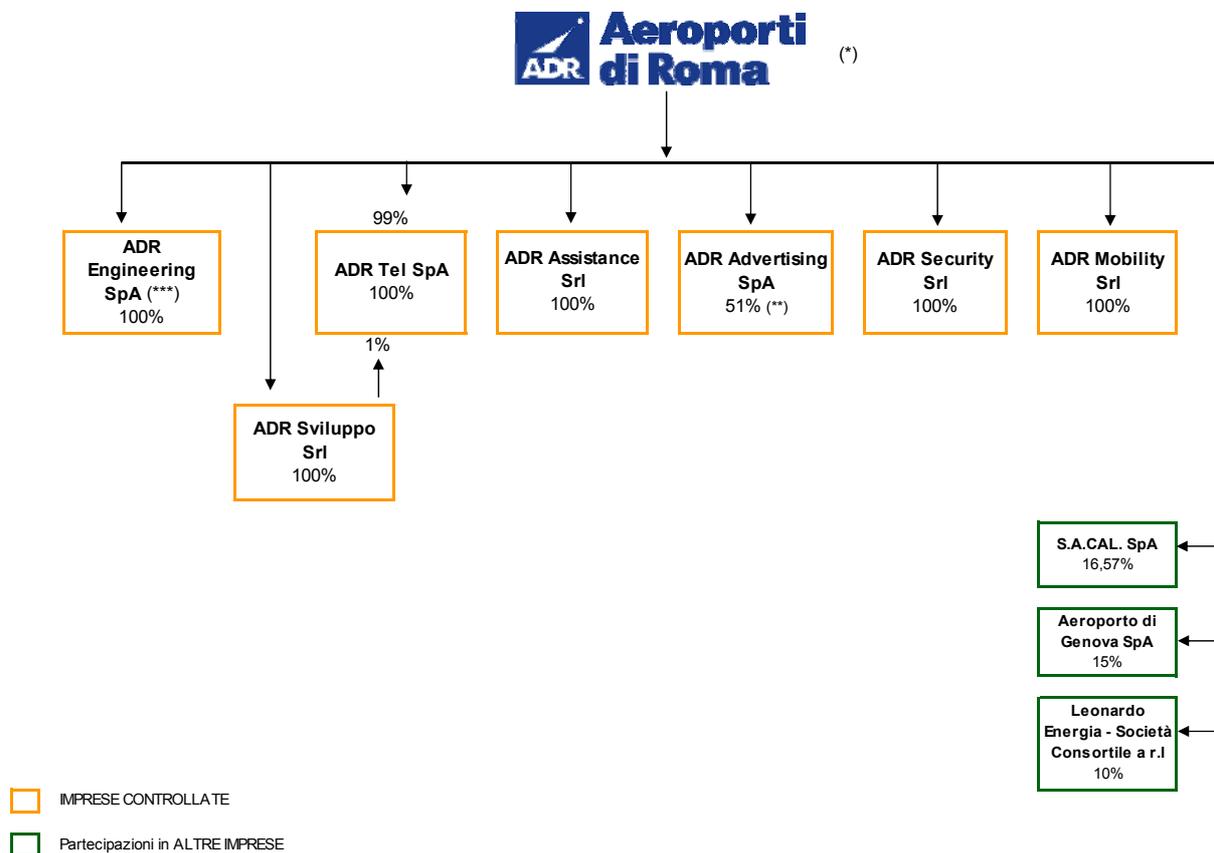
esercizi 2013-2021

Reconta Ernst & Young S.p.A.	
------------------------------	--

(1) un ulteriore membro del Consiglio di Amministrazione dovrà essere nominato dalle rappresentanze degli Enti Pubblici

(2) in carica fino al 30 maggio 2013

Struttura del Gruppo al 30 giugno 2013



(*) ADR SpA detiene, inoltre, una quota del 25% nel Consorzio E.T.L. - European Transport Law in liquidazione

(**) del capitale ordinario

(***) ADR Engineering SpA detiene, inoltre, una quota del 33,33% nel Consorzio Agere

Relazione Intermedia sulla Gestione

L'ATTIVITÀ CARATTERISTICA	10
Scenario di riferimento	11
Andamento economico-finanziario consolidato	17
Le attività del Gruppo ADR	23
Investimenti del Gruppo ADR	28
Risorse umane	31
Qualità del servizio	33
Ambiente	35
Fattori di rischio del Gruppo ADR	36
Andamento economico-finanziario di ADR S.p.A.	44
Le principali società del Gruppo	47
ALTRE INFORMAZIONI	50
Adeguamenti e modifiche al quadro normativo di riferimento	51
Rapporti infragruppo e con parti correlate	53
Eventi successivi alla chiusura del semestre	57
Evoluzione prevedibile della gestione	59

L'ATTIVITÀ CARATTERISTICA

Scenario di riferimento

Sistema aeroportuale romano

Il trasporto aereo a livello mondiale nei primi cinque mesi del 2013 ha registrato complessivamente una movimentazione di oltre 1,6 miliardi di passeggeri, evidenziando, rispetto allo stesso periodo 2012, un incremento pari al 3,0%. La crescita del traffico passeggeri è stata trainata dalle *performance* del segmento Internazionale (+4,7%), dove gli incrementi maggiori si sono registrati nelle aree del Medio Oriente (+12,0%) e dell'Asia (+7,4%), che si confermano come i mercati a più forte espansione. La crescita del segmento domestico è invece stata più modesta (+1,6%)¹.

In Europa il mercato del trasporto aereo è stato, più che in qualsiasi altra area geografica, negativamente influenzato dalla debolezza del quadro macro-economico. Rispetto al 2012 infatti si è registrata una modesta crescita dei passeggeri trasportati (+1,3%), anche in questo caso grazie all'incremento registrato in ambito Internazionale (+2,8%), che ha più che controbilanciato la riduzione nel mercato Domestico (-3,6%)².

Nei primi cinque mesi il trasporto aereo in Italia ha visto ridursi i volumi passeggeri del 4,4%, con +0,02% in ambito Internazionale a fronte invece del -10,3% nel Domestico³.

Il Sistema Aeroportuale Romano, nel primo semestre 2013, ha visto transitare oltre 19 milioni di passeggeri, con un calo complessivo del 2,8% rispetto all'anno precedente. Anche per quanto riguarda la capacità offerta si è registrata una riduzione rispettivamente del -5,3% per i movimenti, del -4,4% per il tonnellaggio aeromobili e del -5,8% per i posti offerti.

TABELLA 1. Principali dati di traffico del sistema aeroportuale romano

	1° SEMESTRE 2013	1° SEMESTRE 2012	Δ%
Movimenti (n°)	167.799	177.198	(5,3%)
Fiumicino	144.510	150.806	(4,2%)
Ciampino	23.289	26.392	(11,8%)
Passeggeri (n°)	19.102.912	19.659.145	(2,8%)
Fiumicino	16.971.572	17.363.547	(2,3%)
Ciampino	2.131.340	2.295.598	(7,2%)
<i>di cui: imbarcati</i>	9.450.402	9.717.085	(2,7%)
<i>Fiumicino</i>	8.389.977	8.573.784	(2,1%)
<i>Ciampino</i>	1.060.425	1.143.301	(7,2%)
Merci (ton)	74.320	74.060	0,4%
Fiumicino	65.684	65.327	0,5%
Ciampino	8.636	8.733	(1,1%)

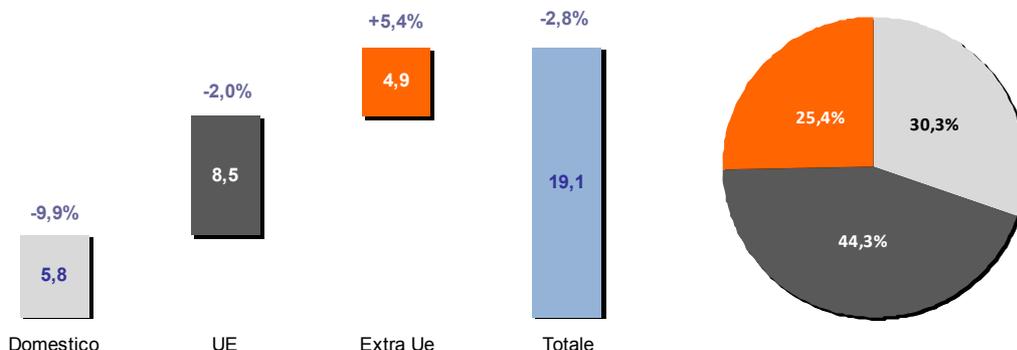
¹ Fonte: ACI Pax Flash May-13

² Fonte: ACI Pax Flash May-13

³ Fonte: Assaeroporti

GRAFICO 1. Composizione del traffico nel primo semestre 2013 per il sistema aeroportuale romano (passengeri/mln)

Variazione 2013 vs. 2012

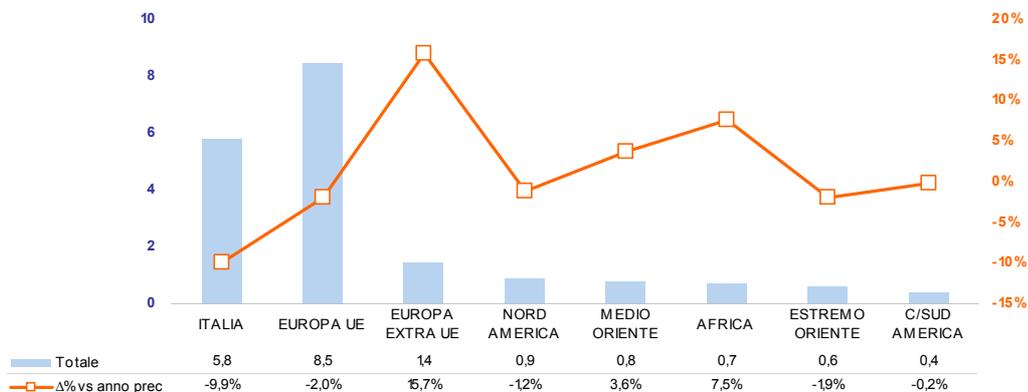


Il risultato negativo è da imputarsi principalmente ai minori volumi trasportati in ambito Domestico (-9,9%) ed in Europa UE (-2,0%).

In ambito Internazionale si evidenzia la crescita dei passeggeri da/per l'Europa ExtraUE (+15,7%), l'Africa (7,5%) ed il Medio Oriente (+3,6%), mentre verso le restanti aree si registra una leggera flessione (Estremo Oriente -1,9%, Nord America -1,2% e Centro/Sud America -0,2%).

Complessivamente il maggiore calo di capacità rispetto ai passeggeri trasportati, ha portato ad un incremento del coefficiente di riempimento degli aeromobili (*load factor*) che, attestandosi al 72,1%, fa segnare una crescita di 2,2 punti percentuali.

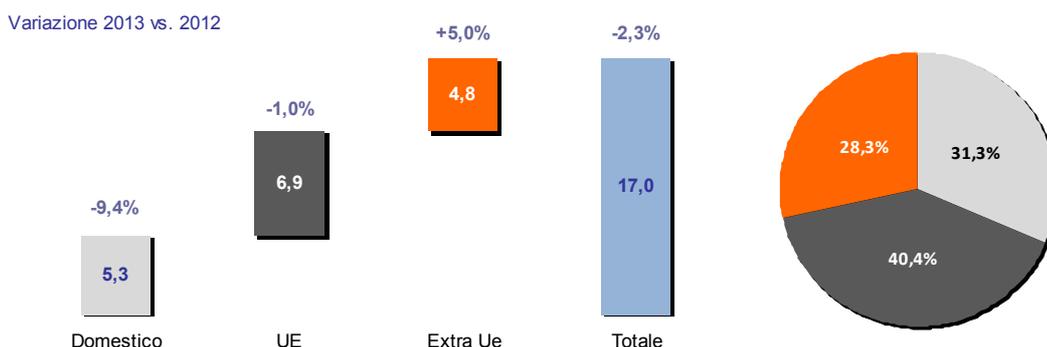
GRAFICO 2. Distribuzione del traffico passeggeri del sistema aeroportuale romano per Area Geografica



Fiumicino

Nell'ambito del sistema aeroportuale, lo scalo di Fiumicino ha evidenziato una riduzione del 2,3% del traffico passeggeri, a fronte invece di un calo maggiore della capacità offerta (movimenti -4,2%, tonnellaggio aeromobili -3,8% e posti offerti -5,1%).

GRAFICO 2. Composizione del traffico primo semestre 2013 per lo scalo di Fiumicino (passeggeri/mln)



La *performance* dello scalo continua ad essere condizionata, come nel 2012, dal negativo andamento del traffico Domestico (-9,4%), dove tutte le principali destinazioni evidenziano un calo generalizzato dei volumi conseguente sia alle difficoltà in cui si trovano i principali vettori italiani che, più in generale, al perdurare del negativo contesto macro-economico. La flessione nel domestico è stata comune sia alla componente Alitalia che alle altre compagnie aeree, che chiudono il semestre con un calo rispettivamente del -4,6% e del -24,7%, quest'ultimo da riferirsi in particolare al fallimento di WindJet avvenuto nel mese di agosto 2012 ed alla significativa riduzione di capacità operata da Blue Panorama.

I volumi di traffico passeggeri in ambito internazionale sono invece cresciuti dell'1,4% ed, anche in questo primo semestre dell'anno, il *driver* trainante della crescita è rappresentato dal traffico da/per le destinazioni Extra UE (+5,0%), a fronte invece del calo registrato nell'Intra UE (-1,0%), che nel secondo trimestre ha però evidenziato un miglioramento delle proprie *performance*.

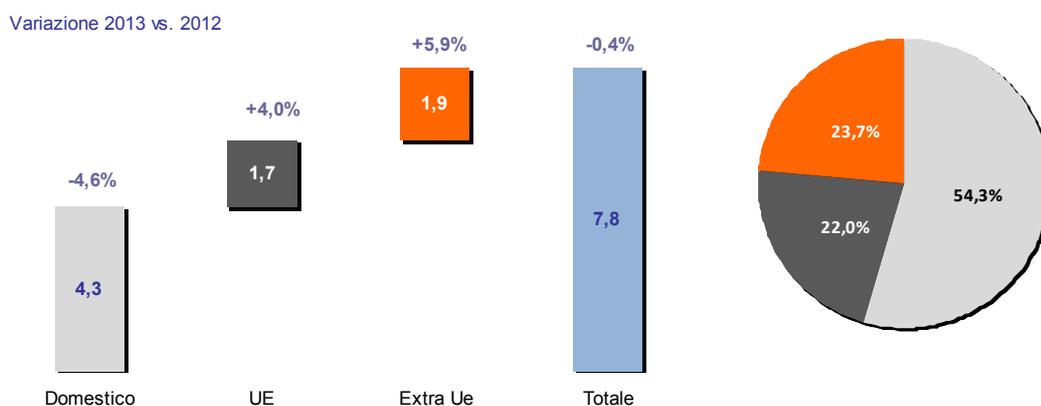
In termini di sviluppo del *network* nei primi sei mesi del 2013 si segnalano, oltre ad alcuni incrementi di frequenze operati su collegamenti già esistenti (come China Eastern per Shanghai, Turkish Airlines per Istanbul, Egyptair per il Cairo, easyJet su Parigi, SAS su Oslo e Stoccolma), l'avvio di nuovi voli da/per Fiumicino, che si vanno ad aggiungere al *network* già attivo sullo scalo. Tra questi ultimi si segnalano: Alitalia per Praga, Fortaleza (stagionale), Bilbao, Copenaghen, Ekaterinburg, Cracovia, Montpellier, Oran; easyJet per Copenaghen e Amburgo; Blue panorama per Mosca; Transavia France per Lille; Monarch Airlines per Leeds, Iran Air per Teheran, Minoair per Lugano.

Nel mercato domestico si segnala l'avvio, nell'ultima parte di marzo, dei nuovi collegamenti per Milano Linate operati da easyJet, che rappresenta una novità sulla più importante rotta domestica. Sempre nel Domestico è da evidenziare anche lo sviluppo della Darwin Airlines per Bolzano, Trapani e Ancona.

Nel primo semestre 2013 Alitalia, vettore di riferimento dello scalo di Fiumicino, ha sostanzialmente confermato i passeggeri trasportati nello stesso periodo dell'anno precedente (-0,4%), accompagnato da una riduzione dei posti offerti (-3,6%) a fronte di una sostanziale conferma dei movimenti operati (-0,5%). La leggera riduzione dei passeggeri è stata veicolata dal calo del traffico in ambito Domestico (-4,6%), mentre la componente Internazionale è incrementata del 5,0% (UE +4,0% ed Extra UE +5,9%). Anche per Alitalia, la maggiore contrazione dei posti offerti rispetto ai passeggeri trasportati ha portato ad un aumento della capacità di riempimento degli aeromobili (69,7% con +2,2 punti percentuali).

Permane una situazione di forte preoccupazione sui possibili sviluppi di Alitalia, sia in relazione all'evoluzione del traffico nel breve periodo, sia con riferimento alle prospettive di medio/lungo termine: la presenza in continuità di un *Hub Carrier* rimane difatti un elemento essenziale per l'implementazione del progetto di sviluppo infrastrutturale di Fiumicino così come attualmente previsto.

GRAFICO 3. Composizione del traffico primo semestre 2013 per il vettore Alitalia (passeggeri/mln)

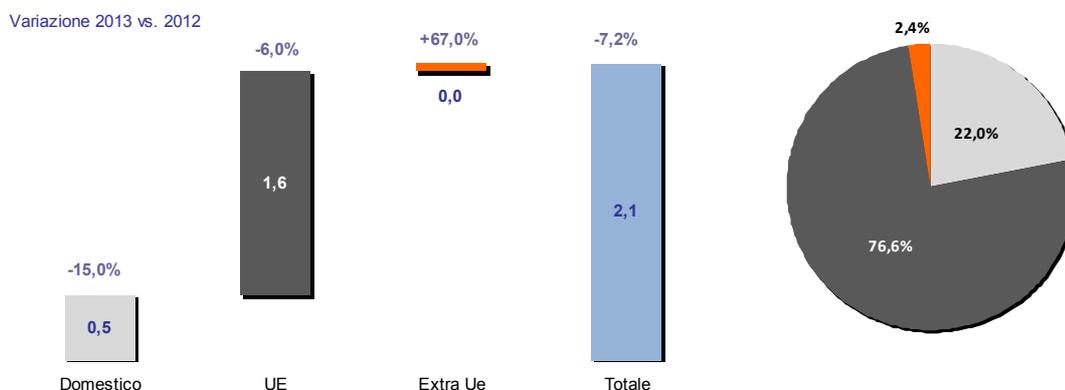


Ciampino

Lo scalo di Ciampino, invece, ha registrato nel primo semestre 2013 una riduzione sia in termini di passeggeri trasportati (-7,2%) che di capacità offerta (i movimenti sono diminuiti dell'11,8%, mentre i posti offerti dell'11,3%). La *performance* negativa è stata la diretta conseguenza della riduzione della capacità operate da Ryanair e Wizz Air per la stagione *Winter* sui propri *network*, mentre nel secondo trimestre con l'inizio della stagione *summer* i volumi di traffico sono tornati a crescere (+3,8%) rispetto all'anno precedente.

Ryanair, con un trasportato complessivo pari a circa 2 milioni passeggeri, ha registrato una riduzione dell'8,4%, mentre Wizz Air, grazie allo spostamento di alcuni voli dallo scalo di Fiumicino, per un totale di circa 130 mila passeggeri, è cresciuta del 18,0%.

GRAFICO 4. Composizione del traffico nel primo semestre 2013 per lo scalo di Ciampino (passeggeri/mln)



La Convenzione di gestione aeroportuale e il Contratto di programma

ADR gestisce in esclusiva il sistema aeroportuale della Capitale in virtù della concessione affidata alla Società con legge 10 novembre 1973, n. 755 e dell'Atto Unico "Convenzione per la gestione del sistema aeroportuale della Capitale e Contratto di programma" (il "Contratto di Programma") stipulato il 25 ottobre 2012, che ha sostituito la precedente Convenzione di gestione n. 2820 del 26 giugno 1974. Tale Atto Unico disciplina i rapporti tra il concessionario e l'ENAC e la scadenza è stabilita il 30 giugno 2044.

Si ricorda che il 21 dicembre 2012 il Presidente del Consiglio dei Ministri - su proposta del Ministro delle Infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'Economia - aveva approvato il Contratto di Programma con alcune modifiche ed integrazioni, che sono state recepite in uno specifico Atto Aggiuntivo, sottoscritto da ENAC ed ADR il 27 dicembre 2012. In data 28 dicembre 2012 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo all'approvazione dell'Atto Unico. Il comunicato precisava altresì che il testo integrale del D.P.C.M. e gli allegati riguardanti l'Atto unico erano consultabili nel sito internet di ENAC e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tale pubblicazione, di fatto, è avvenuta l'8 gennaio 2013. In data 8 marzo il D.P.C.M. ed il Contratto di Programma sono stati registrati dalla Corte dei Conti.

In data 8 gennaio 2013, ENAC ha formalmente comunicato alla IATA, come da prassi vigente, che il 9 marzo 2013 costituiva il termine dal quale decorre l'esigibilità da parte del gestore ADR dei nuovi corrispettivi validi per l'annualità 2013. Questo ai fini del necessario adeguamento dei sistemi di biglietteria da parte dei vettori. La stessa ADR, il successivo 23 gennaio 2013, si è assicurata, con propria comunicazione, che la medesima informativa raggiungesse tutte le Compagnie aeree interessate. Le nuove tariffe sono quindi entrate in vigore a partire dal 9 marzo 2013.

Pertanto ADR ha dato avvio al piano degli investimenti previsto nella Convenzione, in linea con l'aggiornamento del Cronoprogramma degli interventi relativi al primo sotto periodo regolatorio (2012-2016) per gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, inviato ad ENAC in data 26 febbraio 2013.

ADR ha quindi ottemperato ai diversi adempimenti scadenzati entro breve termine dall'Atto Unico quali: l'invio della cauzione di importo pari ad un'annualità di canone concessorio; la rinuncia ai contenziosi pendenti con ENAC nella materia tariffaria oggetto del Contratto di Programma; la trasmissione ad ENAC, entro il 30 giugno, del Piano di Sviluppo aeroportuale al 2044; l'invio della ricognizione dei beni in uso gratuito agli Enti di stato operanti in aeroporto.

Andamento economico-finanziario consolidato

Il confronto dei risultati del primo semestre 2013 con quelli dell'analogo periodo dell'esercizio precedente è influenzato dai seguenti fattori:

- cessione della controllata ADR Retail a terzi con efficacia dal 30 settembre 2012;
- cessione del ramo di azienda "manutenzione mezzi" con efficacia dal 1 novembre 2012;
- disimpegno dall'attività di gestione delle mense dal 1 luglio 2012;
- aumento delle tariffe dal 9 marzo 2013.

Gestione economica consolidata

Il risultato del Gruppo nel primo semestre dell'anno risente dei primi effetti derivanti dall'incremento tariffario, applicato a partire dal 9 marzo 2013, relativo alla nuova Convenzione – Contratto di Programma ed al relativo avvio del piano degli investimenti, pur in un contesto congiunturale che incide ancora negativamente sugli andamenti di traffico.

TABELLA 1. Conto economico consolidato

2012	(in euro/000)	I Sem. 2013	I Sem. 2012	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
321676	Ricavi "aviation"	202.997	151.128	51.869	34,3%
280.480	Ricavi "non aviation"	99.153	141.768	(42.615)	(30,1%)
602.156	A.- RICAVI	302.150	292.896	9.254	3,2%
3.677	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.554	1.684	1.870	110%
605.833	B.- VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	305.704	294.580	11.124	3,8%
(185.861)	Consumi di materie e servizi esterni	(80.806)	(96.924)	16.118	(16,6%)
419.972	C.- VALORE AGGIUNTO	224.898	197.656	27.242	13,8%
(122.022)	Costo del lavoro	(57.478)	(63.348)	5.870	(9,3%)
297.950	D.- MARGINE OPERATIVO LORDO	167.420	134.308	33.112	24,7%
(118.905)	Ammortamenti	(60.697)	(58.466)	(2.231)	3,8%
(20.905)	Altri stanziamenti rettificativi	(6.389)	(4.444)	(1.945)	43,8%
(2.687)	Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	(4.103)	(3.832)	(271)	7,1%
6.241	Saldo proventi e oneri diversi	(443)	(65)	(378)	581,5%
161.694	E.- RISULTATO OPERATIVO	95.788	67.501	28.287	41,9%
(67.739)	Proventi e oneri finanziari	(22.741)	(33.433)	10.692	(32,0%)
(10)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(6)	6	(100,0%)
93.945	F.- RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORD. E DELLE IMPOSTE	73.047	34.062	38.985	114,5%
216.579	Saldo proventi ed oneri straordinari	55	(2.560)	2.615	(102,1%)
310.524	G.- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	73.102	31.502	41.600	132,1%
(52.864)	Imposte sul reddito del periodo	(32.630)	(20.183)	(12.447)	61,7%
5.443	Imposte anticipate (differite)	3.462	2.470	992	40,2%
263.103	H.- RISULTATO DEL PERIODO	43.934	13.789	30.145	218,6%
	di cui:				
224	- di competenza di Terzi	(199)	237	(436)	(184,0%)
262.879	- di competenza del Gruppo	44.133	13.552	30.581	225,7%

Ricavi

I ricavi consolidati, pari a 302,2 milioni di euro, si sono incrementati complessivamente del 3,2% rispetto al periodo a confronto per l'effetto combinato di:

- crescita dei ricavi da attività aeronautiche del 34,3%, in relazione all'incremento tariffario derivante dal Contratto di Programma;
- flessione del 30,1% del comparto non *aviation*, principalmente per il venire meno dei ricavi delle vendite dirette (sostituiti dalle *royalty* addebitate al subconcessionario Ls Travel Retail), dei ricavi relativi alle mense e alla manutenzione mezzi in relazione alle operazioni societarie menzionate in apertura del presente paragrafo.

Per una più ampia descrizione dell'andamento dei ricavi consolidati si rinvia al successivo paragrafo dedicato a "Le attività del Gruppo ADR".

Costi

- I consumi per materie e servizi esterni sono risultati pari a 80,8 milioni di euro, in flessione del 16,6% rispetto al semestre a confronto. In dettaglio si è registrato:
 - la riduzione dei consumi per materie prime e merci di 21,7 milioni di euro attribuibile, oltre che all'azzeramento degli acquisti delle merci per la rivendita, a seguito della cessione di ADR Retail (pari a circa 19 milioni di euro nel primo semestre 2012), alla diminuzione degli oneri per acquisto di energia elettrica (sia per la riduzione dei consumi che dei prezzi);
 - l'aumento complessivo dei costi per servizi esterni di 5,6 milioni di euro attribuibile principalmente all'incremento del canone concessorio (+9,4 milioni di euro), prevista in concomitanza dell'entrata in vigore del Contratto di Programma, parzialmente compensato dal venire meno dei costi di gestione delle mense (2,4 milioni di euro nel primo semestre 2012) ed ai minori costi (-1,2 milioni di euro) per lavori su ordinazione in relazione alla parte finanziata dallo Stato dei lavori dell'area di imbarco F. Nell'ambito degli altri costi per servizi si rileva un incremento dei costi per prestazioni professionali per i progetti relativi al miglioramento della qualità dei servizi e della *safety*, controbilanciati dalla riduzione dei costi conseguenti alle azioni mirate ad una maggiore efficienza.
- Il costo del lavoro, pari a 57,5 milioni di euro, si riduce rispetto al primo semestre del 2012 del 9,3% per la minore forza media impiegata (-238,8 risorse), derivante principalmente dalla cessione di ADR Retail e del ramo manutenzione mezzi, intervenute nella parte finale dell'esercizio 2012.

Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo è pari a 167,4 milioni di euro, con un incremento del 24,7% rispetto al primo semestre 2012 e con una incidenza sui ricavi che è cresciuta dal 45,9% del 2012 al 55,4%.

Ammortamenti, accantonamenti e proventi diversi netti

- Gli ammortamenti registrano un incremento di 2,2 milioni di euro rispetto al periodo a confronto.
- Il carico di stanziamenti al fondo svalutazione crediti e ai fondi rischi e oneri, pari a 10,5 milioni di euro, aumenta complessivamente di 2,2 milioni di euro rispetto al 2012 per effetto principalmente di maggior accantonamenti ai fondi rischi (+1,9 milioni di euro).
- Il saldo proventi e oneri diversi presenta un saldo negativo per 0,4 milioni di euro.

Risultato operativo

Il risultato operativo si è attestato a 95,8 milioni di euro rispetto ai 67,5 milioni di euro del primo semestre 2012, registrando un incremento di 28,3 milioni di euro.

Oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti ammontano a 22,7 milioni di euro, in flessione di 10,7 milioni di euro rispetto al periodo a confronto, per effetto della progressiva diminuzione dell'indebitamento, oltre che del favorevole andamento dei tassi di interesse e del miglioramento del *rating* di ADR.

Utile (perdita) del Gruppo

Al netto degli oneri fiscali, il Gruppo ha consuntivato nel primo semestre 2013 un utile netto di competenza di 44,1 milioni di euro.

Gestione patrimoniale e finanziaria consolidata

TABELLA 2. Situazione patrimoniale consolidata

30-06-2012	(in euro/000)		30-06-2013	31-12-2012	VARIAZIONE	
		A. - IMMOBILIZZAZIONI NETTE				
184.1071		Immobilizzazioni immateriali *	1806.428	1814.844	(8.416)	
183.813		Immobilizzazioni materiali	174.824	177.039	(2.215)	
2.771		Immobilizzazioni finanziarie	2.784	2.791	(7)	
2.027.655			1.984.036	1.994.674	(10.638)	
		B. - CAPITALE D'ESERCIZIO				
20.339		Rimanenze di magazzino	7.947	10.480	(2.533)	
172.873		Crediti commerciali	200.441	163.757	36.684	
83.152		Altre attività	96.120	95.392	728	
(129.047)		Debiti commerciali	(129.183)	(108.267)	(20.916)	
(87.034)		Fondi per rischi e oneri	(73.242)	(71.069)	(2.173)	
(172.493)		Altre passività	(155.176)	(133.782)	(21.394)	
(112.210)			(53.093)	(43.489)	(9.604)	
1915.445		C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	1.930.943	1.951.185	(20.242)
24.981		D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	21.562	22.091	(529)	
1.890.464		E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR	(C-D)	1.909.381	1.929.094	(19.713)
		coperto da:				
		F. - PATRIMONIO NETTO				
805.497		Quote del Gruppo	1098.957	1054.824	44.133	
840		Quote di Terzi	628	827	(199)	
806.337			1.099.585	1.055.651	43.934	
790.861		G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE	938.361	786.611	151.750	
		H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE				
		(DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)				
511.453		Debiti finanziari a breve	10.314	523.899	(513.585)	
(218.187)		Disponibilità e crediti finanziari a breve	(138.879)	(437.067)	298.188	
293.266			(128.565)	86.832	(215.397)	
1.084.127			(G+H)	873.443	(63.647)	
1.890.464		I. - TOTALE COME IN "E"	(F+G+H)	1.909.381	1.929.094	(19.713)
1.577.075		(*) di cui: valore concessione	1.527.791	1.552.433	(24.642)	

Immobilizzazioni

Il capitale immobilizzato si riduce rispetto al 31 dicembre 2012 di 10,6 milioni di euro per effetto degli ammortamenti del semestre, solo parzialmente compensati dagli investimenti realizzati nel periodo.

Capitale d'esercizio

Rispetto al 31 dicembre 2012, il capitale d'esercizio si è ridotto complessivamente di 9,6 milioni di euro per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- i "crediti commerciali" aumentano di 36,7 milioni di euro per il prevalente effetto espansivo derivante dall'applicazione delle nuove tariffe - incrementatesi a partire dal 9 marzo 2013 - oltre che da una dinamica di stagionale;
- i "debiti commerciali" hanno registrato un incremento per 20,9 milioni di euro principalmente legato all'aumento degli investimenti del periodo rispetto all'ultima frazione dell'esercizio precedente;
- le "altre passività" sono aumentate complessivamente di 21,4 milioni di euro per il già citato incremento del canone concessorio e dei risconti passivi per le fatturazioni anticipate dei canoni di subconcessione.

Capitale investito netto

Il capitale investito netto consolidato, pari a 1.909,4 milioni di euro alla fine del primo semestre 2013, ha registrato una riduzione di 19,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si incrementa di 43,9 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente per effetto dell'utile netto conseguito nel semestre.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto si è attestato al 30 giugno 2013 a 809,8 milioni di euro, con una riduzione di 63,6 milioni di euro rispetto alla fine del 2012.

TABELLA 3. Indebitamento finanziario netto consolidato

30-06-2012	(in euro/000)	30-06-2013	31-12-2012	VARIAZIONE
(2.758)	Titoli - Obbligazioni	(2.758)	(2.758)	0
93.600	Debiti verso banche	241.100	89.350	151.750
700.019	Debiti verso altri finanziatori	700.019	700.019	0
790.861	A - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERM.	938.361	786.611	151.750
9.895	Debiti verso banche	9.551	9.910	(359)
501.558	Debiti verso altri finanziatori	763	513.989	(513.226)
511.453	DEBITI FINANZIARIA BREVE	10.314	523.899	(513.585)
(50.390)	Crediti verso altri	(25.434)	(43.650)	18.216
(167.797)	Disponibilità liquide	(113.445)	(393.417)	279.972
(218.187)	DISPONIBILITA' E CREDITI FINANZIARIA BREVE	(138.879)	(437.067)	298.188
293.266	B - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)	(128.565)	86.832	(215.397)
1.084.127	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (A+B)	809.796	873.443	(63.647)

Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine

L'indebitamento finanziario a medio/lungo termine si è incrementato di 151,8 milioni di euro in relazione a:

- erogazione, a febbraio 2013, di 156,0 milioni di euro a valere sul *Term Loan* concesso a maggio 2012, con scadenza a febbraio 2015;
- riclassifica tra i debiti finanziari a breve della quota del finanziamento Banca BIIS scadente a breve termine per 4,2 milioni di euro.

Indebitamento finanziario netto a breve termine

La componente a breve termine dell'indebitamento si è ridotta di 215,4 milioni di euro per l'effetto combinato di:

- riduzione dei debiti verso altri finanziatori per il rimborso, alla scadenza di febbraio 2013, della *Tranche A1*, pari a 500,0 milioni di euro, del debito verso Romulus Finance S.r.l. ("Romulus Finance");
- minori disponibilità liquide e crediti finanziari a breve per 298,2 milioni di euro che sono state utilizzate, unitamente alla linea *Term Loan* di cui sopra, per il rimborso del debito in scadenza.

TABELLA 4. Rendiconto finanziario consolidato

2012	(in euro/000)	I Sem. 2013	I Sem. 2012
141.072	A.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	(86.832)	141.072
	B.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
263.103	Risultato del periodo	43.934	13.789
118.905	Ammortamenti	60.697	58.466
(213.305)	(Plus)minusval. da realizzo di immobilizzazioni, al netto dei costi di cessione	(3)	(10)
(39.219)	Variazione del capitale d'esercizio	9.602	27.121
(50)	Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(529)	189
129.434		113.701	99.555
	C.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
	Investimenti in immobilizzazioni:		
(50.287)	immateriali	(44.364)	(24.415)
(9.743)	materiali	(6.394)	(5.449)
(24)	finanziarie	0	0
211.216	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	704	221
151.162		(50.054)	(29.643)
	D.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
0	Nuovi finanziamenti	156.000	0
(508.500)	Quota di finanziamenti a medio/lungo termine scadenti a breve termine	(4.250)	(504.250)
(508.500)		151.750	(504.250)
(227.904)	E.- FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	215.397	(434.338)
(86.832)	F.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+E)	128.565	(293.266)

Nel primo semestre 2013 le attività operative svolte dal Gruppo hanno generato un flusso monetario di 113,7 milioni di euro, in aumento di 14,1 milioni di euro rispetto al periodo a confronto principalmente per effetto della crescita dell'utile del periodo, in parte mitigata dalla dinamica del capitale di esercizio.

Le risorse finanziarie generate internamente sono state in parte assorbite dalla copertura degli investimenti autofinanziati netti per 50,1 milioni di euro (29,6 milioni di euro nel periodo a confronto), inclusi anche dell'investimento relativo agli oneri accessori dei finanziamenti.

Per effetto dei flussi sopra descritti, dell'erogazione del *Term Loan* per 156,0 milioni di euro e della riclassifica di 4,2 milioni di euro tra i debiti a breve termine, il flusso monetario complessivo del semestre è risultato positivo per 215,4 milioni di euro.

Il Gruppo ha chiuso, quindi, il primo semestre dell'esercizio 2013 con disponibilità monetarie nette di 128,6 milioni di euro rispetto ad un indebitamento finanziario netto a breve termine di 293,3 milioni di euro al 30 giugno 2012.

TABELLA 5. Variazione della posizione finanziaria netta

2012	(in euro/000)	I Sem. 2013	I Sem. 2012
(1.154.039)	A.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(873.443)	(1.154.039)
297.950	Margine operativo lordo	167.420	134.308
(16.103)	Variazione del capitale circolante operativo	(19.624)	(41)
(50)	Variazione del trattamento di fine rapporto	(529)	189
(10)	Proventi (oneri) diversi	(446)	(75)
(4.383)	Proventi (oneri) straordinari	(156)	104
(68.295)	Imposte correnti pagate	(20.416)	(3.485)
(13.284)	Variazione altre attività (passività) e fondi rischi	9.260	2.807
195.824	B.- CASH-FLOW OPERATIVO	135.509	133.807
(60.054)	Investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	(50.758)	(29.864)
211.216	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni	704	221
346.986	C.- CASH-FLOW DISPONIBILE (GENERAZIONE DI CASSA)	85.455	104.164
(66.390)	(Oneri) proventi finanziari netti	(21.808)	(34.252)
280.596	D.- CASH-FLOW NETTO DEL PERIODO	63.647	69.912
(873.443)	E.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO FINALE (A+D)	(809.796)	(1.084.127)

Le attività del Gruppo ADR

Attività aviation

Le attività *aviation* direttamente connesse al settore aeroportuale, che comprendono diritti aeroportuali, infrastrutture centralizzate, servizi di sicurezza e altro, hanno generato ricavi per 203,0 milioni di euro, in aumento del 34,3% rispetto al periodo a confronto.

A partire dal 9 marzo 2013, sono stati applicati i nuovi corrispettivi definiti dal Contratto di Programma, che ha introdotto modifiche significative rispetto al sistema tariffario in vigore in precedenza. Oltre alla variazione dei principali importi unitari, il Contratto di Programma ha definito l'accorpamento di numerosi corrispettivi, in particolare nell'ambito delle infrastrutture centralizzate, facendo confluire alcuni di essi all'interno dei diritti aeroportuali.

Pertanto il confronto per le singole voci sotto riportate non è omogeneo e non consente appieno la comparazione con i risultati dell'analogo periodo dell'anno precedente, sostanzialmente effettuabile solo a livello di ricavi totali.

GRAFICO 1. *Performance economica delle attività aviation (milioni di euro)*



Diritti aeroportuali

I ricavi per diritti aeroportuali, pari a 144,3 milioni di euro, hanno registrato un incremento del 71,4% rispetto al primo semestre 2012, derivante da:

- diritti di approdo, decollo e sosta: pari a 42,5 milioni di euro, con un incremento del 56,1% conseguente a due fenomeni contrapposti, da un lato la riduzione del numero di movimenti (-5,3%) e dall'altro il maggiore corrispettivo unitario. L'aumento dei corrispettivi è derivato sia dall'incremento dei diritti a partire dal 12/12/2012 (correzione del precedente adeguamento all'inflazione programmata da 1,5% a 2,0%), che dalle maggiori tariffe unitarie derivanti dall'applicazione del Contratto di Programma dal 9/3/2013 che ha inoltre incorporato, all'interno dell'approdo e decollo, i corrispettivi ed i relativi costi in precedenza applicati per l'utilizzo dei beni di uso comune, *catering*, *fueling*, impianti di alimentazione in piazzola remota e *safety*,

- diritti di imbarco passeggeri: ammontano a 100,4 milioni di euro e registrano un incremento rispetto al primo semestre 2012 (+80,7%). Alla riduzione dei passeggeri imbarcati, si sono contrapposti gli effetti positivi del citato aggiornamento dei diritti all'inflazione e, soprattutto, dell'adeguamento dei corrispettivi intervenuto con l'applicazione del Contratto di Programma, che ha visto confluire all'interno del diritto di imbarco passeggeri alcuni corrispettivi, ed i relativi costi, di infrastrutture centralizzate per servizi direttamente riconducibili al passeggero (tra cui si citano i sistemi di smistamento bagagli, sistemi informatici di accettazione passeggeri, annunci sonori e informativa al pubblico);
- diritti merci: si attestano a 1,4 milioni di euro con un incremento dello 0,9% a fronte dell'aumento delle merci trasportate rispetto all'anno precedente (+0,4%). Tenuto conto delle circostanze che caratterizzano il mercato di riferimento, pur consentendo il Contratto di Programma l'applicazione di un corrispettivo più elevato, ADR ha temporaneamente stabilito di confermare per l'anno 2013 l'applicazione del precedente corrispettivo.

Sicurezza

Le attività di sicurezza (controllo dei passeggeri, del bagaglio a mano e da stiva, controllo presenza esplosivi e servizi a richiesta) hanno generato nel primo semestre 2013 ricavi per 34,2 milioni di euro, superiori del 5,3% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Tale risultato è conseguente all'incremento dei corrispettivi unitari stabiliti dal Contratto di Programma che hanno più che compensato la diminuzione del traffico passeggeri.

Infrastrutture centralizzate

La gestione delle infrastrutture di scalo centralizzate, tenuto conto del citato accorpamento di alcuni corrispettivi di infrastrutture centralizzate all'interno dei diritti aeroportuali, ha registrato un fatturato di 9,9 milioni di euro con un decremento del 49,0% rispetto all'anno precedente attribuibile a:

- ricavi derivanti dai sistemi di smistamento bagagli: decremento del 69,9% (servizio non addebitato separatamente dal 9 marzo 2013);
- ricavi relativi ai "loading bridge": riduzione del 23,9% dovuta sia alla flessione dei movimenti, che al nuovo corrispettivo definito nel Contratto di Programma, in diminuzione rispetto al valore precedentemente applicato.

Altri ricavi

I ricavi relativi alle altre attività *aviation* sono stati pari a 14,6 milioni di euro con una variazione del -3,0% rispetto all'anno precedente:

- assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità ("PRM"), svolta da ADR attraverso un contratto di *service* affidato alla controllata ADR Assistance: ricavi per circa 7,7 milioni di euro, con un incremento dell'8,2% rispetto all'anno precedente, dovuto ai diversi corrispettivi unitari applicati nel 2012 (principalmente incremento dal 1 maggio 2012 del corrispettivo unitario euro per Fiumicino da 0,74 euro a 0,91), il cui effetto risulta in parte mitigato dalla riduzione dei passeggeri imbarcati;
- banchi accettazione passeggeri: i ricavi, pari a 5,6 milioni di euro, presentano una sostanziale invarianza (+1,3%) rispetto all'anno precedente derivante dall'effetto combinato della riduzione dei voli in partenza e delle nuove modalità di utilizzo, che basandosi su un numero massimo di

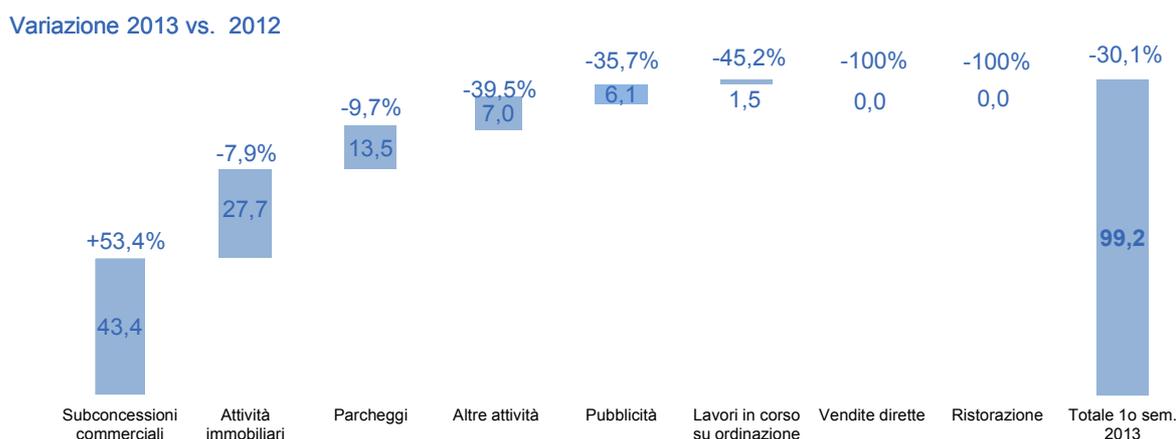
passaggeri da accettare per volo sul singolo banco, favoriscono un uso più intenso dell'infrastruttura. A quest'ultimo effetto si è poi aggiunto, dal 9 marzo 2013, l'incremento dei corrispettivi unitari stabiliti dal Contratto di Programma;

- altri ricavi aeronautici: sono pari a circa 1,3 milioni di euro e sono costituiti dai ricavi per l'utilizzo di beni di uso comune, facchinaggio e deposito bagagli, carrellini *self service*, ecc.. Tali ricavi sono in calo rispetto al 2012 (-46,4%) in conseguenza alla cessata applicazione dal 9 marzo 2013 dei corrispettivi per l'utilizzo dei beni di uso comune che, come riportato in precedenza, sono confluiti all'interno dei diritti di approdo e decollo.

Attività non aviation

Le attività non *aviation* comprendono attività immobiliari, attività commerciali (subconcessioni e utenze, parcheggi, *advertising* e ristorazione) e altro.

GRAFICO 1. Performance economica delle attività non aviation (milioni di euro)



I ricavi *non aviation* si riducono passando da 141,8 milioni di euro a 99,2 milioni di euro nel primo semestre 2013 (-30,1%). In analisi sulle diverse aree di *business*:

Subconcessioni attività commerciali

Hanno consuntivato ricavi per 43,4 milioni di euro, con un incremento rispetto al primo semestre 2012 del 53,4% (+7,2% a parità di perimetro, escludendo le *royalties* delle *core categories*). Le attività commerciali hanno beneficiato di un *mix* di traffico premiante legato alla crescita della componente extra UE – tipicamente più alto spendente – rispetto alla componente domestica. Ulteriore contributo alla crescita è venuto dal significativo miglioramento dei tempi sicurezza mediamente registrato nel semestre rispetto all'anno precedente, che ha comportato una riduzione dei tempi di coda e quindi un incremento del tempo disponibile per gli acquisti. Oltre ai fattori di mercato e di efficientamento delle operazioni di controllo, sono state messe in atto azioni di *business* e di *marketing* che hanno consentito di incrementare il valore del portafoglio di offerta in termini di categorie merceologiche e di aumentare la resa media delle superfici commercia-

li, permettendo di raggiungere risultati di vendita più che proporzionali rispetto al *trend* del traffico, nonostante uno scenario macroeconomico sfavorevole. In dettaglio:

- **Core Categories:** le *royalties* generate dai punti vendita subconcessi ad LS Travel Retail Roma, società del gruppo Aelia, sono risultate pari a 13,1 milioni di euro. Su tali *royalties* ha inciso l'impatto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento delle superfici di vendita, lavori il cui termine è previsto per fine luglio 2013;
- **Specialist Retail:** hanno registrato ricavi da *royalty* pari a 15,5 milioni di euro con un incremento del 6,1% in assoluto e del 9,1% in termini di ricavo medio a passeggero, grazie all'andamento molto positivo delle categorie merceologiche "*Luxury*", "*Clothing*" e "*Electronics*" con rispettivamente un +11,1%, +29,2% e +48% in termini di ricavo medio a passeggero, nonostante la perdita di superfici a favore delle *Core Categories*;
- **Food & Beverage:** ricavi sono stati pari a 10,9 milioni di euro, con una crescita del 5,4%, nonostante le numerose ristrutturazioni messe in atto nel semestre (+8,4% le *revenue* a passeggero). Il *business* ha beneficiato di nuove aperture e del nuovo listino entrato in vigore il 1° marzo;
- **Other commercial activities:** le attività di servizio al passeggero hanno registrato ricavi pari a 3,9 milioni di euro, con un incremento del 17,8% rispetto al 2012 e del 21,2% in termini di ricavi unitari, da attribuirsi essenzialmente al rinnovo delle attività dei cambiavalute e relative condizioni contrattuali.

Attività immobiliari

I ricavi derivanti dalle attività immobiliari sono pari a 27,7 milioni di euro (-7,9% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno) così ripartiti:

- canoni ed utenze per superfici e spazi sub-concessi: il fatturato è pari a 23,4 milioni di euro, con un incremento dello 0,6% rispetto al periodo a confronto. Tale andamento è sostanzialmente attribuibile ai maggiori spazi forniti ad Ls Travel Retail Roma (già ADR Retail) e a Simav, che ha acquistato a fine 2012 il ramo di azienda "manutenzione mezzi", nonché all'adeguamento dei canoni di subconcessione alle dinamiche inflattive. Di contro si registra un delta negativo sulla voce "utenze" in conseguenza dell'applicazione del più volte citato Contratto di Programma in virtù del quale dal 1° gennaio 2013 gli oneri sostenuti dagli Enti di Stato per le utenze e servizi relativi ai locali utilizzati per compiti di istituto connessi al movimento di aeromobili, passeggeri e merci, non vengono più rimborsati da tali Enti ad ADR, ma vengono considerati costi ammessi ai fini tariffari;
- altri corrispettivi addebitati su Fiumicino e Ciampino, calcolati sui volumi di attività gestite (corrispettivi *su jet fuel*, attività di *catering*, alberghiera, autonoleggio, lavaggio auto, stazioni di servizio carburanti, etc.): i ricavi sono pari a 4,3 milioni di euro, con una flessione del 37% rispetto ai primi sei mesi dell'anno precedente. Tale riduzione è sostanzialmente attribuibile alla circostanza che tali servizi non sono più oggetto di separato addebito a far data dal 9 marzo 2013, stante l'entrata in vigore dei nuovi corrispettivi di cui al Contratto di Programma. I costi relativi alle suddette attività sono, infatti, confluiti nella nuova misura del diritto di approdo e decollo.

Parcheggi

I ricavi della gestione dei parcheggi (13,5 milioni di euro) sono diminuiti del 9,7% rispetto al periodo a confronto. La riduzione è stata superiore all'andamento del mercato potenziale di clienti, costituito dai passeggeri "originanti" (-3,8%), determinando così una variazione negativa in termini di spesa per passeggero. In dettaglio:

- parcheggi passeggeri: ricavi pari a 11,2 milioni di euro (-11,9%) influenzati dal mix dei passeggeri originanti che ha visto una sensibile riduzione dei passeggeri originanti domestici (-14,0%);
- parcheggi operatori aeroportuali: ricavi pari a 2,3 milioni di euro (+2,9%).

Attività commerciali in gestione diretta

Tali attività sono state gestite dal Gruppo fino al 30 settembre 2012, data di cessione della controllata ADR Retail a terzi. Nel primo semestre 2012 il fatturato della gestione diretta delle vendite (*core categories*) ammontava a 41,0 milioni di euro.

Advertising

La gestione degli spazi pubblicitari ha generato ricavi per 6,1 milioni di euro, in flessione complessiva del 35,7% rispetto al 2012, attribuibile al permanere della crisi del settore, alla riduzione di alcune aree disponibili nei *Terminal* per tale attività, nonché al venire meno dell'attività pubblicitaria svolta nei negozi gestiti da ADR Retail, ceduta il 28 settembre 2012, che aveva registrato ricavi per 1,5 milioni di euro nel primo semestre 2012.

Altri ricavi

- Dall'1/7/2012 il servizio di gestione delle mense per operatori aeroportuali non viene più fornito da ADR, ma direttamente dal fornitore del servizio a cui ADR ha subconcesso spazi ed attrezzature. Nel primo semestre 2012 ADR aveva conseguito ricavi da **attività di ristorazione** per 3,8 milioni di euro.
- I **lavori in corso su ordinazione**, costituiti sostanzialmente dai ricavi per rimborso di lavori finanziati dallo Stato, relativi all'era di imbarco F (ex Molo C), al netto della variazione dei lavori in corso della medesima natura, risultano pari a 1,5 milioni di euro rispetto ai 2,7 milioni di euro del semestre a confronto.
- I ricavi generati dalle **altre attività** sono pari a 7,0 milioni di euro; le voci più rilevanti hanno avuto i seguenti andamenti:
 - ricavi per manutenzioni prestate a terzi, pari a 0,3 milioni di euro rispetto ai 4,8 milioni del periodo a confronto, si riducono in relazione all'intervenuta cessione, con efficacia dal 1/11/2012, del ramo manutenzione mezzi;
 - ricavi per il riaddebito di pulizie e depurazione biologica per 1,6 milioni di euro (-17,9%);
 - ricavi per altre vendite (carburanti, materiali di consumo, etc), pari a 1,4 milioni di euro, in riduzione del 6,6%.

Investimenti del Gruppo ADR

A seguito all'approvazione del Contratto di Programma (CDP), si è dato inizio alla progettazione e realizzazione degli investimenti inclusi nel relativo cronoprogramma, che tiene anche conto delle accelerazioni previste nel Decreto di Approvazione del 21 dicembre 2012. Nel primo semestre 2013 gli investimenti ammontano a:

TABELLA 1. Dettaglio degli investimenti del Gruppo ADR nel primo semestre 2013

(MILIONI DI EURO)	1° SEM. 2013	1° SEM. 2012	DELTA
Pista 2	16,3	0,0	16,3
Interventi di manutenzione ed ottimizzazione dei terminals	8,2	0,9	7,3
Area di imbarco E/F (Molo C e 3° Bhs)	4,3	5,6	(1,3)
Fco - Interventi di manutenzione impianti elettrici	4,0	0,9	3,1
Fiumicino - interventi di man. rete elettr. e climatiz.ne	3,7	1,9	1,8
Interventi su impianti bagagli e nuove macchine rx	3,5	1,1	2,4
Interventi su piste e piazzali	2,2	2,7	(0,5)
Fiumicino - interventi di man. rete idrica e di scarico	2,1	0,4	1,7
Ciampino - lavori di adeguamento infrastrutturale	1,2	0,5	0,7
Pista 3	0,7	0,0	0,7
Fiumicino - interventi di manutenzione opere civili (edifici vari)	0,6	0,5	0,1
Fiumicino - interventi di manutenzione imp. elettromeccanici	0,6	0,4	0,2
Interventi sulla viabilità aeroportuale	0,5	0,9	(0,4)
Area di imbarco A (Molo AA / Collegam.Ter. - Pzz.li)	0,4	0,0	0,4
Acquisto mezzi e attrezzature	0,2	0,3	(0,1)
Interventi su aree commerciali e parcheggi	0,2	0,2	0,0
Fiumicino Nord: piano di sviluppo a lungo termine	0,0	0,7	(0,7)
Interventi di manutenzione su edifici in subconcessione	0,0	0,1	(0,1)
HBS/BHS ex cargo Alitalia	0,0	0,1	(0,1)
Altri	2,9	3,8	(0,9)
TOTALE INVESTIMENTI	51,6	21,0	30,6
di cui:			
- autofinanziati	50,1	18,3	31,8
- finanziati dallo Stato	1,5	2,7	(1,2)

In data 28 giugno 2013, come previsto dal Contratto di Programma, è stato inviato a ENAC il Piano di Sviluppo Aeroportuale ("PSA"), contenente il Progetto di Completamento di Fiumicino Sud, il Piano di Riqualificazione di Ciampino (comprendente la trasformazione in *City Airport*) e il *Master Plan* di Fiumicino Nord, elaborato secondo le metodologie della società di progettazione internazionale URS, caratterizzato da scelte progettuali ottimizzate.

Nella lettera di trasmissione a ENAC del suddetto PSA sono stati evidenziati, tra l'altro, i seguenti punti di attenzione:

- evidenziazione della mancata emissione del Decreto Interministeriale MATTM-MIBAC di valutazione di impatto ambientale e del mancato perfezionamento della conferenza di servizi per l'approvazione urbanistica sul Progetto di completamento di Fiumicino Sud, con conseguenti ritardi sulle attività susseguenti e incertezze sulle tempistiche complessive del progetto;

- necessità di adeguare il meccanismo, presente nel Contratto di Programma, di riconoscimento a ADR dei costi di progettazione, alle diverse modalità del percorso approvativo delle opere introdotte dal Decreto del 21-12-2012 di approvazione del CDP;
- possibile necessità di rivedere il PSA in caso di modifiche dei volumi di traffico;
- validità degli impegni assunti da ADR subordinata all'efficacia del Contratto di Programma, e conseguentemente all'esito dei ricorsi proposti da alcuni vettori e associazioni e tuttora pendenti presso le competenti sedi giurisdizionali.

I principali investimenti per le diverse categorie vengono illustrati di seguito.

Piste e piazzali

A fine gennaio sono iniziati i lavori di riqualifica di Pista 2, che si sono conclusi il 12 giugno 2013, in anticipo sui tempi previsti, con la riapertura dell'infrastruttura ai voli; proseguiranno fino a novembre i lavori su alcune vie di rullaggio.

Sono proseguiti i lavori di sostituzione delle griglie di raccolta delle acque meteoriche e sono stati ultimati i lavori per la realizzazione di una piazzola di rifornimento in area operativa per i mezzi dedicati al de-icing, avente la finalità di incrementare la capacità oraria del servizio.

Sono stati consegnati i lavori per la riqualifica dei piazzali del quadrante 700/800 e della via di rullaggio Alfa. Sono stati ultimati il progetto di ampliamento dei piazzali 200 e di riqualifica della Pista 3.

Aerostazioni

Sono state realizzate le opere propedeutiche all'incantieramento del nuovo edificio Avancorpo del T3.

Riguardo all'area di imbarco F (Molo "C"), è in fase di completamento il corpo di collegamento interrato fra Molo C ed Avancorpo, sono proseguiti i lavori della struttura in elevazione e dei torrioni di imbarco, sono iniziate le lavorazioni dell'Avancorpo (demolizioni, scavi e opere provvisorie).

E' iniziata la progettazione definitiva dell'*Hub Est*, comprendente fra l'altro l'Avancorpo del T1, il nuovo molo dell'Area di Imbarco A, la riqualifica ed ampliamento dell'Area di Imbarco C.

Sono stati affidati i lavori di riverniciatura delle nervature metalliche interne a vista della copertura del Terminal 3.

Nell'ambito delle Aerostazioni esistenti, sono proseguite le realizzazioni relative al programma "Smart Action", avviato nel settembre 2012, volto a migliorare l'immagine e il servizio reso al passeggero. In particolare:

- presso le partenze del Terminal 3 sono stati completati gli interventi per la riqualifica dell'area controlli di sicurezza e il riassetto dell'area controllo passaporti;
- è stata ultimata la ristrutturazione di n. 5 gruppi di servizi igienici secondo l'ultimo *standard* adottato (precedente al nuovo *Concept*);
- sono in corso i lavori di ristrutturazione di due gruppi di servizi igienici "campione" secondo il nuovo *Concept* adottato tramite gara internazionale, la cui realizzazione sarà completata entro luglio; sono in corso gli affidamenti dei restanti 16 gruppi di servizi da ristrutturare entro l'anno;
- sono stati avviati nel mese di febbraio e proseguono secondo programma i lavori volti al riassetto dell'area arrivi del Terminal 3, che prevede il decongestionamento della *hall* del Terminal, aumentando e rendendo più fruibili gli spazi per le attività operative e la circolazione dei pas-

- seggeri, con lo spostamento e la riconfigurazione di varchi doganali, uffici e spazi commerciali e il potenziamento e la ristrutturazione dei servizi igienici, sia *land-side* che *air-side*;
- è stata effettuata la riqualifica della pavimentazione in granito della *hall* partenze e del livello mezzanino del Terminal 3;
 - è stata ristrutturata la disposizione complessiva dei varchi di sicurezza al Terminal 1, incrementando il numero totale delle apparecchiature Rx a disposizione (incremento del 20% da 17 Rx precedentemente utilizzate alle 20 attuali);
 - è stato ristrutturato il varco sicurezza del Terminal 5 per consentire di incrementare del 40% (da 7 a 10) il numero delle apparecchiature radiogene disponibili per i passeggeri;
 - sono state aggiunte oltre 500 sedute nei terminal ed inserite alcune *chaise longue* per migliorare il *confort* dei passeggeri in attesa;
 - sono state realizzate vicino alle aree check-in e sicurezza 4 zone denominate “*repacking area*” a disposizione dei passeggeri che debbano riordinare i bagagli per rientrare nei limiti di peso e dimensioni;
 - è stata effettuata una riqualifica funzionale del 50% dei pontili di imbarco al molo B (ex molo nazionale).

Nell'ambito dei gruppi di progetto ADR-RFI-Trenitalia aventi l'obiettivo di migliorare il servizio reso ai passeggeri e di favorire gli interscambi treno-aereo:

- è proseguita la realizzazione, attualmente in fase di completamento, degli interventi finalizzati al miglioramento, presso i Terminal 1 e 3, della segnaletica di indirizzo al passeggero, con particolare riferimento alla segnalazione dei percorsi di uscita, della *hall* ritiro bagagli, dei transiti, dei trasporti e dei servizi esterni, quali treno, taxi, bus, “rent a car” e parcheggi multipiano;
- sono in fase di finalizzazione le attività propedeutiche e saranno ultimati entro luglio i lavori di installazione di biglietterie automatiche Trenitalia presso gli arrivi dei Terminal 1 e 3 e di un *info-desk* Trenitalia presso il Terminal 3 con annessa biglietteria e *monitor* infotreni.

Impianti

È stata completata la progettazione definitiva della nuova sottostazione elettrica di trasformazione Alta Tensione / Media Tensione.

È stato pubblicato il bando per l'acquisto di analizzatori per il controllo dei liquidi nei bagagli passeggeri, al fine di ottemperare agli obblighi di parziale liberalizzazione del trasporto dei liquidi a bordo in vigore a partire da gennaio 2014.

Sono proseguiti i lavori per la realizzazione della presa di acqua dal Tevere ai fini industriali.

E' stato emesso l'ordine, ed è iniziata la fornitura dei componenti, per la sostituzione di una smistatrice dell'impianto di trattamento bagagli BHS del Terminal 3.

Sono in corso i progetti e le forniture sia per la sostituzione che per l'aggiornamento di alcune Cabine Elettriche di smistamento in media tensione e per la revisione/sostituzione di alcuni gruppi elettrogeni, allo scopo di aumentare l'affidabilità complessiva del sistema di alimentazione elettrica di Fiumicino.

E' iniziata la ristrutturazione completa dei pontili relativi all'area d'imbarco B.

E' stato avviato ed è in corso l'aggiornamento del progetto preliminare del People Mover, che collegherà il sistema aerostazioni con la Cargo City, allo scopo di ottenere la definizione esatta del tracciato e delle stazioni.

Infrastrutture ed edifici vari

E' stata effettuata la progettazione preliminare dell'urbanizzazione *airside* dell'Area Ovest, concernente la riprotezione dell'Area SERAM (dedicata ai rifornitori di carburanti per aeromobili) e lo spostamento del Varco Doganale n.1.

E' stata effettuata la progettazione preliminare di una nuova area parcheggi per operatori aeroportuali in area est (*landside*), avente lo scopo di decongestionare le aree centrali.

Sono state consegnate le aree per i lavori di riqualifica del Polo Bus ubicato al termine della viabilità arrivi del Terminal 3, aventi l'obiettivo di migliorare la fruibilità dell'area e il servizio reso al passeggero.

Nell'ambito dei gruppi di progetto ADR-RFI-Trenitalia aventi l'obiettivo di migliorare il servizio reso ai passeggeri e di favorire gli interscambi treno-aereo:

- sono stati installati sui treni "Leonardo Express" (Roma Termini – Fiumicino) pannelli informativi contenenti informazioni sui Terminal utilizzati dalle diverse compagnie aeree;
- sono stati installati presso le stazioni di Roma Termini e Roma Ostiense *monitor* contenenti informazioni sui voli; i *monitor* saranno operativi entro il mese di luglio.

Ricerca e sviluppo

Il Gruppo non ha effettuato attività specifiche di ricerca e sviluppo nel corso del primo semestre 2013.

Risorse umane

Al 30 giugno 2013 il Gruppo ADR impiega 2.504 unità, registrando un aumento dell'12,4% rispetto al 31 dicembre 2012. La variazione è riconducibile principalmente all'incremento del personale stagionale tipico della stagione estiva e alle azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nella Carta dei Servizi (ADR Security +63 risorse e ADR Assistance +17 risorse).

Il costo del lavoro nel primo semestre del 2013 è stato pari a 57,5 milioni di euro in flessione rispetto al periodo a confronto del 9,3%. L'organico del Gruppo ADR con contratto a tempo indeterminato nel primo semestre 2013 è pari a 1.880 risorse, con una variazione di 10 unità rispetto al 31 dicembre 2012 (+0,5%).

L'organico medio di Gruppo nel primo semestre del 2013 è pari a 2.090,9 FTE, in diminuzione rispetto al primo semestre 2012 di 238,8 FTE. Tale diminuzione è riconducibile principalmente alle cessioni di ADR Retail e del ramo Manutenzione Mezzi (-267,3 FTE), parzialmente compensate (+28,5 FTE) dall'incremento del personale stagionale tipico della stagione estiva e dalle azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nella Carta dei Servizi (ADR Security e ADR Assistance).

TABELLA 1. Dati sull'organico

	U.M.	30/06/2013	31/12/2012
Organico del Gruppo per qualifica (forza puntuale)	n°	2.504	2.227
Dirigenti	n°	45	45
Quadri	n°	182	180
Impiegati	n°	1.697	1.551
Operai	n°	580	451
Organico del Gruppo per società (forza puntuale)	n°	2.504	2.227
ADR S.p.A.	n°	1.086	1.039
ADR Engineering	n°	36	33
ADR Tel	n°	15	15
ADR Advertising	n°	8	8
ADR Assistance	n°	389	281
ADR Security	n°	912	793
ADR Mobility	n°	58	58
Organico del Gruppo per tipologia contrattuale (forza puntuale)	n°	2.504	2.227
Contratto indeterminato	n°	1.880	1.870
Contratto determinato	n°	624	357
	U.M.	1° SEM. 2013	1° SEM. 2012
Organico del Gruppo per qualifica (forza media)	FTE	2.090,9	2.329,7
Dirigenti	FTE	44,9	42,1
Quadri	FTE	180,1	183,8
Impiegati	FTE	1.459,3	1.595,4
Operai	FTE	406,6	508,5
Organico del Gruppo per società (forza media)		2.090,9	2.329,7
ADR S.p.A.	FTE	1.014,3	1.682,8
ADR Engineering	FTE	31,3	33,1
ADR Tel	FTE	15,0	16,0
ADR Advertising	FTE	8,0	9,0
ADR Assistance	FTE	246,5	247,8
ADR Security	FTE	718,7	224,9
ADR Mobility	FTE	57,1	18,4
ADR Retail	FTE	0,0	97,7
Passeggeri/Dipendenti FTE	n°	9.136,2	8.438,5

Formazione

Nel primo semestre 2013, al fine di garantire lo sviluppo delle competenze e di definire percorsi professionali coerenti con le esigenze del *business* aeroportuale, la Direzione Risorse Umane e Qualità ha gestito i processi di valutazione delle risorse manageriali e ha supportato lo sviluppo delle *professional skills* maggiormente connesse agli obiettivi di qualità del servizio.

Sono stati pertanto erogati 19 interventi di formazione e addestramento, 10 dei quali interamente finanziati da piani di Fondimpresa, per un totale di 1.020 partecipazioni e un monte ore complessivo pari a 11.790 ore erogate. In particolare, sono stati realizzati due corsi di formazione dedicati al personale operativo dei Servizi di Terminal Fiumicino e agli addetti ai controlli di ADR Security, finalizzati al miglioramento delle relazioni con la clientela in un'ottica di *customer experience*.

Qualità del servizio

Progetto “Copernico”

Per rispondere in maniera efficace e continua alle aspettative di clienti e passeggeri, nel primo semestre del 2013, sono stati ulteriormente implementati i programmi definiti nell'ambito del Progetto “Copernico”. Il progetto, avviato nella seconda parte del 2012, prevede interventi di miglioramento sia delle infrastrutture che dei principali processi operativi.

Nel semestre, le principali aree di intervento sono state focalizzate, tra l'altro, su:

- l'ottimizzazione dei servizi di *check-in* e riconsegna bagagli, prevedendo la pubblicazione delle *performance* vettori/handler e la creazione di aree di riconfezionamento bagagli in zona *check-in*;
- l'informativa al pubblico, attivando uno specifico programma *Airport Helper* su Fiumicino e migliorando la segnaletica sia per l'accesso lungo la viabilità verso l'aerostazione che all'interno dei *Terminal* per rendere più chiaro il percorso ai passeggeri, con particolare riferimento ai trasporti da e per la città;
- la pulizia delle aerostazioni e dei servizi igienici, con l'introduzione dei migliori *concept* di servizi igienici e l'*upgrading* dei contenitori per raccolta differenziata;
- le attività di sicurezza, attuando dei miglioramenti agli strumenti dedicati (es. allungamento rulliere) e con la pubblicazione delle informazioni su *performance* ai varchi e nuovi programmi di formazione al personale orientati alla *Customer Satisfaction*.

Inoltre, sul fronte infrastrutturale si segnalano, in particolare, i lavori di ristrutturazione dell'area controlli sicurezza al T3, la riqualificazione dei marciapiedi prospicienti le partenze, la lucidatura dei pavimenti dei Terminal 1 e 3 e dell'area di imbarco B. Da segnalare anche il passaggio alla tecnologia a led per l'illuminazione del Terminal T3. Per migliorare il *comfort* aeroportuale è stato incrementato il numero delle sedute, è stata resa gratuita per 30 minuti la connessione ad internet in aeroporto. Sono state realizzate aree attrezzate dedicate ai bambini nell'area riconsegna bagagli, introducendo, inoltre, per rendere più facile il percorso in *air side* alle famiglie con bambini, 150 carrelli portabagagli muniti di culla/seggolino. Grande attenzione è stata dedicata anche al miglioramento della pulizia nelle aerostazioni con un programma che ha visto, tra le altre attività, il lavaggio delle vetrate delle aerostazioni.

Carta dei servizi

Per assicurare il rispetto degli *standard* di servizio previsti per gli scali romani, nel primo semestre 2013 è proseguita l'attività di monitoraggio dei livelli di servizio erogati ai passeggeri, come previsto nel Piano della Qualità, tramite l'effettuazione di circa 20.000 controlli oggettivi. In particolare sono stati verificati giornalmente sia il livello di gradimento dei passeggeri che la qualità dei principali servizi erogati: accettazione, controllo del bagaglio a mano, riconsegna dei bagagli, puntualità dei voli in partenza.

Sullo scalo di Fiumicino, l'analisi dell'andamento dei livelli di qualità evidenzia, rispetto al 2012, un generale miglioramento ad eccezione della puntualità dei voli in partenza. Tale andamento è il frutto di un impegnativo programma che ha visto il suo punto di partenza nel miglioramento degli *standard* di servizio inseriti nella Carta dei Servizi di ADR per tutti i principali servizi erogati ai passeggeri. A fronte di tale impegno al miglioramento si è agito su due fronti:

- è stata rafforzata l'azione di controllo e stimolo esercitata nei confronti degli *handler* su fronte del rispetto degli standard relativi a tempo di attesa per la riconsegna dei bagagli e per l'effettuazione del *check-in*. Nel primo semestre del 2013 sono state presentate ad ENAC 77 richieste di sanzioni per non rispetto degli *standard* aeroportuali rispetto alle 22 del primo semestre 2012;
- sono stati ulteriormente rivisti e migliorati i processi relativi alla gestione dei controlli di sicurezza del bagaglio a mano ed alla gestione dei contratti di pulizie.

Sullo scalo di Ciampino, l'analisi dell'andamento dei livelli di qualità evidenzia un generale rispetto degli indicatori della Carta dei Servizi.

TABELLA 1. Principali indicatori Qualità del servizio

	U.M.	1° SEM. 2013	1° SEM. 2012 ⁴	STANDARD
Fiumicino				
Attesa in coda al banco <i>check-in</i> nazionale, entro 7 minuti	%	95,5	94,8	90
Attesa in coda al banco <i>check-in</i> internazionale, entro 16 minuti	%	89,7	83,9	90
Attesa al controllo di sicurezza del bagaglio a mano, entro 7 minuti	%	90,2	65,5	90
Riconsegna del primo bagaglio dal <i>block-on</i> entro tempi previsti	%	86,9	83,7	90
Riconsegna dell'ultimo bagaglio dal <i>block-on</i> entro tempi previsti	%	90,9	87,4	90
Puntualità in partenza (voli partiti con ritardi inferiori a 15 minuti)	%	74,6	83,1	75
Ciampino				
Attesa in coda al banco <i>check-in</i> , entro 17 minuti	%	89,7	98,4	90
Attesa al controllo di sicurezza del bagaglio a mano, entro 10 minuti	%	98,4	92,3	90
Riconsegna del primo bagaglio dal <i>block-on</i> entro tempi previsti	%	97,1	97,6	90
Riconsegna dell'ultimo bagaglio dal <i>block-on</i> entro tempi previsti	%	98,6	99,3	90
Puntualità in partenza (voli partiti con ritardi inferiori a 15 minuti)	%	85,9	85,1	85

In entrambi gli scali, nel controllo di sicurezza del bagaglio a mano, a valle del processo di societizzazione, si registra un costante miglioramento.

⁴ Fiumicino e Ciampino: rispetto a quanto pubblicato nella Relazione semestrale al 30/6/2012, i dati del 1° sem. 2012 per i processi check-in, sicurezza e riconsegna bagagli sono stati ricalcolati in base agli *standard* (Carta dei servizi) in vigore nel 2013 per assicurare la confrontabilità dei dati.

Ambiente

Nel corso del periodo in esame sono proseguite le attività di mantenimento e sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) di Fiumicino e Ciampino, secondo quanto pianificato.

Nel mese di giugno è stata effettuata la verifica del Sistema da parte dell'ente di certificazione Bureau Veritas, il quale ne ha evidenziato la conformità alle norme di riferimento UNI EN ISO 14001.

Consumi energetici

Il primo semestre 2013 è stato caratterizzato da un risparmio rispetto alle previsioni di circa lo 0,9% sull'energia elettrica. A tal proposito nel semestre sono proseguiti gli interventi di regolazione dei *set point* e delle temperature sugli impianti di condizionamento, nonché gli interventi gestionali sui cartelloni pubblicitari e luci come avvenuto nel 2012.

Emissioni di CO2

Allo scalo di Fiumicino è stato rilasciato dall'ACI Europe il certificato di accreditamento ACA - Airport Carbon Accredited terzo livello (*optimisation*) per il biennio 2013-2014. All'aeroporto di Ciampino è stato consegnato dall'ACI Europe il certificato di accreditamento ACA primo livello (*mapping*) per il biennio 2013-2014. Come di consueto ADR ha ottenuto la verifica e certificazione delle quote di CO2 secondo quanto previsto dallo schema ETS, restituendo 3.075 tonnellate di CO2.

Produzione di rifiuti

E' proseguito il programma di sviluppo della raccolta differenziata. In particolare a Fiumicino la percentuale di rifiuti avviati a recupero è stata superiore al 40%. Nello scalo di Ciampino la percentuale di raccolta differenziata è stata di circa il 5%.

Inquinamento acustico

ADR prosegue nell'attività di monitoraggio del rumore aeroportuale in entrambi gli scali, in ottemperanza a specifiche disposizioni di legge. Sullo scalo di Ciampino, rispetto ai limiti, definiti dalla zonizzazione acustica, per effetto di una modifica introdotta da ENAV alla procedura di decollo le zone di superamento dei limiti hanno subito un incremento. Sono in itinere le attività tendenti a verificare le ulteriori azioni da intraprendere per la riduzione dell'impatto acustico. Su parte delle zone dove sono stati stimati i superamenti (sia per Ciampino sia per Fiumicino) sono state effettuate attività preliminari per individuare gli immobili, che potrebbero essere oggetto di risanamento acustico a carico di ADR.

Fattori di rischio del Gruppo ADR

La corretta gestione dei rischi insiti nello svolgimento delle attività aziendali è per il Gruppo ADR un presupposto fondamentale per massimizzare le opportunità e ridurre le potenziali perdite associate ad eventi imprevisti, per preservare nel lungo termine la creazione di valore economico e per proteggere le attività tangibili e intangibili di interesse degli *stakeholder*.

Il sistema di gestione dei rischi del Gruppo si articola su tre livelli di responsabilità:

- il Consiglio di Amministrazione traccia le linee di indirizzo del sistema di gestione dei rischi, ne valuta l'adeguatezza e individua i principali attori aziendali;
- il Responsabile Internal Audit, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è responsabile di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- il Collegio Sindacale.

Il *management* del Gruppo ADR garantisce l'adeguatezza generale del sistema, partecipando al suo corretto funzionamento e, tramite anche attività di controllo e monitoraggio idonee, assicurandone l'efficacia e l'efficienza nel tempo e prevenendo irregolarità.

Il Gruppo ADR ha adottato un approccio preventivo alla gestione dei rischi, per orientare le scelte e le attività del *management*, nel presupposto che un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi contribuisce a garantire una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi strategici. I principi cardine del sistema di controllo interno e gestione dei rischi del Gruppo ADR si basano su:

- una definizione di ruoli e responsabilità nel presupposto della creazione di sinergie tra gli attori del processo ed un adeguato sistema di deleghe operative che tengono conto della natura, delle dimensioni normali e dei rischi delle singole categorie di operazioni;
- la ripetizione periodica e continuativa del processo di identificazione e valutazione dei rischi (*Risk Assessment*), la valutazione periodica dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- un'attività di monitoraggio continuo sul sistema di controllo interno svolte, in primo luogo, dal *management* di linea e sulle verifiche della funzione Internal Audit di effettività di applicazione delle procedure e sul rispetto della normativa vigente;
- la segregazione dei ruoli ed il rispetto di adeguati processi autorizzativi e di tracciabilità delle decisioni;
- un'adeguata protezione dei beni dell'organizzazione e un accesso ai dati secondo quanto necessario per svolgere le attività assegnate;
- un'attività di supervisione continua per le attività di valutazione periodica e per il suo costante adeguamento.

Nel corso del 2012 è stato avviato, attraverso diverse iniziative, un processo di rafforzamento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi per enfatizzare il ruolo di integrazione dei meccanismi e degli attori coinvolti nella identificazione e mitigazione dei rischi e prevedere modalità di coordinamento fra tali soggetti, con l'obiettivo di massimizzarne l'efficienza e ridurre eventuali ridondanze. Il progetto di rafforzamento del sistema si propone, inoltre, di:

- creare una visione complessiva dei rischi aziendali, per permettere di analizzare e confrontare, in maniera progressiva e in ottica di aggiornamento continuo dell'ambito di riferimento, rischi di natura diversa;

- rafforzare la cultura del *risk management* nei processi aziendali, attraverso la diffusione di un “linguaggio” comune in tema di rischio e di strumenti/metodologie uniformi per la rappresentazione e gestione degli stessi.

Nell’ambito della prima fase del processo è stato avviato un *Risk Assessment* generale finalizzato a coadiuvare l’organizzazione a migliorare la capacità di individuare e valutare i rischi che possono pregiudicare l’efficacia e l’efficienza dei processi aziendali e, nel contempo, individuare azioni da implementare per rafforzare il sistema di controllo interno. Inoltre, tale fase del processo ha rappresentato uno strumento a disposizione del *management* aziendale per far evolvere la cultura del rischio e del controllo nell’organizzazione, incentivando l’*empowerment* del personale.

Nell’ambito della seconda fase del processo, avviata nel primo semestre del 2013, sono proseguite le azioni già intraprese ed avviate numerose ed importanti iniziative, che si sono tradotte in un complesso di misure organizzative, di potenziamento delle risorse, nonché di interventi su infrastrutture e sistemi informativi.

Tali iniziative hanno riguardato diversi ambiti ed aree di attività del Gruppo ADR e sono state finalizzate alla gestione e mitigazione dei rischi identificati, accorpabili nelle seguenti quattro categorie: (i) strategici, (ii) operativi, (iii) finanziari e (iv) di *compliance*.

Di seguito sono rappresentati sinteticamente i rischi per categoria e le principali iniziative avviate nel primo semestre del 2013 al fine di gestire e mitigare i rischi.

Rischi strategici

I fattori di rischio strategico possono comportare effetti particolarmente significativi sulle *performance* di lungo termine, determinando così revisioni delle politiche di sviluppo del Gruppo.

Rischi legati all’evoluzione del mercato del trasporto aereo: i risultati economici del Gruppo sono fortemente condizionati dall’andamento del traffico aereo che, a sua volta, è condizionato dall’andamento della congiuntura economica, dalle condizioni economico-finanziarie dei singoli vettori, dalle alleanze tra vettori e da concorrenza, su alcune tratte, di mezzi di trasporto alternativi. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) analisi di breve e lungo periodo dello scenario competitivo, (ii) monitoraggio dei *trend* della domanda, (iii) programma di investimenti in stretta cooperazione con gli *stakeholder*, (iv) diversificazione della clientela dei vettori operanti.

Rischi connessi alla dipendenza da Alitalia e da altri vettori rilevanti: l’attività del Gruppo ADR è legata in misura significativa ai rapporti intercorrenti con alcuni tra i principali vettori che operano presso il sistema aeroportuale della Capitale, tra i quali si segnalano Alitalia, easyJet e Ryanair.

Così come per altri operatori del settore, l’eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più dei predetti vettori, la cessazione o variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico di passeggeri potrebbero avere un impatto negativo significativo sull’attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo ADR nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

In particolare, Alitalia svolge il ruolo di *hub carrier* presso lo scalo di Fiumicino. Sebbene la quota di mercato di Alitalia su Fiumicino (pari a circa il 45%) sia minore rispetto all’incidenza degli *hub carrier* in alcuni dei principali aeroporti europei (Francoforte 65%, Amsterdam 55%,

Londra Heathrow 53%, Parigi CDG 50% e Madrid 47%), in caso di riduzione o interruzione dell'operatività di Alitalia non è certa - o non sono prevedibili i tempi necessari per - l'individuazione di vettori che adottino il modello *hub&spoke* in grado di recuperare i volumi di traffico in transito con ripercussioni, quindi, sulle *performance* complessive di traffico ed economiche del Gruppo ADR.

Infine, in base a quanto indicato da alcuni organi di stampa, Alitalia risulterebbe in una situazione finanziaria di particolare tensione, soprattutto sotto il profilo della liquidità. Qualora tale situazione di difficoltà di Alitalia fosse confermata e dovesse perdurare o peggiorare, non si possono escludere ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di ADR.

Rischi legati a immagine e reputazione: una percezione negativa o una cattiva pubblicità possono minare l'immagine pubblica del Gruppo e la sua "licenza ad operare". Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) efficiente strategia di comunicazione, (ii) dialogo continuo con gli *stakeholder*, (iii) creazione di alleanze per lo sviluppo delle relazioni con il territorio.

Con riferimento ai principali rischi di natura strategica le iniziative avviate hanno riguardato l'analisi degli scenari possibili e l'evoluzione prevedibile del vettore Alitalia. E' stata effettuata, attraverso un consulente esterno, un'analisi di *sensitivity* sui possibili impatti di tali scenari per il traffico dello scalo di Fiumicino, anche attraverso lo studio di situazioni paragonabili a livello europeo in cui si sono verificate discontinuità per l'*hub carrier*. Inoltre, tra le iniziative di carattere interno è stata rivista l'organizzazione e la struttura addetta allo sviluppo della clientela *Aviation* con l'implementazione di un modello di *Route Development Management* e, quindi, la creazione di una specifica struttura articolata in quattro aree geografiche di sviluppo della clientela: Asia, Americhe, Medio Oriente, Europa e Africa a cui si aggiunge il *business cargo*.

Rischi operativi

I fattori di rischio operativo sono strettamente collegati allo svolgimento delle attività aziendali e, pur potendo impattare sulle *performance* di breve e lungo termine, non comportano conseguenze significative sulle scelte strategiche.

Rischi legati alla gestione della *safety* e della *sicurezza*: il verificarsi di incidenti comporta conseguenze negative sull'attività del Gruppo e può avere ricadute anche su passeggeri, residenti locali e dipendenti. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) *safety management system*, (ii) investimenti progressivi in *safety* e sicurezza (iii) attività di formazione allo *staff*, (iv) attività di controllo e monitoraggio degli *standard* di sicurezza.

Rischi legati all'interruzione delle attività: le attività del Gruppo possono subire un'interruzione a seguito di: (i) scioperi del proprio personale, di quello delle compagnie aeree, del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo e degli operatori di servizi pubblici di emergenza; (ii) non corretta e non puntuale prestazione di servizi da parte di soggetti terzi e (iii) avverse condizioni meteorologiche (neve, nebbia, ecc.). Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) piano e procedure di emergenza, (ii) *staff* altamente preparato e competente, (iii) piani assicurativi.

Rischi legati alla gestione delle risorse umane: il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo dipende dalle risorse interne e dalle relazioni instaurate con i propri dipendenti. Comportamenti non etici o inappropriati dei dipendenti possono avere conseguenze legali e finanziarie sulle attività aziendali. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) ambiente di lavoro ottimale, (ii) piani di sviluppo dei talenti, (iii) cooperazione e dialogo continuo con sindacati, (iv) Codice Etico; (v) procedure 231.

Rischi legati alla dipendenza da terze parti: le attività del gestore aeroportuale dipendono in gran parte da terzi, ad esempio autorità locali, vettori, *handler*, ecc. Qualsiasi interruzione delle loro attività o comportamento non accettabile da parte dei terzi può danneggiare la reputazione e le attività del Gruppo. Tale rischio risulta accentuato dalla condizione di Fiumicino quale *hub* per il vettore di riferimento che sta attraversando una delicata fase di riorganizzazione. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) aggiornamento costante degli accordi con terzi, (ii) selezione dei *partner* in base a criteri economico-finanziari e di sostenibilità, (iii) adeguate attività di *contract management*.

Con riferimento alle principali iniziative avviate nel semestre si segnalano:

- è stato completato un importante progetto di valutazione dei rischi (*Risk Assessment*) con riferimento alle aree interessate dagli aspetti di sicurezza delle operazioni (*Safety*) sia in *airside* che in area *terminal*. Nell'ambito del progetto è stata sviluppata una *gap analysis* avendo quale *target* di riferimento gli *standard* di eccellenza adottati dagli scali *best in class* nel mondo e la normativa internazionale, a cui si ispirano le novità regolamentari di prossima introduzione in Italia. Le analisi effettuate hanno evidenziato delle aree di intervento su cui effettuare miglioramenti per tendere ai livelli delle *best practice* internazionali o, per alcuni ambiti specifici, nella prospettiva di anticipare l'adeguamento alle nuove normative nazionali di prossima entrata in vigore e contribuire alla mitigazione del rischio residuo. In relazione alle aree di miglioramento evidenziate sono già state avviate da parte del *management* azioni e interventi di miglioramento su procedure e infrastrutture;
- sono stati realizzati numerosi interventi infrastrutturali sulle aree di *terminal*, manovra e piazzole per la sicurezza dei soggetti ed operatori che le utilizzano, inclusi interventi per la prevenzione/allarme incendi;
- sono state, inoltre, realizzate diverse iniziative di miglioramento della qualità dei servizi, che pongono il passeggero e la sua soddisfazione al centro delle attività aziendali (i.e. Copernico, Occhiometro, ADR Welcome, Info Desk, biglietterie automatiche, monitor info treni e info voli); tali iniziative hanno ridotto i tempi di attesa dei passeggeri e di attraversamento degli operatori ai varchi di sicurezza mediante il potenziamento della struttura del personale e delle infrastrutture dedicate.

Rischi finanziari

Rischio di credito

È il rischio che un cliente o una controparte di uno strumento finanziario causi una perdita non adempiendo ad un'obbligazione. La massima esposizione teorica a tale rischio per il Gruppo ADR al 30 giugno 2013 è rappresentata, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate

su debiti o impegni di terzi, dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio ed, in particolare, dai crediti commerciali verso la clientela.

Per un'analisi delle politiche poste in essere per controllare l'investimento in crediti, nonché per la situazione particolare di concentrazione derivante dal rapporto con il principale vettore Alitalia, si rinvia al paragrafo Informativa sul rischio finanziario della Nota integrativa al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Rischio di liquidità

Si manifesta qualora il Gruppo non detenga ed incontri difficoltà a reperire le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari futuri.

La struttura finanziaria del Gruppo è caratterizzata da una moderata incidenza della componente leva finanziaria, essendo l'indebitamento finanziario netto alla fine del primo semestre 2013 pari a circa 2,4 volte il margine operativo lordo. Tuttavia una quota ancora significativa delle risorse finanziarie generate dalla gestione viene assorbita dal servizio del debito e, in prospettiva, dalla necessità di rimborso delle *tranche* di debito in scadenza.

I contratti di finanziamento vigenti prevedono costi variabili al variare del giudizio di *rating* da parte delle agenzie Moody's e Standard & Poor's; il livello di *rating* condiziona anche l'applicazione di clausole più stringenti previste nel "Security Package" che assiste i contratti stessi a garanzia della destinazione prioritaria della cassa generata al servizio del debito. Le citate misure ulteriori si attivano, oltre che per il *rating*, anche nel caso in cui determinati *ratios* finanziari non superino dei livelli minimi preventivamente concordati.

Tuttavia qualora sussistano, in via temporanea, esigenze finanziarie aggiuntive per la gestione operativa, è disponibile, oltre alle disponibilità di cassa, una linea di credito "revolving" (attualmente non utilizzata) destinata contrattualmente a questo scopo.

Dopo il rimborso a scadenza, avvenuto il 20 febbraio 2013 della linea A1 Romulus (500 milioni di euro), a fronte di un utilizzo della nuova linea bancaria di soli 156 milioni di euro degli originari 400 milioni di euro resi disponibili all'atto della sottoscrizione dei contratti nel maggio del 2012, e la conseguente conversione di parte del finanziamento non utilizzato ad incremento fino a 150 milioni di euro della preesistente linea *Revolving*, non sono intervenute ulteriori scadenze di rimborso dei finanziamenti in essere. Tuttavia ADR ha già avviato, nella seconda parte del semestre, le attività necessarie per assicurare il rifinanziamento delle *tranches* di debito in scadenza nel febbraio del 2015 (*tranche* A2 ed A3 del debito Romulus, oltre al *Term Loan* bancario del 2012 per un totale di 530 milioni di euro) con l'obiettivo di finalizzare tale processo con almeno un anno di anticipo dalle scadenze suddette. Contestualmente è stato avviato anche il processo per il rifinanziamento della linea bancaria *revolving* del 2012 da finalizzare contestualmente al rifinanziamento delle linee precedentemente citate.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo delle varie forme di finanziamento incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari. Per fronteggiare questi rischi il Gruppo utilizza "interest rate swap" per gestire la propria esposizione a variazioni sfavorevoli dei tassi di interesse di mercato.

Rischio di cambio

È legato a variazioni sfavorevoli del tasso di cambio con conseguenti incrementi dei flussi di cassa in uscita. Per quanto riguarda le transazioni commerciali, il Gruppo presenta una esposizione al rischio trascurabile in quanto le transazioni in valute Extra UE sono riconducibili ad alcuni rapporti di fornitura di beni e servizi di entità non significativa.

Rischi connessi ai contratti di finanziamento vigenti

Rating

ADR ed il suo debito sono oggetto di valutazione da parte delle agenzie di *rating* Standard & Poor's e Moody's.

L'evoluzione del *rating* di ADR nel 1° semestre 2013 è stata la seguente:

- Moody's: l'8 gennaio 2013, a seguito dell'approvazione del nuovo Contratto di Programma, l'agenzia ha posto il *rating* di ADR "under review for upgrade". In data 11 marzo 2013 l'agenzia Moody's ha riportato il *rating* sul debito ADR nella fascia "Investment Grade" ("Baa3"), assegnando un *outlook* "stabile". Il consistente miglioramento - di due *notches* - è da riferirsi, come esprime l'agenzia nel proprio comunicato, all'approvazione del Contratto di Programma che ha finalmente dotato la Società di un quadro regolatorio chiaro e stabile quale indispensabile presupposto per la realizzazione del piano di investimenti e per la finalizzazione del progetto di rifinanziamento del debito che impegna ADR nel prossimo futuro;
- Standard & Poor's: in data 7 marzo 2013 l'agenzia, valutando positivamente il rafforzamento del profilo di credito della Società, grazie al consistente miglioramento della situazione finanziaria e la definitiva approvazione del Contratto di Programma, ha innalzato da "BB+" a "BBB-" il *rating* a lungo termine di ADR, riposizionando la Società nella fascia "Investment Grade" e assegnando, inoltre, un "outlook" positivo.

Permangono tuttavia le condizioni che mantengono in vigore il regime di *Trigger Event*, per eliminare il quale occorre contrattualmente un ulteriore *notch* di *upgrade* da parte di entrambe le agenzie. Tale regime impone alla Società vincoli più restrittivi per la gestione dei flussi di cassa e degli investimenti. Tra le altre: a) obbligo, in corrispondenza delle scadenze del servizio del debito, di destinazione della cassa residua disponibile al rimborso/collateralizzazione del debito rimborsabile/non rimborsabile (cd *Cash Sweep*), b) divieto di distribuzione dei dividendi e c) obbligo di individuazione, con il supporto di un consulente esterno incaricato dai creditori finanziari, delle misure di rimedio per il recupero del *rating* minimo richiesto.

Tuttavia, in data 18 marzo 2013, i creditori finanziari di ADR, oltre a qualificare il nuovo Contratto di Programma quale "*Material Contract*" ai sensi della documentazione finanziaria vigente, ad escludere l'applicazione del *Cash Sweep* nell'*Application Date* di marzo 2013 e ad approvare il nuovo piano di investimenti allegato al Contratto di programma, hanno acconsentito a rimuovere, con effetto fino al marzo 2014, ogni vincolo all'attuazione del piano di investimenti previsto dalla citata documentazione finanziaria.

Security Package: covenants

La struttura dei contratti finanziari vigenti riflette l'esigenza di garantire un regime "pari passu" delle diverse linee di finanziamento. ADR infatti è debitrice, per un importo pari a 700 milioni di euro, della società veicolo Romulus Finance Srl - costituita ai sensi della Legge n. 130/99 - che cartolarizzò un preesistente credito bancario verso ADR finanziandolo tramite un'emissione obbligazionaria che ha potuto vantare, all'atto dell'emissione, il massimo livello di *rating* (AAA), grazie alla garanzia sul rischio di insolvenza fornita da una compagnia specializzata (Ambac Assurance UK Ltd). Inoltre ADR è debitrice, alla fine di giugno 2013, per 249,6 milioni di euro verso banche tramite contratti aventi garanzie allineate allo stesso "Security Package" dei *bonds* Romulus Finance.

Il *Security Package* è costituito da un insieme di garanzie e richiede il rispetto di *covenants* finanziari di controllo (calcolati su base storica e prospettica) che misurano: (i) il rapporto tra flusso di cassa disponibile e servizio del debito (DSCR - *Debt Service Coverage Ratio*), (ii) il rapporto tra flussi di cassa futuri attualizzati e indebitamento netto (CLCR - *Concession Life Cover Ratio*), oltre al (iii) rapporto tra indebitamento netto e margine operativo lordo (Leverage Ratio). La verifica dei suddetti *ratios* viene fatta due volte all'anno, in due delle quattro date utili per effettuare i pagamenti relativi al servizio del debito ("*application date*") del 20 marzo e del 20 settembre, applicando le formule di calcolo ai dati di riferimento del bilancio al 31 dicembre e della semestrale al 30 giugno.

Il superamento di determinati livelli dei suddetti indici consente l'eventuale distribuzione di dividendi (qualora sia disponibile cassa libera - cosiddetto *surplus cash*) e, a livelli più elevati, il ricorso a ulteriore indebitamento; viceversa, nel caso in cui tali indici risultino inferiori a determinate soglie, si può innescare una condizione di *trigger event* o di *event of default*.

Con riferimento all'indice più sensibile alle variazioni di breve periodo dei flussi di cassa generati e di ammontare di servizio del debito da soddisfare in ciascun periodo di controllo, si rappresenta di seguito una tabella riepilogativa dei diversi valori soglia del DSCR e delle relative conseguenze contrattualmente stabilite.

LIVELLO	CONDIZIONE
>= 1,7	Debito aggiuntivo
>= 1,5	Distribuzione dividendi
< 1,25	<i>Trigger event</i>
< 1,1	<i>Default</i>

I dati di chiusura al 30 giugno 2013 consentono di poter confermare, sulla base delle simulazioni effettuate, il rispetto dei *ratios* finanziari previsti nei contratti di finanziamento, che saranno formalizzati ai soggetti finanziatori nella prossima *application date* di settembre 2013.

I contratti di finanziamento prevedono inoltre eventi di decadenza dal beneficio del termine, di risoluzione e di recesso usuali per finanziamenti aventi caratteristiche similari.

Rischi di compliance

Il Gruppo svolge la propria attività in un settore altamente regolamentato a livello nazionale, comunitario e internazionale.

Compliance con il regime di concessione: il gestore aeroportuale svolge le attività in regime di concessione, nel rispetto di una serie di obblighi la cui inosservanza può causare decadenza o revoca della concessione stessa. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) rispetto degli obblighi di concessione, (ii) cooperazione con le autorità di riferimento per l'aggiornamento dei piani tariffari, (iii) trasparenza sui piani tariffari adottati, (iv) partecipazione a discussioni con le autorità governative preposte.

Tale rischio di *compliance* deve essere gestito ancora più attentamente nel momento di discontinuità rappresentato dall'approvazione del nuovo Contratto di Programma.

Compliance con regolamentazione in materia di rumorosità e ambiente: il gestore aeroportuale è tenuto al rispetto di leggi nazionali e internazionali sul rispetto di limiti di rumorosità e di tutela ambientale. Gli strumenti di gestione dei rischi sono : (i) rispetto di leggi e regolamentazioni, (ii) cooperazione con le autorità di riferimento per la definizione di leggi e regolamentazione, (iii) messa in essere di attività a tutela dell'ambiente.

Si segnala, infine, che sono state bonificate varie aree interessate da rischi di inquinamento ambientale e avviato un programma di prevenzione attraverso interventi infrastrutturali (recinzione, ove possibile, delle aree interessate, installazione di telecamere di sorveglianza) e attivate ispezioni periodiche regolari sul sedime.

Andamento economico-finanziario di ADR S.p.A.

Le grandezze economiche e patrimoniali di ADR S.p.A. sono state impattate dai seguenti fattori:

- conferimento del ramo di azienda "vendite dirette" ad ADR Retail il 2 aprile 2012,
- conferimento del ramo di azienda "sicurezza" ad ADR Security il 2 maggio 2012,
- conferimento del ramo di azienda "parcheggi" ad ADR Mobility il 3 maggio 2012,
- cessione del ramo di azienda "manutenzione mezzi" con efficacia 1 novembre 2012, oltre al disimpegno dall'attività di gestione delle mense dal 1 luglio 2012
- aumento delle tariffe dal 9 marzo 2013.

Gestione economica

TABELLA 1. Conto economico

2012	(in euro/000)	I SEM. 2013	I SEM. 2012	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
321676	Ricavi "aviation"	202.997	151.128	51.869	34,3%
231070	Ricavi "non aviation"	90.652	121.227	(30.575)	(25,2%)
552.746	A.- RICAVI (VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA")	293.649	272.355	21.294	7,8%
(198.573)	Consumi di materie e servizi esterni	(104.063)	(98.309)	(5.754)	5,9%
354.173	B.- VALORE AGGIUNTO	189.586	174.046	15.540	8,9%
(79.731)	Costo del lavoro	(33.339)	(47.416)	14.077	(29,7%)
274.442	C.- MARGINE OPERATIVO LORDO	156.247	126.630	29.617	23,4%
(18.413)	Ammortamenti	(60.508)	(58.286)	(2.222)	3,8%
(20.057)	Altri stanziamenti rettificativi	(5.942)	(4.407)	(1.535)	34,8%
(2.111)	Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(2.958)	(3.603)	645	(17,9%)
6.953	Saldo proventi e oneri diversi	(277)	561	(838)	(149,4%)
140.814	D.- RISULTATO OPERATIVO	86.562	60.895	25.667	42,1%
(61.841)	Proventi e oneri finanziari	(22.732)	(33.455)	10.723	(32,1%)
(10)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(6)	6	(100,0%)
78.963	E.- RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORD. E DELLE IMPOSTE	63.830	27.434	36.396	132,7%
2.9.644	Saldo proventi ed oneri straordinari	468	(2.561)	3.029	(188,3%)
298.607	F.- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	64.298	24.873	39.425	158,5%
	Imposte sul reddito del periodo:				
(44.313)	imposte correnti	(27.947)	(17.521)	(10.426)	59,5%
4.880	imposte anticipate (differite)	2.576	2.347	229	9,8%
(39.433)		(25.371)	(15.174)	(10.197)	67,2%
259.174	G.- UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	38.927	9.699	29.228	301,4%

I ricavi, pari a 293,6 milioni di euro, hanno registrato un incremento del 7,8% rispetto al periodo a confronto per l'effetto combinato dell'incremento delle attività del comparto *aviation* (+34,3%), dovuto al nuovo Contratto di Programma, e della riduzione di quelle del *non aviation* (-25,2%) conseguente alle operazioni straordinarie sopra citate.

I consumi per materie e servizi esterni (104,1 milioni di euro), si incrementano del 5,9% sul periodo a confronto, mentre il costo del lavoro (pari a 33,3 milioni di euro) si riduce rispetto al pe-

riodo a confronto del 29,7% per la minore forza media impiegata (-668,5 risorse) per effetto delle operazioni societarie dello scorso anno che hanno comportato il trasferimento di parte dei dipendenti.

Pertanto, il margine operativo lordo si è attestato a 156,2 milioni di euro, con una crescita di 29,6 milioni di euro rispetto al periodo a confronto (+23,4%), con un'incidenza sui ricavi che è cresciuta dal 46,5%, del primo semestre 2012, al 53,2%.

Il periodo in esame chiude con un utile netto di 38,9 milioni di euro con una crescita di 29,2 milioni di euro rispetto al semestre a confronto.

Gestione patrimoniale e finanziaria

TABELLA 2.

Situazione patrimoniale

30-06-2012	(in euro/000)		30-06-2013	31-12-2012	VARIAZIONE
	A. - IMMOBILIZZAZIONI				
1873.663	Immobilizzazioni immateriali *		1842.416	1849.556	(7.140)
185.653	Immobilizzazioni materiali		178.849	179.152	(303)
12.689	Immobilizzazioni finanziarie		12.218	12.225	(7)
2.072.005			2.033.483	2.040.933	(7.450)
	B. - CAPITALE D'ESERCIZIO				
10.769	Rimanenze di magazzino		7.759	10.297	(2.538)
178.520	Crediti commerciali		199.451	161.598	37.853
73.888	Altre attività		86.728	92.163	(5.435)
(135.027)	Debiti commerciali		(153.932)	(129.006)	(24.926)
(85.983)	Fondi per rischi ed oneri		(70.856)	(69.792)	(1064)
(158.217)	Altre passività		(141.676)	(119.660)	(22.016)
(116.050)			(72.526)	(54.400)	(18.126)
1955.955	C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	1960.957	1986.533	(25.576)
17.046	D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		15.208	15.542	(334)
1.938.909	E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR coperto da:	(C - D)	1.945.749	1.970.991	(25.242)
	F. - CAPITALE PROPRIO				
62.225	Capitale sociale versato		62.225	62.225	0
763.346	Riserve e risultati a nuovo		1022.520	763.346	259.174
9.699	Utile (perdita) del periodo		38.927	259.174	(220.247)
835.270			1.123.672	1.084.745	38.927
790.861	G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE		938.361	786.611	151.750
	H. - INDEBITAMENTO FINAN. NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)				
513.500	Debiti finanziari a breve		11606	524.802	(513.196)
(200.722)	Disponibilità e crediti finanziari a breve		(127.890)	(425.167)	297.277
312.778			(116.284)	99.635	(215.919)
1.103.639		(G+H)	822.077	886.246	(64.169)
1.938.909	I. - TOTALE COME IN "E"	(F+G+H)	1.945.749	1.970.991	(25.242)
1.603.061	* di cui valore della concessione		1.562.965	1.578.013	(25.048)

Le immobilizzazioni nette si riducono rispetto al 31 dicembre 2012 di 7,5 milioni di euro per effetto degli ammortamenti del semestre, parzialmente compensati dagli investimenti.

Il capitale d'esercizio diminuisce complessivamente, nel periodo in esame, di 18,1 milioni di euro principalmente per l'aumento dei "debiti commerciali" (24,9 milioni di euro) e delle altre passività (22,0 milioni di euro), in parte controbilanciati dall'aumento dei "crediti commerciali" (37,9 milioni di euro).

Il capitale investito netto, pari a 1.945,7 milioni di euro alla fine del primo semestre 2013, si è ridotto di 25,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012 e risulta coperto per 1.123,7 milioni di euro dal capitale proprio, in crescita rispetto al periodo a confronto per l'utile del periodo, e per 822,1 milioni di euro dall'indebitamento finanziario netto, in riduzione di 64,2 milioni di euro rispetto alla fine del 2012.

TABELLA 3. **Indebitamento finanziario netto**

30-06-2012	(in euro/000)	30-06-2013	31-12-2012	VARIAZIONE
(2.758)	Titoli - Obbligazioni	(2.758)	(2.758)	0
93.600	Debiti verso banche	241.100	89.350	151.750
700.019	Debiti verso altri finanziatori	700.019	700.019	0
790.861	A - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE	938.361	786.611	151.750
9.043	Debiti verso banche	8.881	8.914	(33)
501558	Debiti verso altri finanziatori	763	513.989	(513.226)
2.899	Debiti verso società controllate	1962	1899	63
513.500	Debiti finanziari a breve	11.606	524.802	(513.196)
0	Crediti verso società controllate	(425)	0	(425)
(50.390)	Crediti verso altri	(25.434)	(43.649)	18.215
(150.332)	Disponibilità liquide	(102.031)	(381518)	279.487
(200.722)	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(127.890)	(425.167)	297.277
312.778	B - INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONET. NETTE)	(116.284)	99.635	(215.919)
1.103.639	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (A+B)	822.077	886.246	(64.169)

Per la descrizione delle principali variazioni dell'Indebitamento finanziario netto e delle dinamiche finanziarie si rinvia a quanto illustrato per il Gruppo ADR.

TABELLA 4. **Rendiconto finanziario**

2012	(in euro/000)	I SEM. 2013	I SEM. 2012
140.686	A. - DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	(99.635)	140.686
	B. - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
259.174	Utile (perdita) del periodo	38.927	9.699
118.413	Ammortamenti	60.508	58.286
(216.742)	(Plus)minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(3)	(6)
0	(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	0	6
(50.398)	Variazione del capitale di esercizio	18.126	17.816
(116)	V.ne netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(333)	(6.416)
110.331		117.225	79.385
	C. - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
	Investimenti in immobilizzazioni:		
(51681)	immateriali	(45.940)	(23.973)
(9.271)	materiali	(7.220)	(5.358)
(21)	finanziarie	0	(2.686)
219.293	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni	104	171
(472)	Altre variazioni (conferimenti e cessione ramo di azienda manutenzione mezzi)	0	3.247
157.848		(53.056)	(28.599)
	D. - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
0	Nuovi finanziamenti	156.000	0
(508.500)	Quota di finanziamenti a medio/lungo termine scadenti a breve termine	(4.250)	(504.250)
(508.500)		151.750	(504.250)
0	E. - DISTRIBUZIONE DI UTILI	0	0
(240.321)	F. - FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	215.919	(453.464)
(99.635)	G. - DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+F)	116.284	(312.778)

TABELLA 5. Variazione della posizione finanziaria netta

2012	(in euro/000)	I SEM. 2013	I SEM. 2012
(1.154.425)	A.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(886.246)	(1.154.425)
274.442	Margine operativo lordo	156.247	126.630
(15.569)	Variazione del capitale circolante operativo	(16.331)	(273)
(116)	Variazione del trattamento di fine rapporto	(334)	(6.415)
706	Proventi (oneri) diversi	(280)	555
(4.156)	Proventi (oneri) straordinari	245	(2.561)
(65.790)	Imposte correnti pagate	(15.490)	(3.333)
(12.774)	Variazione altre attività (passività) e fondi rischi	9.046	(944)
176.743	B.- CASH-FLOW OPERATIVO	133.103	113.659
(60.973)	Investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	(53.160)	(32.017)
219.293	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni	104	171
(472)	Altre variazioni (conferimenti e cessione ramo di azienda manutenzione mezzi)	0	3.247
0	Dividendi incassati	5.920	0
334.591	C.- CASH-FLOW DISPONIBILE (GENERAZIONE DI CASSA)	85.967	85.060
(66.412)	(Oneri) proventi finanziari netti	(21.799)	(34.274)
268.179	D.- CASH-FLOW NETTO DEL PERIODO	64.168	50.786
(886.246)	E.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO FINALE (A+D)	(822.078)	(1.103.639)

Le principali società del Gruppo

ADR Engineering S.p.A.

La società (100% ADR), che fornisce servizi di ingegneria aeroportuale (progettazione, direzione lavori e consulenza tecnica), ha chiuso il primo semestre 2013 con un utile netto di 1,0 milioni di euro, rispetto alla perdita di 0,2 milioni di euro del periodo a confronto. Il valore della produzione, realizzato sostanzialmente verso la Capogruppo ADR, è pari a 5,1 milioni di euro con un incremento di 3,1 milioni di euro rispetto al primo semestre 2012. I consumi di materie e servizi esterni, in aumento di 1,4 milioni di euro, sono stati pari a 2,3 milioni di euro; in lieve aumento (+2%) il costo del lavoro, attestatosi a 1,3 milioni di euro. Conseguentemente, il margine operativo lordo è risultato positivo per 1,5 milioni di euro rispetto a 0,2 milioni di euro del periodo a confronto; il risultato operativo si è attestato a 1,6 milioni di euro (-0,2 milioni di euro nel semestre 2012).

ADR Assistance S.r.l.

ADR Assistance (100% ADR) svolge dal 2008 il servizio di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità (PRM) negli scali di Fiumicino e Ciampino in virtù di un contratto di servizio stipulato con ADR.

I ricavi, pari a 7,7 milioni di euro, sono aumentati del 6,8% in funzione dei maggiori corrispettivi riconosciuti dalla Capogruppo alla controllata nei due periodi a confronto, effetto in parte mitigato dalla riduzione dei passeggeri imbarcati.

I costi operativi, pari a 6,7 milioni di euro, hanno registrato complessivamente un decremento del 2,0%, su cui impatta principalmente il costo del lavoro in diminuzione del 4,3%.

L'espansione dei ricavi ha impattato sul margine operativo lordo, pari a 1,0 milioni di euro, con un incremento di 0,6 milioni di euro.

La società ha conseguito, quindi, un utile netto di 0,1 milioni di euro, a fronte di una perdita netta nel semestre a confronto di 0,3 milioni di euro.

ADR Tel S.p.A.

La società, che realizza e gestisce i sistemi di telecomunicazione sul sistema aeroportuale romano, nel primo semestre 2013 ha registrato un risultato netto positivo per 0,8 milioni di euro con un incremento di 0,3 milioni di euro rispetto al semestre precedente. La Società ha sviluppato ricavi per 5,6 milioni di euro, registrando un incremento del 9,1% dovuto principalmente all'aumento delle attività verso la Capogruppo. I costi operativi sono risultati pari a 3,8 milioni di euro, con un incremento del 2,5% rispetto al 2012, consentendo di raggiungere un margine operativo lordo di 1,9 milioni di euro in incremento di 0,4 milioni di euro rispetto al valore del 2012.

ADR Security S.r.l.

La società è stata costituita il 2 maggio 2012 mediante il conferimento, da parte di ADR, del ramo d'azienda afferente il *business* dei servizi di sicurezza aeroportuale sui due principali scali romani. La Società opera, in virtù di un apposito contratto d'appalto pluriennale (2012-2016) stipulato con ADR, quale organizzazione societaria specializzata del gestore aeroportuale per lo svolgimento di: servizi di controllo dei passeggeri, del relativo bagaglio a mano, dei bagagli da stiva, della merce e dei plichi dei corrieri espresso, nonché servizi a richiesta quali la vigilanza del perimetro aeroportuale.

La società ha chiuso il primo semestre del 2013 (dati non confrontabili con l'analogo periodo del 2012) con un utile netto di 0,6 milioni di euro su un volume d'affari di 20,1 milioni di euro, generato per la quasi totalità verso ADR. Il margine operativo lordo è risultato pari 2,4 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi del 12,1%, dopo aver registrato costi operativi per 17,7 milioni di euro, di cui 14,7 milioni di euro come costo del lavoro.

ADR Mobility S.r.l.

La società è stata costituita il 3 maggio 2012 mediante il conferimento, da parte di ADR, del ramo d'azienda "parcheggi", costituito dalle attività e passività afferenti alla gestione dei parcheggi all'interno degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino e dei rapporti con le società di autonoleggio, con esclusione delle attività svolte da ADR quale titolare di concessione aeroportuale (ad es. la gestione della sosta di taxi, di bus e/o minibus di servizi pubblici di linea e privati, etc.). In virtù di un'apposita convenzione stipulata con ADR, la società gestisce le aree di sosta degli scali di Ciampino e Fiumicino per una durata di 14 anni in regime di subconcessione. Nel primo semestre del 2013 la Società ha consuntivato un utile netto di 3,3 milioni di euro, a fronte di ricavi per 17,6 milioni di euro (dati non confrontabili con il primo semestre 2012).

Dopo aver riconosciuto ad ADR una *royalty* di 7,2 milioni di euro, principale voce di costo della Società (61% dei costi operativi), il margine operativo lordo è risultato pari 5,8 milioni di euro, mentre il risultato operativo si è attestato a 5,0 milioni di euro.

ADR Advertising S.p.A.

ADR Advertising S.p.A. ("ADR Advertising") è partecipata da ADR per il 51% del capitale ordinario e per il 25,5% del capitale complessivo; la restante quota è detenuta da IGPDecaux S.p.A. La società, in virtù del contratto di affitto del ramo di azienda *advertising* stipulato con ADR nel 2003, svolge l'attività di gestione degli spazi pubblicitari sul sistema aeroportuale romano. Il suddetto contratto, prorogato fino al 31 dicembre 2013, prevede il pagamento in favore di ADR di un corrispettivo commisurato al volume d'affari della società. Nel primo semestre 2013, in relazione al perdurare della crisi del mercato di riferimento, i ricavi, pari a 6,4 milioni di euro, sono diminuiti del 21,0%; il corrispettivo riconosciuto ad ADR è risultato, quindi, pari a 5,0 milioni di euro (-1,4 milioni di euro). La società chiude il primo semestre del 2013 con una perdita di 0,3 milioni di euro rispetto ad un risultato positivo di 0,3 milioni di euro del primo semestre 2012.

Il risultato negativo è conseguenza della decisione, assunta in sede di approvazione dei dati semestrali della società, di stornare prudenzialmente 0,4 milioni di euro di imposte anticipate accantonate nel corso dei precedenti esercizi, stante la condizione di incertezza sulla prosecuzione del contratto di affitto di ramo d'azienda scadente il prossimo 31 dicembre.

ALTRE INFORMAZIONI

Adeguamenti e modifiche al quadro normativo di riferimento

Nel corso del primo semestre 2013 sono stati emanati alcuni provvedimenti che hanno riguardato il quadro normativo, sia del settore aeroportuale in generale sia, in particolare, di ADR.

- In data 29 gennaio 2013 è stato emanato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'“Atto di indirizzo per la definizione del Piano nazionale per lo sviluppo aeroportuale” che comprende una proposta di individuazione degli aeroporti di interesse nazionale. Tale Atto sarà trasmesso alla Conferenza permanente Stato-Regioni per la necessaria intesa e, successivamente, sarà adottato con un apposito decreto dal Presidente della Repubblica. All'interno del Piano, l'aeroporto di Fiumicino è fra gli aeroporti inseriti nel c.d. *Core Network-Ten-T* ossia tra gli aeroporti considerati “di rilevanza strategica a livello UE”, mentre quello di Ciampino è tra gli aeroporti inseriti nella *Comprehensive Network* ossia tra gli aeroporti “indispensabili ad assicurare la continuità territoriale”. L'Atto di indirizzo non prevede, la realizzazione di nuovi scali, incluso quindi, l'aeroporto di Viterbo i cui previsti investimenti saranno destinati al potenziamento infrastrutturale di Fiumicino.
- Con riferimento al completamento dell'iter di approvazione del piano degli investimenti 2012-2021 relativi a Fiumicino Sud (circa 2 miliardi di Euro), il 31 gennaio 2013 è stato emesso il parere positivo con prescrizioni della commissione VIA ed il 13 marzo 2013 è stato emesso il parere positivo con prescrizioni del Ministero dei Beni Culturali; ad oggi non risulta comunque ancora firmato il decreto interministeriale di autorizzazione finale da parte dei ministri dell'Ambiente e dei Beni Culturali. In data 17 luglio 2013, ADR ha sollecitato i Ministeri competenti per una rapida approvazione di questo decreto, fondamentale per gli investimenti nell'attuale sedime aeroportuale.
- Nel mese di febbraio e di marzo, sono stati pubblicati tre Regolamenti Comunitari di modifica di Regolamenti vigenti in materia di controlli di sicurezza sui liquidi, aerosol e gel da portare a bordo degli aeromobili. Tra le modifiche introdotte è previsto l'obbligo per le autorità competenti, le compagnie aeree e gli aeroporti, di fornire ai passeggeri adeguate informazioni relative allo *screening* dei LAGS presso il loro aeroporto. Inoltre, entro il 30 giugno 2013 gli aeroporti o il soggetto responsabile per il controllo (*screening*), devono riferire alle autorità competenti sullo stato di attuazione delle disposizioni in materia di adozione e impiego di apparecchiature per il controllo dei liquidi ed entro il 1° settembre 2013 gli Stati membri riferiranno alla Commissione. Il Regolamento è entrato in vigore il 21 marzo 2013.
- Con riferimento al nuovo Contratto di Programma, nel mese di febbraio 2013 sono stati notificati 4 ricorsi ordinari e 4 ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica: ci si attende che tutti i ricorsi siano riuniti, insieme agli ordinari, nella udienza di merito fissata per il 18 dicembre 2013. La Società sta attentamente seguendo, con l'ausilio dei propri legali questi ricorsi, il cui accoglimento potrebbe inficiare la validità del CDP approvato con DPCM il 21 dicembre 2012 e, quindi, i programmi di ammodernamento e ampliamento del sistema aeroportuale della Capitale.
- A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 192 del 9 novembre 2012, relativo alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, ed a valle dei chiarimenti congiunti forniti dai Ministeri dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture e Trasporti, con nota del 23 gennaio 2013, ADR dovrà fissare in 60 giorni i termini di pagamento nei futuri contratti stipulati in applicazione del Codice dei Contratti.

- In data 29 aprile 2013, la Regione Lazio ha approvato la Legge Finanziaria regionale per l'esercizio in corso, che contiene le disposizioni sull'IRESA (Imposta Regionale sulle Emissioni Sonore degli Aeromobili) che istituisce, a decorrere dal 1° maggio 2013 sugli aeroporti del Lazio, un'imposta a carico dei vettori, da versarsi alle società di gestione aeroportuale che provvederanno periodicamente al riversamento alla Regione. Per il 2013, il gettito è stimato in 37 milioni di euro e per il 2014, primo anno di piena applicazione, in 55 milioni di euro; la norma prevede che tali proventi siano destinati in misura del 10% al trasferimento in conto capitale e/o spesa corrente ai comuni che ricadono nelle zone impattate dal rumore aeroportuale, come indennizzo alle popolazioni residenti, al fine di limitare l'inquinamento acustico e ambientale. ADR sta valutando la legittimità di tale provvedimento alla luce delle differenti applicazioni nel contesto nazionale. In data 25 giugno 2013 ha provveduto a depositare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato una segnalazione dei profili di anticoncorrenzialità rilevanti ex art. 21 della L. 287 del 1990 della istituzione, su base regionale, dell'IRESA. Analoga segnalazione è stata depositata lo stesso giorno da Assaeroporti.
- In data 28 giugno 2013, ENAC ha informato ADR, ed altri gestori aeroportuali, di una procedura di infrazione avviata in data 30 maggio 2013 nei confronti dell'Italia da parte della Commissione Europea, con riferimento alla differenziazione dei diritti di approdo e decollo tra voli con origine / destinazione Intra-UE ed Extra-UE. In proposito, la Commissione ritiene che lo Stato Italiano sia venuto meno agli obblighi prescritti nella Direttiva Europea 12/2009/CE sui diritti aeroportuali, nonché all'accordo sui trasporti aerei contratto tra la Comunità Europea e gli Stati Uniti. Pertanto, ENAC ha informato le società coinvolte che verranno intraprese le azioni necessarie al fine di interrompere la procedura di infrazione e di procedere all'unificazione dei suddetti diritti, fermo restando il principio di neutralità economica per i gestori aeroportuali.
- In considerazione delle sollecitazioni inviate formalmente da ENAC, anche a seguito dell'avvio della procedura di infrazione n.4115/2013 da parte della Commissione Europea, ADR, all'esito della riunione consiliare tenutasi il 26 giugno 2013, procederà, con decorrenza 1° luglio 2013, alla fatturazione dei diritti aeroportuali per i voli da e per il territorio della Confederazione Elvetica negli importi previsti per i voli comunitari.
- Con il Decreto Ministeriale 20 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (n.92) del 19 aprile 2013, sono state individuate le nuove modalità di funzionamento del Sistema di tracciabilità dei rifiuti ("SISTRi"). In particolare, è stata fissata al 1 ottobre 2013 l'obbligo di adesione al SISTRi per i produttori di rifiuti pericolosi con più di 10 dipendenti, per le imprese di trasporto, di trattamento, intermediazione e commercio di rifiuti. Fino alla scadenza del termine di trenta giorni dalla data di operatività del SISTRi prevista dal suddetto Decreto, continueranno ad applicarsi gli adempimenti e gli obblighi di cui agli artt. 190 (tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti) e 193 (compilazione del formulario di accompagnamento dei rifiuti per il loro trasporto) del D.Lgs.152/2006.
- Con il Decreto-Legge 21 giugno 2013, n.69 (cosiddetto Decreto "Del fare"), entrato in vigore il 22 giugno 2013, è stata abrogata la responsabilità solidale fiscale negli appalti e la responsabilità solidale dell'appaltatore per il versamento all'Erario delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e dell'imposta sul valore aggiunto dovuta dal subappaltatore in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito del contratto di subappalto.

- Con il Decreto 14 marzo 2013 del Ministero della Difesa, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 giugno 2013, è stato adottato il provvedimento che prevede la dismissione ed il trasferimento di beni dal demanio militare aeronautico situati nell'Aeroporto di Ciampino (Roma), ai sensi dell'articolo 693, terzo comma, del Codice della navigazione, e assunzione da parte del citato aeroporto dello stato giuridico di aeroporto civile aperto al traffico civile. I beni sono stati contestualmente assegnati in uso gratuito all'ENAC che li trasferirà ad ADR. A seguito dei lavori del Tavolo Tecnico composto da ENAC, Aeronautica Militare, ADR e ENAV saranno individuate esattamente le consistenze da trasferire catastalmente ad ADR.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

A decorrere dal 2 agosto 2007, ADR è stata assoggettata a "direzione e coordinamento" di Gemina. ADR esercita, a sua volta, attività di "direzione e coordinamento" nei confronti delle proprie controllate ADR Engineering, ADR Tel S.p.A. ("ADR Tel"), ADR Sviluppo S.r.l. ("ADR Sviluppo"), ADR Assistance, ADR Security e ADR Mobility.

L'informativa sull'attività di direzione e coordinamento richiesta dall'art. 2497 *bis* del Codice Civile sono riportate in un'apposita sezione della Nota Integrativa.

Tutte le operazioni poste in essere con imprese controllanti, controllate e con altre parti correlate di seguito descritte sono state effettuate a condizioni allineate a quelle di mercato.

Rapporti con la controllante

I rapporti di natura diversa intrattenuti con Gemina si riferiscono al consolidato fiscale. L'adesione al regime di consolidato fiscale è avvenuta nel giugno 2010, da parte di ADR e di alcune società del Gruppo (ADR Engineering, ADR Tel, ADR Assistance e ADR Sviluppo), in qualità di società consolidate, e della controllante Gemina, in qualità di consolidante, per il triennio 2010-2012. Il contratto non è stato rinnovato nel 2013.

TABELLA 1. Rapporti diversi del Gruppo ADR verso Gemina

	30-06-2013	1° SEM. 2013		
	CREDITI (DEBITI)	TASSAZIONE CONSOLIDATA		
		PROVENTI (ON- ERI) STRAORDI- NARI	PROVENTI	ONERI
ADR	8.001	0	0	0
	8.001	0	0	0
Società controllate soggette a direzione e coordinamento				
ADR Engineering	184	0	0	0
ADR Tel	(120)	0	0	0
ADR Assistance	260	0	0	0
	323	0	0	0
TOTALE	8.324	0	0	0

I rapporti di natura commerciale intrattenuti con la controllante sono di seguito riepilogati:

TABELLA 2. Rapporti commerciali del Gruppo ADR verso Gemina

	30-06-2013		1° SEM. 2013	
	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
ADR	466	245	555	375
TOTALE	466	245	555	375

I ricavi di ADR verso Gemina si riferiscono all'addebito di costi del personale e al contratto di *full-service* tra ADR e Gemina, in vigore a partire dal 1 agosto 2011, attraverso il quale la controllata fornisce alla controllante *holding* tutti i servizi necessari per lo svolgimento delle proprie funzioni aziendali. I costi di ADR verso Gemina includono l'addebito di costi del personale e delle assicurazioni relative agli amministratori.

Rapporti infragruppo

Le operazioni effettuate da ADR con le imprese controllate, nel primo semestre 2013, si riferiscono principalmente alla fornitura di beni, alla prestazione di servizi di natura commerciale e a servizi di tesoreria centralizzata.

TABELLA 3. Rapporti commerciali di ADR verso imprese controllate e collegate

	30-06-2013				1° SEM. 2013				
	CREDITI	DEBITI	GARANZIE	IMPEGNI	RICAVI			COSTI	INVESTIM.
					BENI	SERVIZI	ALTRO	SERVIZI	
Società controllate soggette a direzione e coordinamento									
ADR Engineering	165	11.521	250	10.268	5	146	58	242	6.201
ADR Tel	270	1.149	257	475	0	390	100	2.693	607
ADR Assistance	499	3.408	0	0	159	493	173	7.730	0
ADR Mobility	1.063	25	0	0	30	9.563	580	590	0
ADR Security	1.084	15.189	0	0	143	807	402	19.766	0
	3.081	31.292	507	10.743	337	11.399	1.313	31.021	6.808
Altre società controllate									
ADR Advertising	8.991	3.238	0	0	0	5.207	21	186	0
	8.991	3.238	0	0	0	5.207	21	186	0
Società collegate									
Ligabue Gate Gourmet S.p.A in fallimento	0	968	0	0	0	0	0	0	0
	0	968	0	0	0	0	0	0	0

Il fatturato di ADR Engineering verso ADR è relativo ad ordini commissionati da ADR per progettazione e direzione lavori. ADR ha addebitato alla società canoni di subconcessione, utenze, servizi di *staff*, etc.

ADR Tel ha conseguito ricavi di telefonia verso ADR ed ha effettuato lavori di miglioria sulla rete telefonica; gli addebiti di ADR alla società sono relativi a canoni di subconcessione e di affitto di *asset* di telecomunicazione, locali, utenze e servizi di *staff*.

I ricavi di ADR Assistance, realizzati esclusivamente verso la Capogruppo, sono relativi al servizio di assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta; ADR ha addebitato alla società canoni di subconcessione, utenze, servizi amministrativi, etc.

I ricavi conseguiti da ADR verso ADR Advertising sono relativi al corrispettivo per l'affitto del ramo di azienda "*advertising*" e all'affitto di locali, utenze e servizi vari.

I ricavi realizzati da ADR verso ADR Mobility sono relativi principalmente alla subconcessione delle aree e degli edifici destinati a parcheggi, nonché ad utenze, servizi amministrativi e generali, etc.

I ricavi di ADR Security verso ADR sono relativi ai servizi di sicurezza in ambito aeroportuale e a servizi a richiesta negli scali di Fiumicino e Ciampino; ADR ha addebitato alla società canoni di subconcessione, utenze, servizi amministrativi e generali, etc.

TABELLA 4. Rapporti finanziari di ADR verso imprese controllate

	30-06-2013		1° SEM. 2013	
	CREDITI	DEBITI	PROVENTI	ONERI
Società controllate soggette a direzione e coordinamento				
ADR Engineering	425	0	2	0
ADR Tel	0	982	0	1
ADR Assistance	0	980	0	1
ADR Security	0	0	5	0
	425	1.962	7	2

I rapporti di natura finanziaria con le controllate ADR Engineering, ADR Tel e ADR Assistance sono relativi all'utilizzo del sistema di tesoreria centralizzata, regolato a condizioni di mercato, avente l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e di facilitare la regolazione dei rapporti commerciali infragruppo.

Rapporti con parti correlate

Si informa che nel corso del semestre non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza o altre operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo. Le operazioni di seguito indicate non hanno subito modifiche o sviluppi che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo.

TABELLA 5. Rapporti commerciali del Gruppo ADR verso parti correlate

	30-06-2013			1° SEM. 2013		
	CREDITI	DEBITI	GARANZIE RICEVUTE	RICAVI	COSTI	INVESTIMENTI
Società controllate da Gemina (direttamente o indirettamente)						
Fiumicino Energia	26	0	0	81	0	0
Leonardo Energia	201	4.263	0	144	11.790	0
Società che esercitano un'influenza notevole su Gemina (direttamente o indirettamente)						
Autogrill	1.321	36	6.196	4.651	166	0
Gruppo Unicredit	1	0	0	626	35	0
Mediobanca	0	0	0	0	143	0
Pavimental	0	6	896	0	0	0
Telepass	129	66	0	0	88	0
WDFG Italia	0	0	0	85	0	0
	1.678	4.371	7.092	5.587	12.222	0

TABELLA 6. Rapporti finanziari del Gruppo ADR verso parti correlate

	30-06-2013			1° SEM. 2013	
	DISPONIB. LIQUIDE	CREDITI	DEBITI	PROVENTI FINANZ.	ONERI FINANZ.
Mediobanca	0	24.877	73	36	27
Unicredit	85.556	0	486	425	38
	85.556	24.877	559	461	65

I principali rapporti intrattenuti altre parti correlate sono di seguito riepilogati:

- Fiumicino Energia S.r.l.: società controllata da Gemina, cui fa capo la centrale di cogenerazione dell'aeroporto di Fiumicino per la produzione di energia elettrica, alimentata a gas naturale. La gestione della centrale di cogenerazione è affidata, in virtù di un contratto di affitto di ramo di azienda, a Leonardo Energia - Società consortile a r.l., partecipata da ADR e Fiumicino Energia S.r.l., con rispettive quote del 10% e del 90%. Gli accordi in essere tra ADR e Fiumicino Energia prevedono che nel 2023 la centrale di cogenerazione sarà trasferita a titolo gratuito alla Capogruppo. La società consortile, che gestisce anche la centrale termica di Fiumicino, subconcessa da ADR S.p.A., fornisce ad ADR energia elettrica e termica;
- Autogrill S.p.A. (controllata indirettamente da Edizione S.r.l. che, in via indiretta, detiene una partecipazione in Gemina) e WDFG Italia S.r.l. (controllata da Autogrill S.p.A.): conseguimento ricavi per la subconcessione di spazi, *royalties*, utenze, parcheggi e servizi vari;
- Telepass (partecipata indirettamente da Edizione S.r.l. che, in via indiretta, detiene una partecipazione in Gemina): sostenimento dei costi legati al sistema Telepass utilizzato nei parcheggi gestiti da ADR Mobility;
- Mediobanca: intrattenimento di molteplici rapporti in relazione al ruolo da questa svolto nell'ambito dei contratti di finanziamento in essere. In particolare si segnala il ruolo di "Security Agent" in rappresentanza di tutti i creditori di ADR e di "Administrative Agent", oltre a banca tenutaria e intestataria del conto corrente vincolato denominato "Debt Service Reserve Account". Inoltre, la banca partecipa al *pool* di otto banche finanziatrici che hanno concesso ad ADR il *Term Loan* (156 milioni di euro)⁵ e la *Revolving Facility* (150 milioni di euro)" ed ha stipulato con ADR un contratto di *interest rate swap* per un nozionale di 25,3 milioni di euro. ADR ha sostenuto nei confronti della banca costi relativi a interessi, commissioni bancarie, rimborsi spese, etc;
- Unicredit S.p.A.: intrattenimento di molteplici rapporti in relazione al ruolo svolto da Unicredit S.p.A. nell'ambito dei contratti di finanziamento in essere. In particolare si segnala il ruolo di Unicredit Group come banca tenutaria (*Account bank*) dei conti correnti di ADR ("Debt Service Account", "Interim Proceeds Account", "Recoveries Account" e "Loan Collateral Account"), disciplinati dai contratti di finanziamento, e di alcune società del Gruppo ADR. Inoltre, la banca partecipa al *pool* di otto banche finanziatrici che hanno concesso ad ADR il *Term Loan* (156 milioni di euro)⁶ e la *Revolving Facility* (150 milioni di euro)" ed ha stipulato con ADR un contratto di *interest rate swap* per un nozionale di 25,3 milioni di euro. ADR ha conseguito ricavi per subconcessione di spazi e sostenuto costi principalmente per la tenuta dei conti bancari.

⁵ Si precisa che nel Bilancio di ADR è riportato il debito verso il *pool* di banche nel complesso; non vi è quindi l'indicazione della partecipazione delle singole banche ai *pool*.

⁶ Si precisa che nel Bilancio di ADR è riportato il debito verso il *pool* di banche nel complesso; non vi è quindi l'indicazione della partecipazione delle singole banche ai *pool*.

Eventi successivi alla chiusura del semestre

Andamento del traffico nei primi sette mesi del 2013

Il Sistema Aeroportuale Romano nel periodo **1 gennaio – 31 luglio 2013** ha evidenziato una diminuzione dei passeggeri trasportati del 2,7%, conseguente al calo della componente Domestica per -9,0%, a fronte della sostanziale conferma dei volumi trasportati in ambito Internazionale (+0,3% con rispettivamente UE -0,8% e Extra UE +2,3%; UE -1,6% ed extra UE +3,9%, neutralizzando l'effetto del passaggio dal 1/7/2013 di Svizzera e Croazia da nazioni Extra UE ad UE).

TABELLA 1. Principali dati di traffico del sistema aeroportuale romano

	GEN- LUG 2013 ⁷	GEN - LUG 2012	Δ%
Movimenti (n°)	202.134	213.070	(5,1%)
Fiumicino	174.181	181.346	(4,0%)
Ciampino	27.953	31.724	(11,9%)
Passeggeri (n°)	23.329.992	23.968.600	(2,7%)
Fiumicino	20.734.025	21.231.231	(2,3%)
Ciampino	2.595.967	2.737.369	(5,2%)
<i>di cui: imbarcati</i>	11.600.432	11.906.712	(2,6%)
<i>Fiumicino</i>	10.305.357	10.541.620	(2,2%)
<i>Ciampino</i>	1.295.075	1.365.092	(5,1%)
Merci (ton)	88.613	88.340	0,3%
Fiumicino	78.654	78.059	0,8%
Ciampino	9.959	10.281	(3,1%)

Fiumicino

Nel periodo **1 gennaio – 31 luglio** la riduzione dei passeggeri trasportati (-2,3%) è stata accompagnata anche da un calo della capacità offerta sia per quanto riguarda i movimenti aeromobili (-4,0%), che per il tonnellaggio (-3,8%) ed i posti offerti (-5,0%). Questo andamento ha conseguentemente portato ad una crescita del tasso di riempimento degli aeromobili (+1,9%), che si è attestato al 72,5%. La contrazione del traffico passeggeri va ricondotta alle perdite del segmento Domestico (-8,8%), che continua ad impattare negativamente sulla *performance* complessiva dello scalo, dove invece l'ambito Internazionale registra una crescita dei passeggeri (+0,9%); in quest'ultimo si evidenzia l'incremento del +1,9% registrato dalla componente extra UE e la sostanziale conferma del traffico registrato in ambito UE (+0,2%) nello stesso periodo 2012.

A **luglio** 2013 la riduzione del traffico passeggeri è stata del 2,7%, derivante dai cali registrati sia nella componente "Altri Vettori" (-4,3%) che di Alitalia (-0,8%). In riduzione i volumi negli ambiti Domestico (-5,8%) ed Extra UE (-11,0%) a fronte invece del +5,5% del traffico UE; da evidenziare però come le *performance* in UE ed Extra UE siano state parzialmente influenzate dal passaggio (dal 1/7/13) di Svizzera e Croazia da nazioni Extra UE ad UE: sterilizzando il confron-

⁷ Dati provvisori

to da questo effetto i risultati sarebbero stati per il segmento UE del -0,3%, mentre per quello Extra UE del -2,8%.

In termini di sviluppo del *network*, sullo scalo di Fiumicino si segnala, anche nel mese di Luglio la partenza del nuovo volo di Darwin Airlines per Bolzano (riapertura della rotta interrotta a novembre 2012 ad opera di Air Alps) e di Alitalia per Djerba (volo stagionale), nonché l'incremento delle frequenze operata da Aerolineas Argentinas per Buenos Aires, da China Airlines per Taipei e di Alitalia per Rio de Janeiro.

Ciampino

Il traffico progressivo al **31 luglio 2013** ha consuntivato una perdita del -5,2% dei passeggeri trasportati e del -11,9% nei movimenti; il maggiore calo del numero dei movimenti è principalmente riconducibile alle negative *performance* della componente "non commerciale" (-16,9%) in cui ricadono i voli di aviazione generale, ferry e quanto non "regolare di linea".

A luglio, come nei precedenti mesi di *summer*, lo scalo ha registrato una crescita del traffico passeggeri (+5,2%) che è stata accompagnata anche da un incremento dei posti offerti (+2,2%), a fronte invece della riduzione dei movimenti aeromobili (-12,5%).

Altri avvenimenti significativi

- In data 1° luglio 2013, ADR ha avviato una procedura di gara per l'affidamento della gestione delle attività pubblicitarie nel sistema aeroportuale romano, dandone avviso con pubblica evidenza. La procedura, aperta agli operatori specializzati con adeguata dimensione e significativa presenza nel mercato aeroportuale internazionale, è finalizzata alla selezione di un soggetto a cui affidare in regime di subconcessione pluriennale, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'attività di progettazione, sviluppo, gestione operativa e commerciale, degli spazi pubblicitari siti negli aeroporti internazionali "Leonardo da Vinci" di Fiumicino e "Giovan Battista Pastine" di Ciampino.
- In data 19 luglio 2013, ADR ha inviato un esposto alla Commissione Europea contro l'applicazione dell'imposta regionale sul rumore (IRESA) da parte della regione Lazio, chiedendo un intervento presso le autorità italiane per ottenere l'abolizione o quanto meno una radicale modifica dell'imposta; nell'ipotesi che le Autorità italiane non confermassero il loro fermo impegno all'abrogazione del tributo in argomento, è stato altresì chiesto alla Commissione l'avvio tempestivo di una procedura d'infrazione ai sensi dell'art. 258 del trattato UE. ADR ha evidenziato, in particolare, la natura di "restrizione operativa" dell'IRESA ai sensi della Direttiva 2002/30/CE e diverse incompatibilità con altre normative comunitarie da cui deriverebbero effetti discriminatori e restrittivi sulla circolazione degli aeromobili, sui gestori aeroportuali e sui passeggeri.
- Relativamente ai ricorsi proposti da Lufthansa (e altri), Consorzio Airport Cargo (e altri), Consulta (e altri) avverso il Contratto di Programma ADR / ENAC ed il relativo DPCM di approvazione, ed a seguito dell'opposizione di ADR ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato precedentemente promossi dagli stessi ricorrenti, la Sez. III Ter del TAR Lazio ha fissato la camera di consiglio per la trattazione della domanda cautelare per il giorno 28 agosto 2013. Per il ricorso proposto da AICAI (e altri), anch'esso assegnato alla Sez. III Ter, la camera di consiglio è stata fissata per il giorno 29 agosto 2013. E' prevedibile che il Giudice amministrativo ricongiunga anche questi ricorsi all'udienza di merito fissata per il 18 dicembre 2013, per la trattazione degli altri ricorsi di pari oggetto.

- In data 3 luglio 2013, Alitalia ha presentato il nuovo piano strategico, articolato, tra l'altro, sulla ridefinizione di Alitalia e AirOne nell'ambito dell'offerta di breve-medio raggio, sullo sviluppo dell'offerta intercontinentale e su maggiore integrazione operativa con gli aeroporti e con l'offerta di trasporto ferroviario. Tra le azioni previste, è compreso il processo di *Re-Hubbing* a Fiumicino, con significativo incremento degli aeromobili basati sullo scalo, da avviarsi a partire dal prossimo mese di ottobre con l'orario invernale 2013-2014. Vengono confermati i requisiti di carattere finanziario per l'implementazione del piano, con evidenza della necessità di un aumento di 55 milioni del prestito soci convertibile e di un ulteriore aumento di 300 milioni delle risorse finanziarie, da attuarsi entro dicembre 2013.

Evoluzione prevedibile della gestione

Tutte le fonti ufficiali confermano nel 2013 il permanere di una situazione di debolezza economica per l'Italia e un rallentamento nei principali mercati europei. È prevedibile che questo quadro congiunturale possa influenzare i volumi di traffico del 2013 che comunque vengono costantemente monitorati dal Gruppo al fine di attivare azioni di reazione ancora più importanti, qualora si realizzassero cadute più profonde nei livelli di attività o di peggioramento nelle situazioni di specifici vettori. In particolare, verrà monitorata con attenzione l'evoluzione a breve di Alitalia, sulla quale permane una situazione di forte preoccupazione, in relazione alla situazione finanziaria esposta dalla società stessa.

Tuttavia, ADR continuerà nella strategia di sviluppare rapporti con vettori e destinazioni intercontinentali, in particolare in quelle aree geografiche a maggiore potenziale di crescita; parallelamente procederà al consolidamento dell'attuale offerta di breve-medio raggio verso destinazioni *premium* e all'avvio di nuove rotte attualmente non servite.

A seguito dell'approvazione del Contratto di Programma, la focalizzazione del Gruppo è sempre più nella realizzazione del Piano Investimenti e nel miglioramento della qualità del servizio, pur sempre prestando massima attenzione nel monitoraggio dell'andamento economico-finanziario e nell'ottimizzazione dei costi.

Parallelamente allo sviluppo del nuovo Piano infrastrutturale, il Gruppo ADR proseguirà nel notevole sforzo che sta compiendo sulla strada della ricerca della massima efficacia nella gestione del *core business*, cercando di sviluppare attività ad oggi valorizzate in maniera limitata.

Per l'esercizio 2013, salvo ulteriori peggioramenti dell'andamento del traffico o discontinuità operative dei principali vettori, sono prevedibili, rispetto al 2012, risultati gestionali (EBITDA) in miglioramento, principalmente in relazione agli incrementi tariffari applicati dal 9 marzo 2013, e maggiori impegni finanziari in relazione alla crescita degli investimenti, oltre che agli effetti dell'entrata in vigore delle nuove norme in materia di termini di pagamento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI	62
NOTA INTEGRATIVA	68
Principi generali	69
Area di consolidamento	69
Criteri di consolidamento	71
Criteri di valutazione	72
Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	77
Informazioni sui conti d'ordine consolidati	93
Informazioni sul conto economico consolidato	96
Informativa sul rischio finanziario	103
Altre informazioni	105
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	112

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI

Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2013 (euro/000)

ATTIVO	30-06-2013	31-12-2012
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e di ampliamento	75	86
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	485	734
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1530.457	1555.424
Lavori su beni di terzi in corso ed acconti	44.811	22.541
Altre	230.600	236.059
	1806.428	1814.844
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Beni devolvibili:		
Terreni e fabbricati	66.902	70.291
Impianti e macchinario	51321	54.331
Attrezzature industriali e commerciali	887	1034
Altri beni	1755	1864
Immobilitazioni in corso ed acconti	53.959	49.519
	174.824	177.039
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni:		
imprese controllate non consolidate	100	100
imprese collegate	13	13
altre imprese	2.203	2.203
	2.316	2.316
Crediti v/ altri:		
scadenti oltre 12 mesi	466	475
	466	475
Altri Titoli:		
Obbligazioni	2.758	2.758
	2.758	2.758
	5.540	5.549
Totale immobilizzazioni	1.986.792	1.997.432
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.458	2.363
Lavori in corso su ordinazione	5.489	8.117
	7.947	10.480
CREDITI		
Crediti verso clienti	199.974	163.331
Verso imprese collegate	483	483
Verso controllanti	8.790	8.644
Crediti tributari		
scadenti entro 12 mesi	5.981	8.593
scadenti oltre 12 mesi	26.097	26.097
Imposte anticipate	32.078	34.690
Verso altri:	48.707	45.613
debitori diversi		
scadenti entro 12 mesi	28.800	46.750
anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	4	150
	28.804	46.900
	318.836	299.661
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	113.027	393.060
Denaro e valori in cassa	418	358
	113.445	393.418
Totale attivo circolante	440.228	703.559
RATEI E RISCONTI		
Ratei e altri risconti	3.160	3.137
TOTALE ATTIVO	2.430.180	2.704.128

Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2013 (euro/000)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	30/06/2013		31/12/2012	
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO				
CAPITALE SOCIALE:				
azioni ordinarie	62.225		62.225	
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	667.389		667.389	
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0		0	
RISERVA LEGALE	12.462		12.462	
RISERVE STATUTARIE	0		0	
RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE	0		0	
ALTRE RISERVE	85		85	
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	312.663		49.784	
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DEL GRUPPO	44.133		262.879	
		1098.957		1054.824
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI				
Capitale, riserve e utile (perdita) del periodo	628		827	
		628		827
Totale patrimonio netto consolidato		1.099.585		1.055.651
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Per imposte, anche differite	26.097		26.097	
Altri	47.145		44.972	
Totale fondi per rischi e oneri		73.242		71.069
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		21.562		22.091
DEBITI				
Debiti verso banche				
scadenti entro 12 mesi	9.551		9.910	
scadenti oltre 12 mesi	241.100		89.350	
		250.651		99.260
Debiti verso altri finanziatori				
scadenti entro 12 mesi	763		513.989	
scadenti oltre 12 mesi	700.019		700.019	
		700.782		1.214.008
Acconti:				
anticipi da clienti				
scadenti oltre 12 mesi	2.502		2.873	
altri	11.299		5.404	
		13.801		8.277
Debiti verso fornitori				
scadenti entro 12 mesi	111.886		95.982	
scadenti oltre 12 mesi	2.314		2.718	
		114.200		98.700
Debiti verso imprese collegate				
scadenti entro 12 mesi	971		971	
		971		971
Debiti verso controllanti				
scadenti entro 12 mesi	245		353	
		245		353
Debiti tributari				
scadenti entro 12 mesi	47.897		48.315	
		47.897		48.315
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		6.840		6.778
Altri debiti: creditori diversi				
scadenti entro 12 mesi	80.871		67.372	
scadenti oltre 12 mesi	8.479		8.988	
		89.350		76.360
Totale debiti		1.224.737		1.553.022
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti		11.054		2.295
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		2.430.180		2.704.128

Conti d'ordine al 30 giugno 2013 (euro/000)

CONTI D'ORDINE	30/6/2013	31/12/2012
GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
Fidejussioni	111	111
Altre	328	328
	439	439
GARANZIE REALI PRESTATE	0	0
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	83.099	73.527
ALTRI	1.007.025	1.007.050
TOTALE	1.090.563	1.081.016

Conto economico consolidato per il periodo gennaio- giugno 2013 (euro/000)

	I Semestre 2013		I Semestre 2012	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e prestazioni:				
ricavi per vendite	1.429		42.513	
ricavi per prestazioni	299.163		247.632	
ricavi per lavori su ordinazione	4.123	304.715	2.258	292.403
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(2.628)		470
Incrementi di imm.ni per lavori interni		3.554		1.684
Altri ricavi e proventi:				
contributi in conto esercizio	63		23	
plusvalenze da alienazioni	3		10	
diversi	4.124		3.780	
		4.190		3.813
		309.831		298.370
COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		17.614		40.604
per servizi		49.047		52.727
per godimento di beni di terzi		14.760		5.432
per il personale:				
salari e stipendi	42.228		45.961	
oneri sociali	12.027		13.587	
trattamento di fine rapporto	2.776		3.399	
altri costi	505		453	
		57.536		63.400
Ammortamenti e svalutazioni:				
ammortamento delle imm.ni imm.li	50.280		47.873	
ammortamento delle imm.ni materiali	10.417		10.593	
svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.389		4.444	
		67.086		62.910
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(95)		(1.374)
Accantonamenti per rischi		4.103		3.692
Altri accantonamenti		0		140
Oneri diversi di gestione:				
canoni di concessione	26		11	
altri oneri	3.967		3.328	
		3.993		3.339
		(214.044)		(230.870)
Differenza tra valore e costi della produzione		95.787		67.500
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	189		197	
proventi diversi dai precedenti				
interessi e commissioni da altri e proventi vari	704		916	
		893		1.113
Interessi e altri oneri finanziari:				
interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	23.633		34.561	
		(23.633)		(34.561)
Utili e perdite su cambi				
utile su cambi	1		18	
perdite su cambi	2		3	
		(1)		15
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(22.741)		(33.433)

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Svalutazioni:				
di partecipazioni		0		(6)
TOTALE DELLE RETTIFICHE			0	(6)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi:				
altri	744		743	
		744		743
Oneri:				
imposte relative ad esercizi precedenti	11		7	
altri	677		3.295	
		(688)		(3.302)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE			56	(2.559)
Risultato prima delle imposte			73.102	31.502
Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti		(32.630)		(20.183)
imposte anticipate (differite)		3.462		2.470
			(29.168)	(17.713)
Utile (perdita) del periodo			43.934	13.789
di cui:				
quota terzi			(199)	237
quota del Gruppo			44.133	13.552

NOTA INTEGRATIVA

Principi generali

Il Bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2013 è stato redatto in conformità alle norme di legge, per quanto applicabili ad un bilancio infrannuale, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), con particolare riferimento al principio contabile OIC 30.

Considerato che la Capogruppo è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, il Bilancio semestrale abbreviato è elaborato su base consolidata ed è costituito dai prospetti contabili consolidati e dalla presente nota integrativa.

Il raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto al 30 giugno 2013 e del risultato netto del primo semestre 2013, desumibili dai prospetti contabili della Capogruppo ADR, e quelli risultanti dai prospetti contabili consolidati è presentato nella nota a commento del patrimonio netto consolidato.

Per le società controllate sono stati utilizzati, ai fini del consolidamento, i dati al 30 giugno 2013, approvati dai relativi Consigli di Amministrazione.

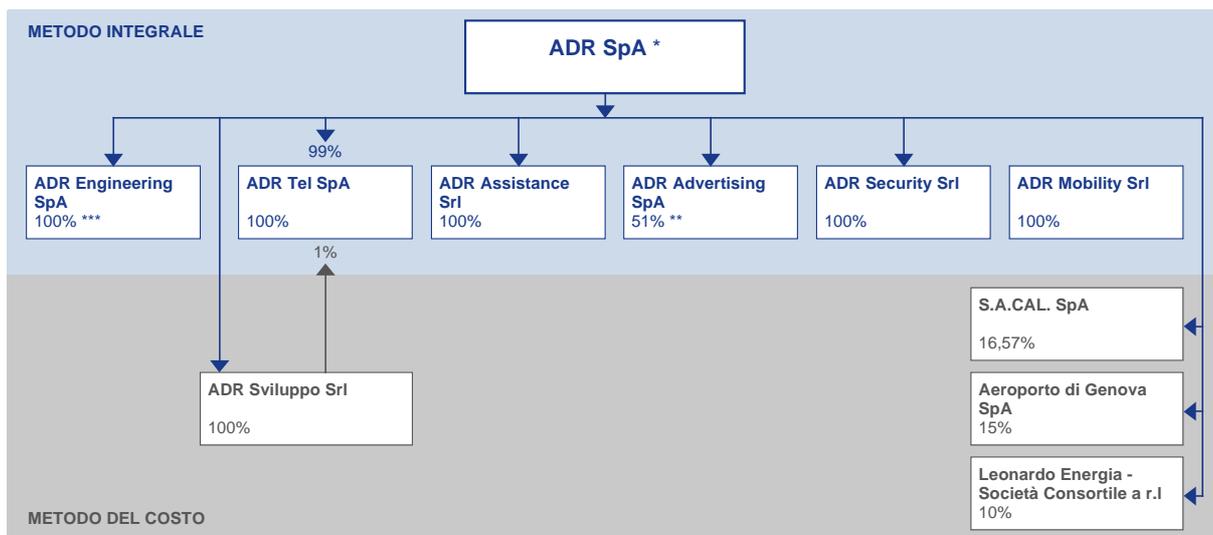
I prospetti contabili sono stati redatti in migliaia di euro. Le voci di Conto Economico e di Stato Patrimoniale, precedute da numeri arabi, che presentano saldi a zero nei periodi a confronto non sono esposte.

I dati economici relativi al primo semestre 2013 sono posti a raffronto con quelli dell'analogo periodo dell'esercizio precedente; i dati patrimoniali al 30 giugno 2013 sono confrontati con quelli risultanti al 31 dicembre 2012.

Il Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società Reconta Ernst&Young S.p.A..

Area di consolidamento

I prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2013 includono, con il metodo integrale, i dati alla stessa data della Capogruppo ADR e quelli delle società controllate nelle quali essa dispone, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea.



* ADR SpA detiene, inoltre, una quota del 25% nel Consorzio E.T.L. - European Transport Law in liquidazione
 ** del capitale ordinario
 *** ADR Engineering SpA detiene, inoltre, una quota del 33,33% nel Consorzio Agere

L'area di consolidamento al 30 giugno 2013 risulta così composta:

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	% GRUPPO	ATTRAVERSO:	
					SOCIETÀ	%
ADR S.p.A.	Fiumicino (Roma)	Eur	62.224.743,00		Società Capogruppo	
ADR Engineering S.p.A. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	Eur	774.690,00	100%	ADR	100%
ADR Assistance S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	Eur	6.000.000,00	100%	ADR	100%
ADR Mobility S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	Eur	1.500.000,00	100%	ADR	100%
ADR Security S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	Eur	400.000,00	100%	ADR	100%
ADR Tel S.p.A.	Fiumicino (Roma)	Eur	600.000,00	99%	ADR	99% ¹
ADR Advertising S.p.A.	Fiumicino (Roma)	Eur	1.000.000,00	25,5%	ADR	25,5% ²

Rispetto al 31 dicembre 2012, non si rileva alcuna variazione dell'area di consolidamento, mentre rispetto al primo semestre 2012 si rileva l'uscita dall'area di consolidamento della controllata ADR Retail S.r.l ("ADR Retail"), ceduta a terzi a fine settembre 2012.

Sono valutate al costo le seguenti partecipazioni:

1 Il restante 1% è detenuto da ADR Sviluppo, esclusa dall'area di consolidamento.

2 partecipazione detenuta nel capitale complessivo (1.000.000 euro) della Società (comprendente le azioni privilegiate). La quota detenuta nel capitale ordinario (500.00 euro) è pari al 51%.

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	% GRUPPO	ATTRAVERSO:	
					SOCIETA	%
Imprese controllate non consolidate:						
ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	Eur	100.000,00	100%	ADR	100%
Imprese collegate:						
Consorzio E.T.L. – European Transport Law in liquidazione	Roma	Eur	82.633,11	25%	ADR	25%
Consorzio Agere	Roma	Eur	10.000,00	33%	ADR Engineering	33%
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	Tessera (Venezia)	Eur	103.200,00	20%	ADR	20%
Altre imprese:						
S.A.CAL. S.p.A.	Lamezia Terme (Catanzaro)	Eur	7.755.000,00	16,57%	ADR	16,57%
Aeroporto di Genova S.p.A.	Genova Sestri	Eur	7.746.900,00	15%	ADR	15%
Leonardo Energia – Società Consortile a r.l.	Fiumicino (Roma)	Eur	10.000,00	10%	ADR	10%

La partecipazione nella controllata ADR Sviluppo è stata esclusa dall'area di consolidamento in quanto la società, costituita in data 27 luglio 2001, non è operativa. Le partecipazioni nelle seguenti collegate sono valutate al costo e non con il metodo del patrimonio netto in quanto la valutazione con il metodo del patrimonio netto avrebbe effetti non significativi sul bilancio consolidato:

- Consorzio E.T.L. in liquidazione: consorzio senza fini di lucro, in liquidazione dal 31/12/2010;
- Consorzio AGERE: consorzio costituito alla fine del 2012 (19/10/2012) avente per oggetto l'iscrizione all'albo Italferr per la partecipazione a gare pubbliche;
- Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A.: la società è in stato di fallimento.

Criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento sono di seguito esposti:

- il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato a fronte dell'iscrizione delle singole attività e passività secondo il metodo integrale;
- le quote del risultato economico e del patrimonio netto delle partecipate di competenza di azionisti terzi sono espresse in un'apposita voce del conto economico e del patrimonio netto;
- gli utili e le perdite non ancora realizzati per il Gruppo in quanto derivanti da operazioni tra società del Gruppo stesso sono eliminati, così come le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le società consolidate;
- le rettifiche di consolidamento tengono conto, quando applicabile, del loro effetto fiscale differito. Inoltre, sono rilevate le imposte anticipate corrisposte su partite a deducibilità differita;
- i dividendi percepiti nel periodo da parte delle società controllate e contabilizzati nel conto economico della controllante come proventi da partecipazione sono eliminati con contropartita utili portati a nuovo; le scritture di contabilizzazione dei dividendi dalle società controllate registrati per competenza dalla controllante vengono annullate;

- nel caso di cessione a terzi di una partecipazione di controllo, il risultato della cessione nel bilancio consolidato è pari alla differenza tra il prezzo di cessione e il patrimonio netto della controllata al momento della cessione (quindi inclusivo del risultato netto dei mesi anteriori alla cessione), incrementato dell'eventuale valore residuo della "Differenza da consolidamento".

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 sono conformi al principio contabile applicabile per i bilanci intermedi (OIC 30) e sono omogenei nell'ambito del Gruppo.

Il bilancio semestrale è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un contesto economico e finanziario ancora difficile, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale.

I principi e i criteri di valutazione sono gli stessi del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012. Di seguito si elencano i principali criteri rinviando, per alcuni elementi di dettaglio, ai commenti dei singoli gruppi delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto eventualmente adeguato, nei casi specificati nel commento alle singole voci, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni immateriali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare:

Costi di impianto e di ampliamento

Sono iscritti nell'attivo al costo di acquisizione, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui il diritto viene utilizzato o potrebbe esserlo, in un periodo di tre anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui la licenza viene utilizzata o potrebbe esserlo, per un periodo di tre anni per concessioni e licenze e non superiore a dieci anni per i marchi.

Il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pagato dalla controllante Leonardo S.p.A. (ora ADR) per acquisire la partecipazione in ADR, viene ammortizzato in quote costanti in funzione della durata residua della concessione stessa, che scadrà il 30 giugno 2044.

Altre

La voce comprende essenzialmente:

- *spese incrementative su beni di terzi*: interventi incrementativi (ammodernamenti, riqualificazioni) aventi utilità pluriennale effettuati su beni di terzi (ricevuti in concessione o realizzati per conto dello Stato). I costi sono ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione, generalmente inferiore rispetto alla durata della concessione;
- *oneri accessori su finanziamenti*: gli oneri sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti a medio/lungo termine (quali le spese di istruttoria, spese legali, etc.) vengono capitalizzati e ammortizzati in base alla durata del prestito, secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare, vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economicamente utile stimata dei beni. Le aliquote utilizzate sono di seguito sintetizzate:

Terreni e fabbricati	4%, 10%
Impianti e macchinario	dal 10% al 25%
Attrezzature industriali e commerciali	dal 10% al 25%
Altri beni	dal 10% al 25%

Terreni e fabbricati

Sono iscritti al costo di acquisizione adeguato in applicazione dell'art. 3 della Legge n. 72/83.

Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione nella società controllata non consolidata (ADR Sviluppo) è valutata al costo; tale metodo di valutazione, trattandosi di azienda non operativa, è da considerarsi comunque rappresentativo della quota di patrimonio netto di pertinenza.

Le partecipazioni in società collegate sono iscritte con il metodo del patrimonio netto; quando non si producono effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, le imprese collegate, sono valutate al costo rettificato per perdite di valore. La partecipazione nelle collegate Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento, nel Consorzio E.T.L. – European Transport Law in liquidazione e nel Consorzio Agere sono valutate al costo per le motivazioni espresse nel paragrafo relativo all'“Area di consolidamento”.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisizione, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui venga deliberata la cessione di partecipazioni in precedenza immobilizzate, si procede a riclassificare tali

partecipazioni nell'Attivo circolante tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale.

Sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie i titoli detenuti in portafoglio che il Gruppo intende detenere quale investimento durevole fino alla loro scadenza naturale.

Tali titoli sono contabilizzati al costo di acquisto compresi i costi accessori. Il premio di negoziazione, ottenuto quale differenza tra il costo di acquisto sul mercato del titolo e il valore del rimborso finale, deve partecipare alla formazione del risultato del periodo per la durata di possesso del titolo, quale remunerazione integrativa a tasso costante del capitale investito rispetto a quello prodotto dagli interessi espliciti. Il valore dei titoli immobilizzati deve essere svalutato in presenza di una perdita durevole di valore che può derivare da una differenza negativa sui valori di quotazione o da una differenza negativa sui cambi ovvero da una combinazione di entrambi i fattori.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Lavori in corso su ordinazione

Sono iscritti ai corrispettivi pattuiti in base al criterio della percentuale di completamento (determinato in base al rapporto tra i costi sostenuti ed il costo totale dell'opera). La quota di lavori, i cui compensi si considerano acquisiti a titolo definitivo, viene registrata tra i ricavi. Le varianti di progetto poste a carico del Gruppo dall'Amministrazione Concedente costituiscono immobilizzazioni immateriali (in quanto si configurano come interventi di miglioramento e/o trasformazione su beni di terzi).

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale, previa verifica di esigibilità degli assegni bancari e di disponibilità dei depositi bancari.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono valorizzati, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, mediante una ripartizione dei relativi costi e dei proventi comuni a più periodi contabili.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di tenere conto delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto delle passività di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura del periodo e fino alla data di redazione del presente Bilancio. Sono stati appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro è stato calcolato con riferimento a tutto il personale dipendente ed in conformità alle norme di legge in vigore. È iscritto sulla base delle indennità maturate fino al 30/06/2013 dai dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte e delle quote destinate a forme di previdenza complementare o al “Fondo di tesoreria” istituito presso l'INPS.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Crediti e debiti in valuta estera

Le partite espresse nelle valute extra-UE sono iscritte al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono imputate al Conto economico nella voce “utili e perdite su cambi”.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione, a fine periodo, dei crediti e debiti in valute extra-UE sono imputati a Conto economico nella voce “utili e perdite su cambi”.

Conti d'ordine

Garanzie personali prestate

Sono valorizzate per l'importo residuo, alla data del Bilancio, del debito o di altra obbligazione garantita.

Impegni di acquisto e di vendita

Vengono rilevati i valori conseguenti a contratti ad esecuzione differita da cui derivano obbligazioni del Gruppo verso terzi. Non sono iscritti gli impegni non quantificabili; questi, se di rilievo, sono oggetto di commento.

Altri

Garanzie reali/personali ricevute

Sono iscritte per un importo pari all'ammontare residuo, alla data di bilancio, del credito o della diversa obbligazione. Sono prevalentemente costituite da fidejussioni da primari istituti di credito e da società assicurative.

Beni di terzi presso l'azienda (essenzialmente beni ricevuti in concessione)

Sono iscritti in base all'ammontare corrispondente all'ultimo valore stimato dall'UTE (1979) o (per le opere finanziate dallo Stato e successivamente ricevute in concessione) al valore delle opere realizzate e fatturate, in base ai corrispettivi pattuiti, all'ENAC.

Beni aziendali a fecondità ripetuta presso terzi

Sono iscritti al valore netto contabile.

Ricavi

I ricavi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, come segue:

- i ricavi per vendite: al momento della consegna del prodotto;
- i ricavi per prestazioni: al momento dell'erogazione del servizio.

Imposte

Le "imposte correnti" sono calcolate sulla base del reddito imponibile. Il relativo debito è esposto alla voce "Debiti tributari".

Per il periodo 2010-2012 ADR S.p.A. e le società del Gruppo, ADR Tel S.p.A., ADR Engineering S.p.A., ADR Assistance S.r.l. e ADR Sviluppo S.r.l., hanno aderito, in qualità di consolidate, al regime di consolidato fiscale nazionale, con la Controllante Gemina S.p.A. in qualità di consolidante. Il contratto di consolidato fiscale non è stato rinnovato nel 2013.

Gli effetti del consolidato riguardano, pertanto, solo il periodo a confronto (primo semestre 2012) nel quale, a fronte del reddito imponibile e delle perdite fiscali trasferite alla società consolidante, sono stati iscritti rispettivamente nell'ambito delle imposte correnti "oneri" e "proventi da tassazione consolidata", con contropartita debiti/crediti verso controllanti.

Le "imposte anticipate" e "differite" sono rilevate sulle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale ed il risultato del periodo. Le imposte differite attive (o anticipate) sono iscritte solo se vi è una ragionevole certezza della loro recuperabilità; le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse possibilità che tale debito insorga. Il saldo netto delle imposte differite attive e passive viene rilevato nella voce "Fondo imposte differite", se il saldo è passivo, o nella voce "Imposte anticipate", se il saldo è attivo.

Contratti derivati

I differenziali di interessi attivi e passivi su operazioni di copertura attraverso contratti di *Interest Rate Swap*, maturati alla data di chiusura del periodo, vengono registrati per competenza nel conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

	31-12-2012			VARIAZIONI DEL PERIODO			30-06-2013		
	COSTO	AMMORT. TI	VALORE A BILANCIO	ACQUISIZ. / CAPITALI	RICLASS.	AMMORT. TI	COSTO	AMMORT. TI	VALORE A BILANCIO
Costi di impianto e di ampliamento	1.990	(1.904)	86	0	0	(11)	1.990	(1.915)	75
	1.990	(1.904)	86	0	0	(11)	1.990	(1.915)	75
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.782	(9.048)	734	14	4	(267)	9.800	(9.315)	485
	9.782	(9.048)	734	14	4	(267)	9.800	(9.315)	485
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.196.170	(640.746)	1.555.424	528	122	(25.617)	2.196.820	(666.363)	1.530.457
	2.196.170	(640.746)	1.555.424	528	122	(25.617)	2.196.820	(666.363)	1.530.457
Lavori su beni di terzi in corso e acconti:									
Lavori su beni di terzi in corso	22.535	0	22.535	28.923	(6.654)	0	44.805	0	44.805
Anticipi a fornitori	6	0	6	0	0	0	6	0	6
	22.541	0	22.541	28.923	(6.654)	0	44.811	0	44.811
Altre									
Spese incrementative su beni di terzi	681.609	(465.000)	216.609	13.633	4.591	(21.008)	699.833	(486.008)	213.825
Costi accessori finanziamenti	66.417	(46.967)	19.450	703	0	(3.377)	67.119	(50.344)	16.775
	748.026	(511.967)	236.059	14.336	4.591	(24.385)	766.952	(536.352)	230.600
TOTALE	2.978.509	(1.163.665)	1.814.844	43.800	(1.937)	(50.280)	3.020.373	(1.213.945)	1.806.428

Analizzando le più significative variazioni intervenute nel periodo si rileva quanto segue:

- la voce “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” include il valore della concessione per l’esercizio aeroportuale, al 30 giugno 2013 pari a 1.527.793 mila euro. La diminuzione di 25.967 mila euro è ascrivibile sostanzialmente agli ammortamenti del periodo, pari a 24.617 mila euro;
- la voce “lavori su beni di terzi in corso ed acconti” si incrementa complessivamente di 22.270 mila euro per l’effetto combinato delle seguenti principali variazioni:
 - incremento per nuovi investimenti pari a 28.923 mila euro,
 - decremento per gli interventi entrati in esercizio e riclassificati alle voci “diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno”, “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” e “spese incrementative su beni di terzi”, e rettifiche per un totale di 6.653 mila euro;

- le “altre” immobilizzazioni diminuiscono complessivamente di 5.459 mila euro. In dettaglio si rileva che le “spese incrementative su beni di terzi” si riducono di 2.784 mila euro per effetto della quota di ammortamento del semestre, pari a 21.008 mila euro in parte compensata dalle acquisizioni del periodo, pari a 13.633 mila euro, dal giroconto dai lavori in corso e dalle riclassifiche (+4.591 mila euro). I “costi accessori ai finanziamenti” si incrementano, invece, di 703 mila euro per effetto di ulteriori costi sostenuti in relazione al nuovo *Term Loan* ed all’incremento della *Revolving facility*, in parte compensati dagli ammortamenti del semestre pari a 3.377 mila euro.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi in corso (pari a 28,9 milioni di euro) si evidenziano:

- riqualifica Pista 2 per 16,3 milioni di euro;
- interventi manutenzione rete elettrica e climatizzazione per 1,4 milioni di euro;
- interventi manutenzione rete idrica e di scarico per 1,6 milioni di euro;
- manutenzione e ottimizzazione terminals per 2,8 milioni di euro;
- interventi su impianti bagagli per 2,2 milioni di euro;
- interventi su piste e piazzali per 1,6 milioni di euro.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi ultimati nel periodo (pari a 13,6 milioni di euro) si evidenziano:

- T3 allineamento varchi sicurezza per 0,6 milioni di euro;
- manutenzione rete elettrica e climatizzazione per 2,1 milioni di euro;
- adeguamento impianti elettrici per 2,7 milioni di euro;
- interventi infrastrutturali a Ciampino per 0,5 milioni di euro.

Immobilizzazioni materiali

Beni devolvibili:	31/12/2012				VARIAZIONI DEL PERIODO				30/06/2013			
	COSTO	RIVALUTAZ. EX LEGE 72/1983	FONDI AMMORT. TO	VALORE A BILANCIO	ACQUISIZ./ CAPITALIZ. NI	RICLASSIF.	ALINAZIONI/ RADIAZIONI	AMMORT. TI	COSTO	RIVALUTAZ. EX LEGE 72/1983	FONDI AMMORT. TO	VALORE A BILANCIO
Terreni e fabbricati	197.727	2.373	(29.808)	70.291	75	(30)	0	(3.436)	197.774	2.373	(33.244)	66.902
Impianti e macchinario	186.581	0	(32.250)	54.331	1.881	1.094	0	(5.982)	189.387	0	(38.066)	51.321
Attrezzature industriali e commerciali	9.478	0	(8.444)	1.034	238	68	0	(454)	9.784	0	(8.898)	887
Altri beni	30.694	0	(28.830)	1.864	354	82	0	(545)	19.794	0	(18.039)	1.755
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	49.519	0	0	49.519	3.846	594	0	0	53.959	0	0	53.959
TOTALE	473.999	2.373	(299.332)	177.039	6.394	1.808	0	(10.417)	470.698	2.373	(298.247)	174.824

Le immobilizzazioni materiali nette si riducono di 2.215 mila euro principalmente per effetto degli ammortamenti del semestre, pari a 10.417 mila euro, solo in parte compensati dagli investimenti pari a 6.394 mila euro e rettifiche positive per 1.808 mila euro.

Tra le principali capitalizzazioni del periodo si evidenziano:

- nell’ambito della classe “impianti e macchinario” (1,9 milioni di euro), impianti elettrici per 0,6 milioni di euro, impianti sicurezza per 0,6 milioni di euro;
- nella classe “immobilizzazioni materiali in corso ed acconti” (3,8 milioni di euro), l’area di imbarco F (ex nuovo Molo C - quota finanziata ADR) per 2,4 milioni di euro.

Nessuno dei beni iscritti nelle Immobilizzazioni materiali ha una durata superiore alla concessione.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in forza dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l. ("Romulus Finance"), un *pool* di banche, BEI e Intesa Sanpaolo (già BIIS) - i cui dettagli sono riportati nel commento ai Debiti -, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sui beni mobili (quali impianti, macchinari e beni strumentali, etc.) come risultanti in ogni momento nel libro dei cespiti ammortizzabili e degli inventari di ADR e di ADR Mobility. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

	31-12-2012	VARIAZIONI DEL PERIODO	30-06-2013
Partecipazioni in:			
Imprese controllate non consolidate:			
ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale	100	0	100
	100	0	100
Imprese collegate:			
Consorzio E.T.L. in liq.	10	0	10
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fall.	0	0	0
Consorzio Agere	3	0	3
	13	0	13
Altre imprese:			
Aeroporto di Genova S.p.A.	895	0	895
S.A.CAL. S.p.A.	1.307	0	1.307
Leonardo Energia – Società Consortile a r.l.	1	0	1
	2.203	0	2.203
	2.316	0	2.316

Non si rilevano variazioni nel semestre. Per i commenti relativi all'andamento nel semestre delle società partecipate si rinvia alla sezione "Le principali società del gruppo" della Relazione intermedia sulla gestione.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance, un *pool* di banche, BEI e Intesa Sanpaolo (già BIIS), è stato costituito a favore dei soggetti finanziatori un pegno sulle azioni/quote detenute dalla Capogruppo ADR nel capitale delle controllate ADR Tel, ADR Advertising, ADR Assistance, ADR Mobility e ADR Security. Tali garanzie rimangono valide fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti e altre voci delle immobilizzazioni finanziarie

	31-12-2012	VARIAZIONI DEL PERIODO	30-06-2013
Crediti:			
verso altri:			
Enti pubblici per concessioni	23	0	23
diversi	452	(9)	443
	475	(9)	466

La sottovoce "diversi" è composta sostanzialmente da depositi cauzionali rilasciati dal Gruppo in favore di terzi a titolo di garanzia. Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	31-12-2012	VARIAZIONI DEL PERIODO	30-06-2013
Altri titoli:			
obbligazioni	2.758	0	2.758
	2.758	0	2.758

La voce "obbligazioni" include la quota delle obbligazioni A4 emesse dal veicolo Romulus Finance, aventi un valore nominale di 4 milioni di sterline, acquistata sul mercato dalla Capogruppo ADR, in data 13 febbraio 2009, ad un controvalore di 2,8 milioni di euro (pari ad un prezzo di 2,4 milioni di sterline). Le obbligazioni A4, scadenti nel febbraio 2023, maturano interessi semestrali ad un tasso fisso del 5,441%.

Attivo circolante

Rimanenze

	31-12-2012	VARIAZIONI DEL PERIODO	30-06-2013
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.363	95	2.458
Lavori in corso su ordinazione	8.117	(2.628)	5.489
	10.480	(2.533)	7.947

Le rimanenze si riducono complessivamente di 2.533 mila euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente per effetto della diminuzione dei "lavori in corso su ordinazione" relativi sostanzialmente alla quota finanziata dallo Stato dei lavori di realizzazione dell'area di imbarco F (ex nuovo Molo C).

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance, un *pool* di banche, BEI e Intesa Sanpaolo (già BIIS), sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sulle materie prime, prodotti in corso di lavorazione, scorte, prodotti finiti, merci o altri beni eventualmente facenti parte del magazzino di ADR. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti (dell'attivo circolante)

	31-12-2012	VARIAZIONI DEL PERIODO		30-06-2013
		ACCENSIONI (+) RIMBORSI (-)	ACC. A FONDI (-) RIPRISTINI DI VALORE (+)	
Verso clienti	234.708	42.980	0	277.688
Meno				
fondo svalutazione crediti	(63.368)	56	(6.389)	(69.701)
fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(8.009)	1	(5)	(8.013)
	163.331	43.037	(6.394)	199.974
Verso imprese collegate	483	0	0	483
Verso imprese controllanti	8.644	146	0	8.790
Crediti tributari	34.690	(2.612)	0	32.078
Imposte anticipate	45.613	3.094	0	48.707
Verso altri:				
debitori diversi	46.750	(17.950)	0	28.800
anticipi a fornitori per prestazioni servizi	150	(146)	0	4
	46.900	(18.096)	0	28.804
	299.661	25.569	(6.394)	318.836

I "crediti verso clienti", al netto dei fondi di svalutazione, ammontano complessivamente a 199.974 mila euro e includono crediti commerciali verso clienti e crediti verso Pubbliche Amministrazioni, per lavori finanziati e fornitura di utenze e servizi. L'incremento di 36,6 milioni di euro è attribuibile al prevalente effetto espansivo derivante dall'applicazione delle nuove tariffe - incrementatesi a partire dal 9 marzo 2013 - oltre che ad una dinamica stagionale.

Il saldo dei crediti include per 20,3 milioni di euro i crediti vantati dal Gruppo verso le società del gruppo Alitalia in a.s. A fronte dei crediti vantati verso Alitalia S.p.A. in a.s., si ricorda che nel 2011 è stata escussa la fidejussione di 6,3 milioni di euro rilasciata da Alitalia/CAI a garanzia dei crediti vantati da ADR verso Alitalia S.p.A. in a.s. (nonché verso i *lessors* proprietari degli aeromobili, obbligati in via solidale) al fine di consentire che gli aeromobili di proprietà dei *lessors* pervenissero ad Alitalia/CAI liberi dalle richieste di sequestro conservativo avanzate da ADR. L'importo incassato è stato iscritto nei Debiti.

I "crediti verso imprese collegate" ammontano a 483 mila euro, sono costituiti dai crediti vantati verso il fallimento di Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A., ammessi al passivo in via privilegiata.

I “crediti verso controllanti”, pari a 8.790 mila euro, sono costituiti per 466 mila euro da crediti di natura commerciale (426 mila euro al 31/12/2012) e per 8.324 mila euro dai crediti per tassazione consolidata (8.218 mila euro al 31/12/2012) che includono per 7.625 mila euro il credito derivante dalla maggiore IRES versata nei periodi d'imposta 2007-2011 per effetto della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato.

I “crediti tributari”, pari a 32.078 mila euro, includono per 26,1 milioni di euro l'iscrizione delle somme iscritte provvisoriamente a ruolo nell'ambito del contenzioso in essere con l'Agenzia delle Dogane, interamente pagate. Tali versamenti hanno infatti natura di anticipazione finanziaria data l'iscrizione a ruolo provvisoria in assenza di condanna definitiva. Per una visione più completa dei riflessi contabili di questa fattispecie si rinvia al commento dei “fondi per rischi e oneri”.

La riduzione dei crediti tributari di 2,6 milioni di euro è attribuibile principalmente alla riduzione del credito IRAP conseguente all'accertamento delle imposte di competenza del periodo.

Le “imposte anticipate”, pari a 48.707 mila euro, registrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2012 di 3.094 mila euro. L'analisi della composizione delle imposte anticipate e delle variazioni intervenute nel periodo è di seguito rappresentata.

	SALDO AL 31/12/2012		INCREMENTO		DECREMENTO		SALDO AL 30/06/2013	
	IM PONIBILE (A)	IM POSTA	IM PONIBILE (B)	IM POSTA	IM PONIBILE (C)	IM POSTA	IM PONIBILE (A+B+C)	IM POSTA
IM POSTE ANTICIPATE								
Fondi oneri e rischi	40.444	12.764	4.064	1.199	931	271	43.458	13.692
Fondo svalutazione magazzino	16	32	0	0	17	5	99	27
Fondo svalutazione crediti	60.463	16.629	5.047	1.388	138	368	64.372	17.649
Accantonamenti relativi al personale	6.811	1.873	3.027	832	4.092	1.125	5.534	1.580
Ammortamenti accelerati	593	164	0	0	63	18	530	146
Rettifiche di consolidamento	19.035	6.210	2.212	722	836	272	20.277	6.660
Altri	29.174	8.022	5.336	1.467	1.946	536	32.484	8.953
Totale anticipate	156.636	45.694	19.686	5.608	9.023	2.595	166.754	48.707
IM POSTE DIFFERITE	(296)	(81)	(3)	(1)	(299)	(82)	0	0
TOTALE	156.340	45.613	19.683	5.607	8.724	2.513	166.754	48.707

IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) A C/E

3.094

I “crediti verso altri: debitori diversi”, che si riducono nel periodo di 18.096 mila euro, includono per 24.877 mila euro il saldo del conto corrente vincolato “*Debt Service Reserve Account*” (43.150 mila euro al 31 dicembre 2012).

Si ricorda che, ai sensi dei contratti di finanziamento della Capogruppo ADR, il “*Debt Service Reserve Account*” è un conto corrente vincolato intestato al “*Security Agent*” su cui la Società ha l'obbligo di mantenere depositata una somma a garanzia del servizio del debito, da adeguare su base semestrale (periodi 20 marzo - 19 settembre e 20 settembre -19 marzo).

La riduzione del saldo del suddetto conto rispetto a fine 2012 (-18,3 milioni di euro) è attribuibile alla diminuzione del debito lordo, e quindi degli oneri finanziari, a seguito del rimborso della Tranche A1 (si veda il commento ai Debiti).

A fronte delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance, un *pool* di banche, BEI e Intesa Sanpaolo (già BIIS), sono state concesse le seguenti garanzie, valide fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti, a favore dei soggetti finanziatori:

- privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado su tutti i crediti derivanti dalla cessione degli impianti, macchinari e dei beni strumentali e diritti costituenti il magazzino di ADR e ADR Mobility, nonché degli altri beni e diritti oggetto di privilegio speciale;
- cessione in garanzia dei crediti e, più in generale, di ogni diritto derivante dai contratti con clienti e dalle polizze assicurative da parte di ADR, ADR Tel, ADR Advertising, ADR Assistance, ADR Mobility e ADR Security.

I crediti risultanti al 30 giugno 2013, pari a 318.836 mila euro, sono per 200.441 mila euro di natura commerciale, per 25.434 mila euro di natura finanziaria e per 92.961 mila euro di natura diversa. Si rileva inoltre che non vi sono crediti incorporati in cambiali e titoli simili. Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta esposti al rischio di cambio.

Di seguito viene riportata una tabella contenente la ripartizione dei crediti commerciali del Gruppo per area geografica:

	ITALIA	ALTRI PAESI UE	RESTO D'EUROPA	AFRICA	AMERICA	ASIA	TOTALE
Verso clienti	194.737	4.100	468	61	361	248	199.975
Verso controllanti	466	0	0	0	0	0	466
	195.203	4.100	468	61	361	248	200.441

Disponibilità liquide

	31-12-2012	VARIAZIONI DEL PERIODO	30-06-2013
Depositi bancari e postali	393.060	(280.033)	113.027
Denaro e valori in cassa	358	60	418
	393.418	(279.973)	113.445

Le disponibilità del Gruppo registrano un decremento di 279.973 mila euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente derivante dall'utilizzo per rimborso del debito in scadenza di cui al commento ai Debiti.

Tra i "depositi bancari" si segnalano, in particolare, i seguenti rapporti di conto corrente previsti dai contratti di finanziamento di ADR, assoggettati a specifici vincoli di utilizzo:

- conto denominato "*Recoveries Account*" sul quale è richiesto che venga depositata la liquidità rinveniente da operazioni straordinarie e risarcimenti assicurativi; il conto presenta un saldo pari a zero al 30 giugno 2013 (0,7 milioni di euro al 31 dicembre 2012);

- conto denominato “*loan collateral*”, con saldo pari a zero al 30 giugno 2013, su quale al 31 dicembre 2012 risultavano depositati, in relazione al regime di *retention* vigente nel 2012, 100,5 milioni di euro che sono stati poi utilizzati, nel mese di febbraio, per il rimborso della Linea A1 del debito verso Romulus Finance, a cui erano stati precedentemente vincolati.

Ulteriori due conti aperti nel 2012, caratterizzati dal medesimo vincolo di utilizzo del “*loan collateral*” ed aventi un saldo complessivo di 218,7 milioni di euro al 31/12/2012 rinveniente dalla vendita di ADR Retail, sono stati interamente utilizzati nel mese di febbraio per il rimborso della Linea A1.

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance, un *pool* di banche, BEI e Intesa Sanpaolo (già BIIS), sono stati costituiti in pegno a favore dei soggetti finanziatori tutti i conti correnti di ADR regolati da uno specifico contratto (“*Account Bank Agreement*”) e sui conti correnti di ADR Mobility e ADR Security. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Al 30 giugno 2013 risulta depositato su un conto di ADR non assoggettato ai vincoli dei contratti finanziari (anche in ipotesi di *cash sweep* o di *Retention Regime*), il residuo importo di 25,6 milioni di euro (25,3 milioni di euro al 31/12/2012), rinveniente da cassa “libera” (destinabile cioè, in condizioni ordinarie, anche alla distribuzione di dividendi) generata in un periodo antecedente al 2008.

Ratei e risconti attivi

	31-12-2012	VARIAZIONI DEL PERIODO	30-06-2013
Risconti attivi			
Costi per servizi	637	310	947
Costi per godimento di beni di terzi	3	93	96
Costi per il personale	22	183	205
Oneri diversi di gestione	51	369	420
Oneri finanziari	2.424	(932)	1.492
	3.137	23	3.160

I risconti attivi sono in linea rispetto alla fine del precedente esercizio per effetto combinato dell'incremento della componente “costi per servizi” e “oneri diversi di gestione” e della riduzione degli “oneri finanziari”. Tale ultima voce, si compone delle quote di pagamento anticipato, non di competenza del periodo, dei premi corrisposti a:

- AMBAC Assurance UK, assicurazione *monoline* che ha garantito le obbligazioni emesse da Romulus Finance, corrispondenti alle *Facility A* per 1.369 mila euro (2.307 mila euro al 31/12/2012);
- Intesa Sanpaolo (già BIIS), banca che ha garantito il finanziamento concesso ad ADR da BEI per 123 mila euro (118 mila euro al 31/12/2012).

Patrimonio netto

	CAPITALE	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILI A NUOVO	RISULTATO DEL PERIODO	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	CAPITALE E RISERVE DI TERZI	PATRIMONIO NETTO CONSOLI- DATO DI GRUPPO E DI TERZI
Saldi al 31.12.2011	62.225	667.389	12.462	85	8.292	41.492	791.945	603	792.548
Destinazione risultato d'esercizio 2011					41.492	(41.492)			
Utile (perdita) dell'esercizio						262.879	262.879	224	263.103
Saldi al 31.12.2012	62.225	667.389	12.462	85	49.784	262.879	1.054.824	827	1.055.651
Destinazione risultato d'esercizio 2012					262.879	(262.879)			
Utile (perdita) del periodo						44.133	44.133	(199)	43.934
Saldi al 30.06.2013	62.225	667.389	12.462	85	312.663	44.133	1.098.957	628	1.099.585

Il "capitale sociale" della Capogruppo è pari a 62.224.743 euro ed è composto da n. 62.224.743 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Il "patrimonio netto di Gruppo" si incrementa rispetto al 31 dicembre 2012 per effetto dell'utile netto del periodo di 44.133 mila euro; il "patrimonio netto dei terzi" invece si riduce di 199 mila euro in relazione alla perdita del semestre.

Il raccordo tra il risultato del periodo ed il patrimonio netto della Controllante e le corrispondenti voci del bilancio consolidato è di seguito illustrato:

Prospetto di raccordo del risultato del periodo e del patrimonio netto

	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		PATRIMONIO NETTO	
	1° SEM. 2013	1° SEM. 2012	30-06 -2013	31-12 -2012
Saldi bilancio ADR	38.927	9.699	1.123.671	1.084.745
Effetto del consolidamento dei risultati delle controllate	5.672	3.219	14.212	8.539
Realizzo (eliminazione) degli utili infragruppo e altre rettifiche	(1.321)	271	(20.409)	(19.088)
Effetto imposte anticipate	449	(43)	6.657	6.208
Effetto fusione ³	406	406	(25.174)	(25.580)
Saldi bilancio consolidato	44.133	13.552	1.098.957	1.054.824

³ Data fusione differente rispetto al primo consolidamento.

Fondi per rischi e oneri

	31-12-2012			30-06 -2013
		ACCANTONA- MENTO	UTILIZZO /RIASSORBIMENTO	
Per imposte, anche differite	26.097	0	0	26.097
Altri:				
Fondo vertenze in corso e potenziali	42.564	3.984	(1.930)	44.618
Fondo assicurazioni interne	1.787	119	0	1.906
Fondo ristrutturazione	596	0	0	596
Fondo copertura perdite società partecipate	25	0	0	25
	44.972	4.103	(1.930)	47.145
	71.069	4.103	(1.930)	73.242

Il “fondo per imposte, anche differite” accoglie l’intero onere (tributi, interessi e oneri accessori) relativo al contenzioso in essere con l’Agenzia delle Dogane. Nel 2012 è terminato il procedimento di riscossione da parte dell’Agenzia delle Dogane dell’importo iscritto a ruolo, pari a 26,1 milioni di euro che ADR ha pagato in 36 rate, dopo aver pagato un acconto di 4 milioni di euro. Nell’ambito dei crediti tributari è stato iscritto, per pari importo, quanto pagato. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo dedicato al “Contenzioso tributario”.

Nell’ambito del “fondo vertenze in corso e potenziali” è stato effettuato un accantonamento di 3.984 mila euro per adeguare l’entità del fondo stesso alle probabili passività potenziali intervenute nel semestre in relazione a nuovi contenziosi/rischi nei rapporti con dipendenti, clienti, appaltatori, etc.; gli utilizzi sono stati pari a 1.930 mila euro. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo dedicato ai contenziosi.

Il “fondo ristrutturazione”, stanziato negli esercizi 2009-2010 a fronte del programma di ristrutturazione avviato dal Gruppo ADR, con il ricorso agli istituti di mobilità e cassa integrazione per circa 280 unità di ADR e 12 risorse delle società controllate, non è stato utilizzato nel corso del semestre.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31-12-2012	22.091
Variazioni del periodo	
Accantonamenti a conto economico	2.776
Utilizzi per indennità corrisposte	(495)
Utilizzi per anticipazioni	(548)
Altri	95
Quota destinata ai fondi di previdenza o al fondo di tesoreria	(2.357)
Saldo al 30-06-2013	21.562

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato del Gruppo ADR subisce nel primo semestre del 2013 un decremento netto di 529 mila euro. A fronte di un accantonamento del periodo di 2.776 mila euro, il TFR si è ridotto per effetto degli utilizzi per indennità corrisposte e anticipazioni (1.043 mila euro) e della quota destinata ai fondi di previdenza e al fondo di tesoreria (2.357 mila euro).

Debiti

	31-12-2012	VARIAZIONI DEL PERIODO	30-06-2013
Debiti verso banche	99.260	151.391	250.651
Debiti verso altri finanziatori	1.214.008	(513.226)	700.782
Acconti:			
Anticipi da clienti:			
anticipi Ministero Trasporti	2.873	(371)	2.502
altri	5.404	5.895	11.299
	8.277	5.524	13.801
Debiti verso fornitori	98.700	15.500	114.200
Debiti verso imprese collegate	971	0	971
Debiti verso imprese controllanti	353	(108)	245
Debiti tributari	48.315	(418)	47.897
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.778	62	6.840
Altri debiti: creditori diversi	76.360	12.990	89.350
	1.553.022	(328.285)	1.224.737

I “debiti verso banche” risultano pari a 250.651 mila euro e sono costituiti per:

- 249.600 mila euro dal valore capitale delle linee di credito a lungo termine concesse ad ADR denominate *Term Loan* (156.000 mila euro), BOPI Facility (13.600 mila euro) e EIB Term Loan (80.000 mila euro);
- 381 mila euro da debiti per interessi e commissioni di ADR, maturati nel semestre, ma non ancora regolati;
- 670 mila euro dalle linee di credito a breve termine concesse alla controllata ADR Advertising per fare fronte ad esigenze temporanee di liquidità.

L'incremento di 151.391 mila euro rispetto al 31 dicembre 2012 è attribuibile all'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- erogazione, in data 18 febbraio 2013, del *Term Loan* per 156.000 mila euro;
- rimborso per 4.250 mila euro del finanziamento Intesa Sanpaolo (già BIIS) in relazione al pagamento delle rate in scadenza a marzo 2013;
- riduzione di 33 mila euro degli interessi, commissioni maturati nel periodo, ma non ancora regolati;
- riduzione per 326 mila euro delle linee di credito utilizzate da ADR Advertising.

Le caratteristiche dei finanziamenti in essere sono riepilogate nella seguente tabella:

FINANZIATORE	DENOMINAZIONE	AMMONTARE (MIL DI EURO)		INTERESSE	RIMBORSO	DURATA	SCADENZA
		RESIDUO AL 30.06.2013	UTILIZZATO AL 30.06.2013				
Pool di banche	<i>Term Loan</i>	156,0	156,0	variabile indicizzato all'Euribor + margine	a scadenza	2 anni	feb. 2015
	<i>Revolving Facility</i>	150,0	0,0	variabile indicizzato all'Euribor + margine	rotativa	2,8 anni	feb. 2015
		306,0	156,0				
Banca Intesa Sanpaolo	<i>BOPI Facility</i>	13,6	13,6	variabile indicizzato all'Euribor + margine	dopo 5 anni in rate semestrali	12 anni	mar. 2015
BEI	<i>EIB Term Loan</i>	80,0	80,0	variabile indicizzato all'Euribor + margine	a scadenza	10 anni	feb. 2018
	Totale	399,6	249,6				

ADR ha sottoscritto in data 31 maggio 2012 un contratto di finanziamento denominato "*Revolving and Term Loan Facility Agreement*" con un *pool* di otto banche per un importo complessivo fino a 500 milioni di euro per un finanziamento con scadenza nel febbraio del 2015, così composto:

- fino a 400 milioni di euro nella forma di "*Term Loan*" da erogare nel febbraio del 2013;
- 100 milioni di euro come linea "*Revolving*", in sostituzione della precedente linea di pari importo già rifinanziata, nell'agosto del 2011 ed avente scadenza nel febbraio 2013.

Il *pool* di banche è composto da: Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Barclays Bank Plc, Crédit Agricole Corporate & Invest Bank, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (Mediobanca), Natixis S.A., The Royal Bank of Scotland N.V., UniCredit S.p.A. e Société Générale - Milan Branch. A seguito di due cancellazioni parziali richieste da ADR ad ottobre e dicembre 2012, la linea *Term Loan* si è ridotta di 164 milioni di euro. Di tale importo nel 2013 sono stati utilizzati solo 156 milioni di euro e 50 milioni di euro sono stati convertiti ad incremento della *Revolving Facility*, che quindi è salita, dal febbraio 2013, a 150 milioni di euro; l'importo residuo di 30 milioni di euro è stato cancellato.

La linea di credito *BOPI Facility* è stata concessa in data 19 febbraio 2003 da Intesa Sanpaolo (già BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, già Banca OPI) e garantita da CDC IXIS Financial Guaranty Europe. Tale linea di credito, concessa inizialmente per l'importo di 85.000 mila euro, si è ridotta a 13.600 mila euro a seguito del rimborso anticipato di 28.900 mila euro, avvenuto in data 20 settembre 2006, e di 12.750 mila euro, avvenuto in data 20 marzo 2008, corrispondenti alle rate scadenti a settembre 2008, marzo e settembre 2009, e al pagamento delle rate in scadenza negli anni 2010-2013.

La linea di credito denominata *EIB Term Loan* è stata erogata in data 27 maggio 2008 per 80.000 mila euro da BEI (Banca Europea per gli Investimenti) e garantita dalla Intesa Sanpaolo (già BIIS).

Il margine di interesse applicato sul *Term Loan*, sulla *Revolving Facility* e sulla *OPI Facility* varia in relazione al livello del *rating* ADR; il margine applicato, invece, sulla linea di finanziamento concessa da BEI non è condizionato dal livello del *rating*.

I “debiti verso altri finanziatori” risultano pari a 700.782 mila euro e includono per 700.019 mila euro il valore capitale del debito di ADR verso Romulus Finance e per 763 mila euro il debito per interessi maturati sul finanziamento citato e non ancora liquidati.

Il decremento di 513.226 mila euro rispetto al 31 dicembre 2012 è ascrivibile a:

- rimborso, alla scadenza di febbraio 2013, della *Tranche A1*, pari a 500,0 milioni di euro;
- riduzione di 13.226 mila euro del debito per interessi maturati nel periodo, ma non ancora regolati, attribuibile sostanzialmente al rimborso della Linea A1.

Al riguardo si ricorda che il debito verso Romulus Finance è sorto nel febbraio del 2003 a seguito dell'operazione di cessione pro-soluto a favore di tale società del credito vantato dalle banche che avevano finanziato ADR nell'agosto del 2001. Romulus Finance, veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/99 sulle cartolarizzazioni e controllato da due fondazioni di diritto olandese, ha finanziato l'acquisizione del preesistente credito bancario verso ADR tramite l'emissione di 1.265 milioni di euro di obbligazioni negoziate sul mercato lussemburghese e sottoscritte da investitori istituzionali.

Dopo l'operazione di rimborso anticipato del *Loan B*, pari a 65 milioni di euro, effettuata a marzo 2008 ed il rimborso a scadenza del *Loan A1* di 500 milioni di euro, il finanziamento di Romulus Finance si articola, in tre linee di credito le cui caratteristiche, sintetizzate nella seguente tabella, riflettono quelle delle obbligazioni emesse da Romulus Finance per finanziare l'acquisto dei crediti dalle banche:

FINANZIATORE	DENOMINAZIONE	AMMONTARE (MIL DI EURO)	INTERESSE	RIMBORSO	DURATA	SCADENZA
Romulus Finance S.r.l.	A2	200,0	variabile indicizzato all'Euribor + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	A3	175,0	variabile indicizzato all'Euribor + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	A4	325,0	variabile indicizzato all'Euribor + margine fino al 20/12/09 e poi fisso	a scadenza	20 anni	feb. 2023
Totale		700,0				

Le obbligazioni emesse da Romulus Finance relative alle Classi A2, A3 e A4 sono garantite da Ambac Assurance UK Limited, assicurazione *monoline*; da aprile 2011 la società di assicurazione non è più assoggettata a giudizio di *rating*.

Il livello del *rating* di ADR determina un impatto sull'ammontare del premio corrisposto ad Ambac per la garanzia delle obbligazioni, ma non sul margine di interesse applicato alle singole Classi di obbligazioni.

La **politica di hedging**, parte integrante dei contratti di finanziamento vigenti per ADR, stabilisce che almeno il 50% del debito sia protetto dal rischio di fluttuazioni di tassi di interesse. Al 30 giugno 2013 il 34,2% delle linee di debito di ADR è a tasso fisso (al 31 dicembre 2012: 63,6%).

In data 20 febbraio 2013, contestualmente alla erogazione del *Term Loan* - di cui si è detto - sono stati stipulati contratti di *Interest Rate Swap* con sei controparti (Unicredit, Mediobanca, Barclays, Natixis, BNP, Societ  Generale) aventi un nozionale di 25,33 milioni di euro ciascuno, per un ammontare complessivo di 152 milioni di euro.

L'attivazione di tali contratti ha incrementato la protezione dal rischio tasso fino al 50,2% del debito complessivo (63,6% al 31 dicembre 2012).

Al 30 giugno 2013, il *fair value* relativo ai contratti di *swap* in essere   negativo per 0,3 milioni di euro; le caratteristiche dei contratti di copertura sono di seguito riepilogate:

EURO/000	NOZIONALE	FAIR VALUE AL 30/06/2013	FINALITA'	SCADENZA	RISCHIO FINANZIARIO	PASSIVITA' FINANZIARIA COPERTA
<i>Interest Rate Swaps</i>	152.000	(258)	copertura	30/06/2014	tasso di interesse	152.000

I finanziamenti bancari concessi ad ADR e il finanziamento di Romulus Finance sono garantiti, come sostanzialmente gi  evidenziato nel commento alle singole voci dell'attivo, mediante:

- privilegio speciale (avente natura di ipoteca mobiliare) sugli impianti, macchinari, beni strumentali e beni a scorta di ADR e ADR Mobility, nonch  di eventuali crediti derivanti dalla cessione di tali beni;
- cessione in garanzia dei crediti di ADR, ADR Tel, ADR Advertising, ADR Assistance, ADR Mobility e di ADR Security e, pi  in generale, di ogni diritto derivante dai contratti con clienti e dall'attivazione delle coperture assicurative;
- pegno su conti correnti bancari di ADR, di ADR Mobility e ADR Security;
- pegno sulle azioni detenute da ADR in ADR Tel, ADR Advertising e sulle quote del capitale di ADR Assistance, ADR Mobility e ADR Security;
- "ADR Deed of Charge" (pegno previsto dal diritto inglese su crediti, accordi di *hedging* e polizze assicurative assoggettati, in base ai contratti di finanziamento, al diritto inglese).

Una numerosa serie di regole (**impegni e covenants**) governa contrattualmente la gestione del debito che ADR ha assunto a partire dalla privatizzazione della Societ . Tra le principali si riportano:

- le acquisizioni di asset finanziari sono possibili solo con il consenso dei creditori o attraverso una "societ  veicolo senza ricorso" e comunque solo tramite indebitamento autorizzato o cassa disponibile;
- gli introiti da vendita di asset finanziari possono essere usati per investimenti o, se non utilizzati entro 12 mesi dall'incasso, devono essere destinati al rimborso del debito;
- la distribuzione di dividendi   possibile solo nel caso in cui specifici indici finanziari superino delle soglie contrattualmente prestabilite e non si sia verificato un cosiddetto "event of default" oppure un cosiddetto "trigger event";
- l'assunzione di ulteriore debito   possibile solo se i medesimi indici finanziari superano determinati livelli soglia (pi  elevati rispetto a quelli richiesti nel corso normale della gestione del debito) e se il rating assegnato ad ADR   superiore a livelli minimi predefiniti;

- se una linea di finanziamento in scadenza non è rimborsata/rifinanziata almeno 12 mesi prima della data di scadenza, in tale periodo tutta la cassa eccedente generata deve essere prioritariamente destinata (in base a proporzioni definite) al rimborso del debito, cosiddetto “retention regime” (ma se determinati indici finanziari non sono rispettati 24 mesi prima della scadenza, si potrà avere un “retention regime” di 24 mesi);
- qualora i *covenants* finanziari risultino inferiori a certi livelli soglia minimi predeterminati o il giudizio di *rating* si attesti al di sotto di soglie prossime alla fascia *sub-investment grade* o si verifichino altre particolari situazioni critiche contrattualmente definite, scattano misure ulteriormente restrittive di gestione dei flussi di cassa con la finalità di proteggere i creditori dal rischio di *default* della Società ADR.

I contratti di finanziamento di ADR prevedono il rispetto di *covenants* finanziari costituiti anche da indici, definiti in base a dati consuntivi e previsionali, che misurano: (i) il rapporto tra flusso di cassa disponibile e servizio del debito, (ii) il rapporto tra flussi di cassa futuri attualizzati e indebitamento netto, oltre al (iii) rapporto tra indebitamento netto e margine operativo lordo.

La verifica dei suddetti *ratios* viene fatta due volte all'anno, alle *application date* del 20 marzo e del 20 settembre applicando i metodi di calcolo dei rispettivi indici ai dati di riferimento al 31 dicembre e al 30 giugno.

Il rispetto di determinate soglie più elevate dei suddetti indici consente la distribuzione dei dividendi e il ricorso a ulteriore indebitamento; viceversa, nel caso in cui tali indici dovessero risultare inferiori a determinate soglie minime, si può verificare un *trigger event* o un *event di default*.

I dati di chiusura al 30 giugno 2013 consentono di poter confermare, sulla base delle simulazioni effettuate, il rispetto dei *ratios* finanziari previsti nei contratti di finanziamento, che saranno formalizzati ai soggetti finanziatori nella prossima *application date* di settembre 2013.

Per maggiori informazioni sul rispetto dei *covenant* si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione al paragrafo “Rischi connessi ai contratti di finanziamento vigenti”.

La condizione di *trigger event* determina per ADR una serie di restrizioni nella gestione e in particolare le principali sono:

- a) “*cash sweep*” con obbligo di utilizzo di tutta la cassa disponibile alle *application date* (20 marzo e 20 settembre di ogni anno) per (i) il pagamento delle rate interessi, (ii) il rimborso anticipato del capitale in regime di *pari passu*, (iii) la garanzia dei titoli Romulus non rimborsabili anticipatamente tramite la costituzione di specifiche riserve di cassa in conti correnti appositi oggetto di pegno in favore di Ambac (cosiddetto *cash collateralization*);
- b) blocco nella distribuzione di dividendi ed impossibilità di utilizzo degli eventuali fondi destinati a tale scopo per effettuare investimenti autorizzati (cosiddetti “*authorised investments*”);
- c) possibilità per i creditori, tramite il “*Security Agent*”, di ottenere tutte le informazioni ritenute necessarie e di condividere un piano di rimedio ed i relativi tempi di realizzazione incaricando un esperto indipendente per la condivisione del piano aziendale contenente le misure ed i rimedi per il ripristino del livello di *rating* minimo compatibile. La mancata implementazione del piano di rimedi potrà dare facoltà ad Ambac di incrementare il premio della garanzia rilasciata sulle obbligazioni Romulus Finance;
- d) impossibilità di effettuare acquisizioni di *asset* finanziari e di contrarre nuovi finanziamenti anche se destinati a rimborsare debito esistente;
- e) cessione in garanzia in favore dei creditori di tutti i crediti monetari vantati da ADR con conseguente notifica ai debitori ceduti.

Prosegue quindi, in relazione al *rating* assegnato, il regime restrittivo di *Trigger Event* e di *Cash Sweep* già attivati a seguito dell'abbassamento del *rating* assegnato da Standard & Poor's il 30

novembre 2007 (dal livello *BBB stable* a *BBB- stable*). Tuttavia in forza del waiver concesso dai creditori finanziari in data 18 marzo 2013 sono stati disapplicati punti a) ed e) fino a marzo 2014.

I “debiti verso fornitori” si incrementano di 15.500 mila euro rispetto al 31 dicembre 2012 principalmente in relazione all'aumento degli investimenti del periodo rispetto all'ultima frazione dell'esercizio precedente.

I “debiti verso controllanti” ammontano a 245 mila euro e sono tutti di natura commerciale; si riducono di 108 mila euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Per maggiori dettagli si veda il paragrafo dedicato ai “Rapporti infragruppo e con parti correlate” della Relazione intermedia sulla gestione.

I “debiti tributari”, pari a 47.897 mila euro, si riducono rispetto alla fine dell'esercizio precedente di 418 mila euro principalmente per l'effetto combinato di:

- minori debiti per addizionale comunale sui diritti d'imbarco passeggeri per 8,6 milioni di euro;
- maggiori debiti IRES e IRAP (+9,3 milioni di euro) per la stima del carico fiscale del periodo, al netto del pagamento dei saldi e degli acconti avvenuto nel mese di giugno.

Si ricorda, al riguardo, che ADR addebita tale addizionale ai vettori a partire dal 1 giugno 2004 nella misura di 1 euro, incrementata a 2 euro da aprile 2005, ai sensi della Legge n. 43 del 31.3.2005, aumentata di ulteriori 50 centesimi, a partire dal 1 gennaio 2007 ai sensi della Legge n. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) e di ulteriori 2 euro da novembre 2008, ai sensi del D.L. n. 134/08, per un totale di 4,50 euro.

Al riguardo si segnala che l'addizionale di 1 euro prevista ai sensi della Legge n. 43/2005 e l'incremento di 2 euro ai sensi del D.L. n. 134/08 sono destinate al finanziamento del fondo speciale, gestito dall'INPS, per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione del personale del settore del trasporto aereo. Con la Legge n. 122 del 30 luglio 2010 e successiva delibera del Commissario preposto alla gestione commissariale del Comune di Roma del 12 novembre 2010, è stata, inoltre, introdotta, con decorrenza 1 gennaio 2011, un'addizionale commissariale sui diritti di imbarco dei passeggeri in partenza dagli aeroporti di Roma di 1 euro per passeggero, al fine di contribuire agli impegni derivanti dall'attuazione del piano di rientro del debito del Comune di Roma. Con Legge 92/2012, l'addizionale comunale sui diritti d'imbarco destinata all'Inps è stata incrementata di 2 euro a passeggero imbarcato, con decorrenza dal 1° luglio 2013.

Il debito per le addizionali comunali, alla data del 30 giugno 2013, risulta pari complessivamente a 30.319 mila euro. Tale debito viene assolto nel mese successivo per le addizionali incassate dai vettori, mentre trova contropartita tra i crediti verso i clienti per la quote residue ancora da incassare.

La voce “altri debiti: creditori diversi” si incrementa complessivamente di 12.990 mila euro principalmente per effetto del maggiore debito verso ENAC (+9,1 milioni di euro) per il canone concessorio derivante dall'entrata in vigore del Contratto di Programma, modificato in base al nuovo contratto di programma approvato. La voce accoglie per complessivi 55,2 milioni di euro il debito iscritto a fronte dell'onere per il servizio antincendio relativi alle annualità 2007- primo semestre 2013, debiti non ancora liquidati in attesa dell'esito dei giudizi pendenti sui ricorsi instaurati da alcune tra le principali società di gestione aeroportuale.

In sintesi, i debiti risultanti al 30 giugno 2013, pari a 1.224.737 mila euro, sono per 951.433 mila euro di natura finanziaria, per 129.183 mila euro di natura commerciale e per 144.121 mila euro di natura diversa.

L'analisi dei debiti commerciali della Società per area geografica non viene riportata in quanto non significativa in relazione all'ammontare dovuto ai creditori non nazionali (0,6 milioni di euro su un totale di 114,2 milioni di euro). I debiti in valuta esposti al rischio di cambio sono pari a 15 mila euro e si riferiscono a forniture di prestazioni e servizi.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali sono pari a 950.763 mila euro (di cui si è detto nel paragrafo relativo ai debiti verso banche e altri finanziatori).

I debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano a 405.019 mila euro e sono relativi a debiti verso banche per 80.000 mila euro (finanziamento BEI) e a debiti verso altri finanziatori per 325.019 mila euro.

Ratei e risconti passivi

	31-12-2012	VARIAZIONI DEL PERIODO	30-06-2013
Risconti passivi			
Subconcessioni e canoni	398	8.346	8.744
Diversi	1.897	413	2.310
	2.295	8.759	11.054

La sottovoce "diversi", pari a 2.310 mila euro al 30 giugno 2013, include per 1.007 mila euro fatturazioni anticipate relative a pubblicità e prestazioni varie e per 1.303 mila euro contributi incassati non di competenza del periodo.

Informazioni sui conti d'ordine consolidati

Garanzie personali prestate

	30-06-2013	31-12-2012
Fideiussioni		
nell'interesse di terzi	111	111
Altre:		
a favore di clienti	328	328
	439	439

Impegni di acquisto e di vendita

	30-06-2013	31-12-2012
Impegni di acquisto		
Investimenti:		
complessi elettronici	743	84
manutenzioni e servizi	8.450	3.003
lavori autofinanziati	73.906	70.440
	83.099	73.527

Come ulteriore informativa si segnala che:

- si rileva l'impegno in capo ad ADR, quale gestore di infrastrutture aeroportuali, di predisposizione ed attuazione di piani per il contenimento ed abbattimento del rumore, come previsto dalla Legge Quadro sull'inquinamento acustico (Legge n. 447/1995) e dal D.M. 29/11/2000 per gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino.

A tal fine ADR sta provvedendo alla rilevazione dell'effettivo superamento dei limiti e, qualora questi non fossero rispettati, alla predisposizione dei piani di contenimento ed abbattimento del rumore. Tali impegni risultano di difficile quantificazione e, comunque, determinabili in via necessariamente interpretativa non essendo disponibili indicazioni specifiche circa le attività da considerare per "manutenzione" e "potenziamento" delle infrastrutture, che costituiscono la base di calcolo ai sensi della Legge n. 447/1995 (legge quadro sull'inquinamento acustico).

Tenuto conto di quanto sopra ADR, sulla base delle stime disponibili in base agli investimenti effettuati alla data del presente Bilancio, ritiene che l'impegno complessivo, in relazione all'avanzamento del programma di investimenti, non superi 41 milioni di euro. Si precisa che tale cifra è relativa alle attività di solo potenziamento, e non è comprensiva della manutenzione. Il dato potrà essere determinato con più certezza in funzione della interpretazione che verrà data a quanto previsto dalla normativa in vigore e una volta che verranno effettuati i progetti specifici sulla tipologia di interventi da effettuare. L'importo è quindi condizionato ad eventi successivi e comunque da definirsi in relazione all'effettivo programma di opere da realizzare. Si ritiene che i futuri interventi si configurerebbero come spese di investimento di natura capitalizzabile;

- gli accordi di cessione della partecipazione detenuta in Flightcare Italia S.p.A. (già ADR Handling S.p.A.), avvenuta il 3/11/2006, contemplano una condizione di rettifica del prezzo per un valore massimo di 12,5 milioni di euro. Di questo, la quota ritenuta di probabile accadimento è stata imputata a conto economico nelle partite straordinarie negli esercizi 2006-2012 con contropartita fondi rischi e oneri per un totale di circa 4,5 milioni di euro al 30/06/2013.

Altri conti d'ordine

	30-06-2013	31-12-2012
Garanzie personali ricevute		
Fideiussioni:		
ricevute da fornitori	68.212	70.869
ricevute da clienti	93.551	95.042
	161.763	165.911
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi simili		
Beni di terzi presso l'azienda	11	11
ENAC per impianti e infrastrutture presso Fiumicino	119.812	119.812
ENAC per impianti e infrastrutture presso Ciampino	29.293	29.293
Opere realizzate per conto dello Stato	696.146	692.023
	845.262	841.139
	1.007.025	1.007.050

La voce "beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi simili" comprende il valore delle opere ricevute in concessione negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino ed il valore delle opere finanziate, realizzate e già rendicontate all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

L'incremento della voce "opere realizzate per conto dello Stato" è attribuibile alla rendicontazione ad ENAC, effettuata nel primo semestre 2013, della quota dei lavori relativi all'area di imbarco F a carico dello Stato.

Informazioni sul conto economico consolidato

Valore della produzione

Ricavi

	1° SEM. 2013	1° SEM. 2012	VARIAZIONE
Ricavi per vendite:			
Attività "non aviation":			
<i>duty free e duty paid</i>	0	40.983	(40.983)
diverse	1.429	1.530	(101)
	1.429	42.513	(41.084)
Ricavi per prestazioni:			
Attività "aviation":			
diritti	144.315	84.190	60.125
infrastrutture centralizzate	9.912	19.422	(9.510)
servizi di sicurezza	34.204	32.493	1.711
altre	14.566	15.023	(457)
	202.997	151.128	51.869
Attività "non aviation":			
subconcessioni e utenze	71.144	58.414	12.730
parcheggi	13.463	14.909	(1.446)
pubblicità	6.063	9.428	(3.365)
attività di ristorazione	0	3.772	(3.772)
altre	5.496	9.981	(4.485)
	96.166	96.504	(338)
	299.163	247.632	51.531
Ricavi per lavori su ordinazione	4.123	2.258	1.865
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	304.715	292.403	12.312
Variatione lavori su ordinazione	(2.628)	470	(3.098)
Contributi e sovvenzioni	63	23	40
Totale ricavi	302.150	292.896	9.254

Il confronto dei ricavi del primo semestre 2013 con quelli dell'analogo periodo dell'esercizio precedente è influenzato dai seguenti fattori: cessione della controllata ADR Retail a terzi con efficacia dal 30 settembre 2012; cessione del ramo di azienda "manutenzione mezzi" con efficacia dal 1 novembre 2012; disimpegno dall'attività di gestione delle mense dal 1 luglio 2012 e applicazione, a partire dal 9 marzo 2013, dei nuovi i nuovi corrispettivi definiti dal Contratto di Programma, che ha introdotto modifiche significative rispetto al sistema tariffario in vigore in

precedenza. Oltre alla variazione dei principali importi unitari, il Contratto di Programma ha definito l'accorpamento di numerosi corrispettivi, in particolare nell'ambito delle infrastrutture centralizzate, facendo confluire alcuni di essi all'interno dei diritti aeroportuali.

I ricavi, pari a 302.150 mila euro, derivano per il 67,2% dalle "attività aviation" svolte dal Gruppo e per il 32,8% da quelle "non aviation" (rispettivamente 51,6% e 48,4% nel semestre 2012).

I "ricavi per vendite", pari a 1.429 mila euro, si riducono del 96,6% rispetto al I semestre 2012, per effetto della cessione della controllata ADR Retail a terzi in data 30 settembre 2012.

I "ricavi per prestazioni" ammontano a 299.163 mila euro con un incremento dello 20,8% rispetto al periodo a confronto derivante dalla crescita dei ricavi da attività aeronautiche del 34,3%, in relazione all'incremento tariffario derivante dal Contratto di Programma. Nell'ambito delle attività non aviation, a fronte di un incremento delle subconcessioni e utenze del 21,8% derivante principalmente dalle *royalty* conseguite dalla subconcessione dei negozi dedicati alla vendita delle *core categories* a ADR Retail, si è registrata una riduzione dei ricavi relativi ai parcheggi (-9,7%) e pubblicità (-35,7%) e il venire meno dei ricavi relativi alla gestione delle mense affidata a terzi dal 1/7/2012.

I "ricavi per lavori su ordinazione", pari a 4.123 mila euro, includono sostanzialmente i ricavi verso ENAC derivanti dalla rifatturazione della quota dei lavori relativi all'area d'imbarco F (ex nuovo Molo C) finanziata dallo Stato. La "variazione lavori su ordinazione", negativa per 2.628 mila euro, in relazione alle fatturazioni effettuate nel semestre superiori alla quota dei lavori effettuati nel periodo.

Per ulteriori analisi si rinvia al paragrafo "Le attività del Gruppo ADR" della Relazione sulla gestione.

Ulteriori informazioni

Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo non consente di identificare settori d'impresa propriamente riferibili ad attività completamente autonome in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità aziendale. Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori identificati:

- Diritti: corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale;
- Infrastrutture centralizzate;
- Attività commerciali distinte in:
 - Subconcessioni: che includono i canoni di subconcessione corrisposti dai soggetti operanti nel sedime aeroportuale, oltre alle utenze;
 - Vendite: comprendenti vendite di carburanti e materiale vario e la gestione diretta dei negozi *duty free* e *duty paid*⁴ fino a settembre 2012.

⁴ svolta dal Gruppo ADR fino al 30/9/2012 data di cessione di ADR Retail a terzi

Rientrano, infine, nella categoria "Altre attività" la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l'attività di ristorazione e di progettazione, l'attività di ristorazione⁵, i servizi di sicurezza, deposito bagagli, l'attività di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità e i lavori su ordinazione per conto dello Stato, ecc.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi afferenti ai settori indicati. Si sottolinea che i ricavi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

FATTURATO (EURO/000)	DIRITTI	INFRASTRUTTURE CENTRALIZZATE	ATTIVITÀ COMMERCIALI		ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
			SUBCONCESSIONI	VENDITE		
1° sem. 2013	144.315	9.912	71.144	1.429	75.350	302.150
1° sem. 2012	84.190	19.422	58.414	42.513	88.357	292.896
Variazione	60.125	(9.510)	12.730	(41.084)	(13.007)	9.254
Variazione %	71,4%	(49,0%)	21,8%	(96,6%)	(14,7%)	3,2%

I ricavi totali possono essere anche suddivisi nelle due macro-aree:

- "Aviation" (comprendente i diritti, le infrastrutture centralizzate, i servizi di sicurezza e di deposito bagagli, l'attività di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità etc.) per un totale di 202.997 mila euro, rispetto a 151.128 mila euro del 2012 (34,3%);
- "Non aviation" (comprendente le subconcessioni, le vendite dirette (solo nel 2012), la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l'attività di ristorazione e di progettazione e i lavori finanziati dallo Stato) per un totale di 99.153 mila euro, rispetto a 141.768 mila euro del semestre a confronto (-30,1%).

La ripartizione per area geografica non risulta significativa in quanto entrambi gli aeroporti facenti parte del sistema gestito dal Gruppo insistono sul medesimo sito geografico e pertanto non viene analizzata.

Altri ricavi e proventi: diversi

	1° SEM. 2013	1° SEM. 2012
Contributi e sovvenzioni	63	23
Plusvalenze da alienazioni	3	10
Diversi:		
Utilizzo fondi:		
utilizzo fondo svalutazione crediti per interessi di mora	1	0
Recuperi di spesa	439	405
Recuperi spese del personale	107	71
Altri proventi	3.577	3.304
	4.124	3.780
	4.190	3.813

⁵ fino al 30 giugno 2012

I “contributi e sovvenzioni” sono costituiti dai contributi relativi a piani di formazione manageriale.

Nell’ambito dei ricavi “diversi”, gli “altri proventi”, pari a 3,6 milioni di euro, includono prevalentemente (1,5 milioni di euro) l’effetto degli aggiornamenti di valutazione conseguenti alla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva, rispettivamente in eccesso o in difetto, alla fine dell’esercizio precedente.

Costi della produzione

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti del primo semestre 2013 ammontano a 60.697 mila euro (58.466 mila euro nel periodo a confronto) di cui 50.280 mila euro relativi alle immobilizzazioni immateriali (47.873 mila euro nel primo semestre del 2012) e 10.417 mila euro relativi alle immobilizzazioni materiali (10.593 mila euro nel semestre a confronto). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali includono la quota di ammortamento della concessione per l’esercizio aeroportuale pari a 24.642 mila euro.

Per un maggiore dettaglio degli ammortamenti si rinvia al commento delle immobilizzazioni.

La svalutazione dei crediti dell’attivo circolante risulta pari a 6.389 mila euro (4.444 mila euro nel primo semestre 2012) e riflette l’aggiornamento della valutazione del grado di realizzazione dei crediti verso i clienti del Gruppo ADR e riflette l’aggiornamento della valutazione del grado di realizzazione dei crediti verso i clienti del Gruppo.

Accantonamenti per rischi e altri

	1° SEM. 2013	1° SEM. 2012
Per vertenze in corso e potenziali	3.984	3.675
Per assicurazioni interne	119	17
	4.103	3.692

Per l’analisi di dettaglio si rinvia al commento relativo all’analisi delle variazioni dei fondi rischi ed oneri. Si rammenta che l’accantonamento a conto economico viene effettuato a seguito della valutazione delle potenziali passività non assorbite da eventuali eccedenze dei fondi derivanti dall’aggiornamento delle posizioni di rischio in cui il Gruppo è coinvolto.

Oneri diversi di gestione

	1° SEM. 2013	1° SEM. 2012
Canoni di concessione	26	11
Altri oneri	3.967	3.328
	3.993	3.339

Gli “altri oneri” sono costituiti prevalentemente da:

- quote associative per 545 mila euro rispetto ai 495 mila euro nel primo semestre 2012;
- imposte indirette e tasse per 2.721 mila euro (2.320 mila euro nel 2012), inclusive dell’IMU per un valore di 2.458 mila euro;
- aggiornamenti di valutazione di accertamenti di costi e ricavi effettuati in sede di bilancio 2012 per 485 mila euro rispetto ai 421 mila euro registrati nel periodo precedente.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

	1° SEM. 2013	1° SEM. 2012
Proventi finanziari su titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	189	197
Proventi diversi dai precedenti:		
Interessi di mora su crediti del circolante:		
Clienti	4	0
Interessi e commissioni da altre imprese e proventi vari:		
Interessi da banche	650	873
Interessi da clienti	0	1
Altri	50	42
	704	916
	893	1.113

I “proventi finanziari su titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni” includono i proventi finanziari maturati nel semestre sulla quota, avente un valore nominale di 4 milioni di sterline, delle obbligazioni A4 emesse dal veicolo Romulus Finance, acquistata da ADR in data 13 febbraio 2009.

Gli “interessi da banche”, pari a 650 mila euro, si decrementano di 223 mila euro rispetto al semestre 2012, sia per la minore liquidità media detenuta nel periodo, che per effetto della riduzione dei tassi di interesse.

Interessi e altri oneri finanziari

	1° SEM. 2013	1° SEM. 2012
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
Interessi e commissioni corrisposti a banche	4.473	2.440
Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	18.993	31.320
Accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	4	0
Altri	163	801
	23.633	34.561

Gli “interessi e commissioni corrisposti a banche” aumentano di 2.033 mila euro in relazione alla maggiore esposizione media verso le banche derivanti dall'erogazione del *Term Loan* di febbraio 2013.

Gli “interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori” si riducono di 12,3 milioni di euro rispetto al periodo a confronto per effetto del rimborso della Linea A1, oltre che per la riduzione degli interessi corrisposti sulle *Tranche* A2 e A3 regolate a tasso variabile.

Nel primo semestre 2013, la voce “altri” è costituita sostanzialmente dal differenziale negativo maturato sui contratti di *interest rate swap* stipulati a febbraio 2013; nel periodo a confronto il saldo è riconducibile sostanzialmente al differenziale negativo sui contratti di *interest rate collar*, *scaduti* nel febbraio 2012.

Utili e perdite su cambi

	1° SEM. 2013	1° SEM. 2012
Proventi di cambio	1	18
Oneri di cambio	2	3
	(1)	15

Proventi e oneri straordinari

Proventi

	1° SEM. 2013	1° SEM. 2012
Altri:		
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da:		
Imposte relative a esercizi precedenti	240	4
Insussistenze del passivo	499	2
Indennizzi ricevuti	0	737
Altri proventi straordinari	5	0
	744	743

Oneri

	1° SEM. 2013	1° SEM. 2012
Imposte relative a esercizi precedenti	11	7
Altri:		
Sopravvenienze passive derivanti da:		
Costo di produzione	190	93
Costo del lavoro	5	0
Insussistenze dell'attivo	2	0
Altri oneri straordinari:		
Diritti dovuti per merci mancanti	0	128
Contravvenzioni	45	21
Costi relativi ad operazioni straordinarie	67	2.663
Altri oneri straordinari	368	390
	677	3.295
	688	3.302

La voce “costi per operazioni straordinarie”, nel primo semestre 2012, include gli oneri sostenuti relativi alle operazioni di societizzazione relative alle attività di vendite dirette, gestione parcheggi e sicurezza e a quelle di vendita della società ADR Retail e ADR Mobility, questa ultima poi rinunciata a fine 2012.

Imposte

	1° SEM. 2013	1° SEM. 2012
Imposte correnti		
IRES	23.809	1.589
Proventi da tassazione consolidata	0	(268)
Oneri da tassazione consolidata	0	11.533
IRAP	8.821	7.329
	32.630	20.183
Imposte (anticipate) differite nette	(3.462)	(2.470)
	29.168	17.713

La voce “imposte correnti – IRES” nel primo semestre 2013 include il carico fiscale di tutte le società del Gruppo ADR, mentre nel periodo a confronto si riferiva alle controllate ADR Advertising, ADR Retail, ADR Mobility e ADR Security che non partecipavano al consolidato fiscale del Gruppo Gemina.

Si ricorda che, per il triennio 2010-2012, ADR ha esercitato, congiuntamente alle società del Gruppo, ADR Engineering, ADR Tel, ADR Assistance e ADR Sviluppo, con la consolidante Gemina, l'opzione per l'adesione al regime di consolidato fiscale su base nazionale introdotto dalla Riforma Tremonti. Tale contratto non è stato rinnovato nel 2013.

Per maggiori dettagli sul calcolo delle imposte anticipate si rinvia al commento relativo alle Imposte anticipate incluso nel paragrafo dedicato ai Crediti.

Si ricorda infine che i dati di conto economico, in assenza di elementi certi sulla disponibilità dei fondi erariali, non includono prudentemente la sopravvenienza attiva di 1.610 mila euro (di cui 1.565 mila euro relativa ad ADR, 22 mila euro a ADR Tel S.p.A e 23 mila euro relativa ad ADR Engineering S.p.A.) connessa al rimborso IRES derivante dalla deduzione del 10% dell'IRAP relativa agli anni 2004-2007. L'istanza di rimborso è stata presentata in data 1 febbraio 2010 dalla consolidante ADR per gli anni 2004-2006 e in data 24 febbraio 2010 dalla consolidante Gemina S.p.A. per l'anno 2007.

Informativa sul rischio finanziario

Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo ADR al 30 giugno 2013 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

La maggiore esposizione al rischio di credito del gruppo ADR è quella per i crediti commerciali verso la clientela.

A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente. Il processo di svalutazione adottato dal Gruppo ADR prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di svalutazione individuale in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, dell'avanzamento della pratica di gestione e recupero del credito.

Le politiche commerciali poste in essere dal Gruppo hanno l'obiettivo di controllare l'investimento in crediti nel seguente modo:

- richiesta di pagamenti *cash* per le transazioni commerciali effettuate con i consumatori finali (parcheggi multipiano e lunga sosta, pronto soccorso, etc.), con controparti occasionali (ad esempio per attività di tesseramento, facchinaggio bagagli, gestione accesso taxi, etc.);
- richiesta di pagamenti *cash* o anticipati ai vettori occasionali o senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali;
- concessione di dilazioni di pagamento a favore dei clienti fidelizzati ritenuti affidabili (vettori con programmazione voli a medio termine e subconcessionari) per i quali si procede comunque al monitoraggio del merito di credito e alla richiesta di garanzie collaterali.

I crediti non svalutati scaduti da oltre 181 giorni sono costituiti prevalentemente da crediti vantati verso le società del gruppo Alitalia in amministrazione straordinaria.

I rapporti verso la nuova Alitalia – Compagnia Aerea Italiana – sia economici che finanziari risultano sempre particolarmente critici sia in rapporto al rischio di credito che al tema delle contestazioni, concentrate sul disconoscimento del valore di una serie di prestazioni le quali, ancorché eseguite, non vengono dalla stessa onorate o riconosciute. A tal proposito al 30 giugno 2013 la situazione creditoria per fatturazioni emesse da ADR è di seguito rappresentata:

EURO/000	CREDITO		SCADERE		SCADUTO	
	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2013	31/12/2012
Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	67.943	59.657	41.251	31.235	26.692	28.421
AirOne S.p.A.	1.705	1.650	1.371	911	334	739
Alitalia / AirOne	69.648	61.307	42.622	32.146	27.026	29.160
EAS S.p.A. - corrente (*)	308	308	0	0	308	308
Gruppo Alitalia/CAI-AirOne-EAS	69.956	61.615	42.622	32.146	27.334	29.469

(*) esclusi crediti per Beni di uso comune

Tale esposizione è comprensiva del credito vantato per il servizio di smistamento bagagli in transito (NET 6000) che alla fine del primo semestre 2013 ammonta a 10,2 milioni di euro; Alitalia è il principale utilizzatore dell'impianto generando circa il 90% dei volumi di attività. Per l'informativa sulle circostanze che hanno caratterizzato il mancato incasso di questo corrispettivo, si rinvia alla sezione dedicata alle "Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso".

Inoltre al 30 giugno 2013 risultano accertati:

- crediti per la subconcessione dell'Area Tecnica pari a 5,1 milioni di euro, oltre ICI/IMU per 2,9 milioni di euro. In merito a tale prestazione ADR ritiene applicabile una legittima revisione dei termini economici del contratto di subconcessione che sulla base di pattuizioni preliminari, successivamente disconosciute da Alitalia, porterebbero ad un ulteriore credito pari a 29,9 milioni di euro;
- crediti accertati per l'utilizzo di Beni di Uso Comune per il periodo 2009 – marzo 2013 pari a 6,4 milioni di euro anch'essi totalmente in contestazione da parte di Alitalia-CAI. ADR ha comunque avviato azioni con gli altri *handlers* che avversano tale addebito (principalmente verso EAS – oggi Alitalia - ed Aviapartner) il cui esito è atteso a breve.

Altre informazioni

Numero dei dipendenti

Di seguito viene riepilogato il numero medio dei dipendenti delle Società consolidate con il metodo integrale, ripartito per categoria:

FORZA MEDIA	1° SEM. 2013	1° SEM. 2012	VARIAZIONE
Dirigenti	44,9	42,1	2,8
Quadri	180,1	183,8	(3,7)
Impiegati	1.459,3	1.595,4	(136,1)
Operai	406,6	508,5	(101,9)
Totale	2.090,9	2.329,7	(238,8)

Viene riportata, inoltre, la ripartizione del numero medio dei dipendenti per Società:

FORZA MEDIA	1° SEM. 2013	1° SEM. 2012	VARIAZIONE
ADR S.p.A.	1.014,3	1.682,8	(668,5)
ADR Engineering S.p.A.	31,3	33,1	(1,8)
ADR Tel S.p.A.	15,0	16,0	(1,0)
ADR Advertising S.p.A.	8,0	9,0	(1,0)
ADR Assistance S.r.l.	246,5	247,8	(1,3)
ADR Security S.r.l.	718,7	224,9	493,8
ADR Mobility S.r.l.	57,1	18,4	38,7
ADR Retail S.r.l.	0,0	97,7	(97,7)
Totale	2.090,9	2.329,7	(238,8)

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Nel successivo quadro riassuntivo vengono riepilogati i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci (cumulativamente per categoria):

CATEGORIA	COMPENSI (EURO/000)
Amministratori	49
Amministratori con incarichi operativi	125
Sindaci	176
Totale	350

Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso

Il contenzioso in materia tributaria, amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali di Gruppo che hanno fornito, per la redazione del Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2013, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti civili, amministrativi ed arbitrari.

A fronte del contenzioso, il Gruppo ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza da cui è emersa la necessità di costituire, prudenzialmente, uno specifico fondo rappresentato e commentato tra i “fondi per rischi e oneri” per quel contenzioso il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla sua quantificazione. Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio. Sussistono, inoltre, un numero limitato di procedimenti in materia civile, comunque non rilevanti, per i quali, pur in presenza di esiti incerti, non è stato possibile quantificare un'eventuale passività per il Gruppo.

Contenzioso tributario

- Nel 2007, la Circonscrizione Doganale di Roma ha contestato ad ADR alcune irregolarità nelle vendite effettuate presso i duty free shop nel periodo 1/1/1993 – 31/1/1998 nei confronti dei passeggeri con destinazione comunitaria in eccedenza delle franchigie di quantità e valore, notificando l'invito al pagamento di IVA, imposte di fabbricazione e imposte di consumo tabacchi, dovute sulle base dei rilievi formulati per un totale di 22,3 milioni di euro. ADR ha presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale, che è stato respinto con sentenza della Commissione dell'aprile 2009. L'Agenzia delle Dogane ha quindi attivato il procedimento di riscossione degli importi iscritti a ruolo, pari a 26,1 milioni di euro (inclusivi di interessi e spese), che ADR ha pagato in forma rateale. ADR ha proposto appello avverso la sentenza di primo grado, rigettato con sentenza del maggio 2010 della Commissione Tributaria Regionale di Roma. Questa ulteriore evoluzione negativa ha maggiormente accreditato il rischio di soccombenza, indipendentemente dalle immutate posizioni di merito espresse dalla Società e dai suoi fiscalisti, in sede giurisdizionale, sull'infondatezza della pretesa impositiva e sulla correttezza sostanziale e formale del proprio operato. In sede di Bilancio 2010 si è ritenuto, quindi, di accantonare anche l'ammontare dei tributi accertati in via statistico-deduttiva commisurando così il fondo imposte all'intero ammontare del tributo, comprensivo di interessi ed oneri accessori. Ritenendo immutate le posizioni di merito espresse in sede giurisdizionale sull'infondatezza della pretesa impositiva e sulla correttezza sostanziale e formale del proprio operato, la Società ha proposto ricorso in Cassazione. In data 5 marzo 2013 si è tenuta l'udienza di discussione del ricorso in Cassazione; a valle del dibattimento la Società è in attesa del deposito della sentenza.
- In data 15 maggio 2013 la Guardia di Finanza – Comando Nucleo Polizia Tributaria di Roma, ha avviato nei confronti della Società un'attività di verifica ai fini delle Imposte Dirette relativamente al periodo d'imposta 2008.

Contenzioso amministrativo, civile e di lavoro

Sono di seguito riportate alcune delle situazioni di contenzioso più rilevanti in cui è coinvolta la Capogruppo ADR, in quanto non vi sono contenziosi di rilievo da segnalare in cui sono coinvolte le altre società del Gruppo dai quali potrebbero scaturire passività potenziali non rappresentate in bilancio.

Diritti e regolazione tariffaria

- ADR ha impugnato al TAR Lazio la lettera ENAC del 13/4/2010 e la nota del Ministero dei trasporti del 13/5/2010 con cui viene indicato di applicare l'importo dei diritti UE ai voli da e per il territorio della Confederazione svizzera; ADR applica, invece, i diritti extra UE per tali voli. L'affermazione di ENAC si basa sul fatto che l'accordo UE/Confederazione Svizzera del 21/1/1999 (entrato in vigore il 1/6/2002) avrebbe parificato i vettori svizzeri a quelli comunitari e, pertanto, ADR discriminerebbe i vettori svizzeri. La Società sostiene, viceversa, di non avere effettuato alcuna discriminazione dato che l'applicazione dei diritti aeroportuali, e relativi importi, in Italia è disciplinata dal DM 14/11/2000 che si basa sul territorio (intra o extra Unione Europea) del volo e non sulla soggettività del vettore che lo effettua. Con sentenza del giugno 2012, il TAR Lazio ha dichiarato inammissibile il ricorso "dovendosi escludere che le note impugnate siano espressive di attività provvedimento", escludendo dall'ambito della propria cognizione l'accertamento sulla misura dei diritti aeroportuali dovuti verso la Svizzera e affermando la giurisdizione del Giudice Ordinario. L'importo complessivo massimo oggetto di potenziale richiesta di restituzione è stimato in circa 12,7 milioni di euro (dato aggiornato a giugno 2013), oltre interessi; naturalmente il diritto che vanterebbero tali vettori dovrà a sua volta essere verificato in sede giudiziaria.

Proprio sul tema, nel luglio 2011 è stato notificato ad ADR l'atto di citazione della Swiss International Airlines Ltd ("Swiss") per la restituzione di 5,2 milioni di euro (comprensivi di interessi, successivamente ridotti a 1,6 milioni di euro, per un errore materiale commesso nella quantificazione iniziale) pari all'importo pagato in eccesso da Swiss dal 2002 al 2009 per diritti di approdo e decollo. Nell'agosto 2011 è stato notificato ad ADR analogo atto da parte di Swiss, con una richiesta di 3,5 milioni di euro (comprensivi di interessi) a titolo di diritti di imbarco passeggeri.

- Nel luglio 2011 è stato notificato ad ADR, in qualità di contro interessata, il ricorso presentato innanzi al TAR del Lazio da IBAR e da dieci vettori per l'annullamento della lettera dell'11/5/2011 con cui ENAC ha dichiarato che, con riferimento al corrispettivo per l'uso dell'impianto di smistamento bagagli in transito "NET6000", il limite di connessione al costo risulta - per il solo 2011 - "pari a 1,87 euro a bagaglio". I proponenti il ricorso non hanno formulato istanza di sospensiva e si è in attesa di fissazione dell'udienza di merito.
- A fronte del mancato pagamento da gennaio 2011 dell'utilizzo dell'impianto NET6000 da parte di numerosi vettori, ADR, a fine 2011, ha depositato i relativi ricorsi per decreti ingiuntivi per recuperare il proprio credito scaduto relativo alle competenze fino a settembre 2011 pari a 3,8 milioni di euro, di cui 3,6 milioni di euro verso Alitalia. Nel giugno 2012 è stato notificato ad Alitalia un secondo decreto ingiuntivo per 1,8 milioni di euro relativo alle competenze fino a gennaio 2012, pagate solo parzialmente da Alitalia che ha arbitrariamente autoridotto il corrispettivo da 1,87 euro a 0,30 euro a passeggero. Tutti i vettori hanno proposto opposizione ai decreti ingiuntivi ottenuti ed a loro notificati da ADR e le rispettive udienze di prima comparizione sono fissate dalla fine del mese di settembre a seguire. Il 6/11/2012 ADR ha

depositato un terzo decreto ingiuntivo contro Alitalia per 1,9 milioni di euro fino alle competenze di settembre 2012, al netto dei pagamenti eseguiti da Alitalia per un valore pari a 0,38 euro a passeggero. Il 27/11/2012 il Giudice ha rigettato il Decreto ingiuntivo. In data 29 aprile 2013 è stato notificato ad Alitalia un atto di citazione che riprende le somme portate ad esecuzione con il terzo Decreto Ingiuntivo rigettato, aggiungendovi quelle relative al periodo ottobre 2012 – marzo 2013, per un valore complessivo, al netto dei pagamenti in acconto eseguiti da Alitalia per 0,38 euro a passeggero, pari a 4,2 milioni di euro.

- Il 27 febbraio 2013 sono stati notificati ad ADR tre ricorsi (Assohandlers, Assaereo e Codacons) al TAR Lazio con cui è stato impugnato il Contratto di Programma, il DPCM del 21/12/2012 e tutti gli altri atti presupposti, connessi e conseguenti. Il 28/2/2013 è stato notificato analogo ricorso al TAR Lazio da parte del Comune di Viterbo, con richiesta di risarcimento danni. Nei primi tre giudizi Assaeroporti ha promosso un proprio ricorso *ad opponendum*. Il 20 marzo 2013 si è tenuta l'udienza dei ricorsi promossi da Assohandlers ed Assaereo e, in tale sede, i ricorrenti hanno rinunciato alla discussione della sospensiva; è stata quindi fissata l'udienza di merito per il 18 dicembre 2013. Nell'udienza del 10 aprile 2013 il TAR Lazio non ha concesso la sospensiva richiesta da Codacons ed ha fissato l'udienza di merito per il 18 dicembre 2013. Il Codacons ha proposto appello dinanzi al Consiglio di Stato avverso l'ordinanza che ha rigettato la misura cautelare. In data 19 giugno 2013 è stata depositata l'ordinanza n. 2303/2013 con cui il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso in appello del Codacons.
- In data 29 aprile sono stati notificati ad ADR tre ricorsi straordinari al Capo dello Stato promossi rispettivamente da Aicai, DHL, UPS e TNT; Lufthansa, Austrian Airlines e Swiss; Consorzio Airport Cargo Operators e altri 14 spedizionieri. In tutti i ricorsi vengono impugnati l'Atto Unico, il DPCM di approvazione, l'Atto Aggiuntivo e tutti gli atti presupposti e connessi, con argomentazioni analoghe a quelle dei precedenti ricorsi al TAR Lazio, alle quali si aggiungono contestazioni specifiche relative all'incremento della tassa erariale merci. In data 2 maggio 2013 è stato notificato ad ADR analogo ricorso straordinario al Capo dello Stato promosso dalla società di handling Consulta, avente le medesime motivazioni dei precedenti, compresa la richiesta di misure cautelari.

ADR ha presentato opposizione a tutti i ricorsi al Capo dello Stato chiedendo che gli stessi venissero decisi in sede giurisdizionale davanti al TAR Lazio. Successivamente a tale opposizione, Consulta, Consorzio Airport Cargo Operators e altri 14 spedizionieri, Lufthansa, Austrian e Swiss si sono costituiti in giudizio dinanzi al TAR Lazio e lo stesso ha fatto ADR.

Corrispettivi fornitura carburanti

- IBAR (Italian Board Airlines Representatives) e sei vettori hanno impugnato al TAR Lazio la nota ENAC del 15/9/2006 con la quale l'Ente ha comunicato i risultati delle verifiche svolte sugli aeroporti a gestione totale "al fine di analizzare la correlazione al costo di quanto viene richiesto forfetariamente dalle società di gestione alle compagnie petrolifere". Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.
- ENI ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma i vettori aerei propri clienti perchè se ne accerti l'obbligo a pagare alla compagnia petrolifera le somme che la stessa deve ai gestori aeroportuali e le si condanni al pagamento delle rispettive somme maturate dall'ottobre 2005. Con lo stesso atto, in via subordinata, ENI ha citato in giudizio anche le società di gestione, tra cui ADR, perchè si accerti la non debenza ai gestori medesimi del canone concessorio parametrato alla quantità di carburante erogato alle compagnie aeree e, in particolare per ADR, la si condanni alla restituzione di quanto versato dall'ottobre 2005, pari a 0,2 milioni di euro, e si

dichiarati non dovuta dall'ENI la somma di 1,1 milioni di euro richiesta da ADR fino a maggio 2006 e non pagata. Si è in attesa dell'emanazione della sentenza.

- AirOne ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma sia Tamoil, proprio fornitore di carburanti avio, sia alcuni gestori aeroportuali tra cui ADR perchè si accerti l'illiceità dei corrispettivi per l'utilizzo delle infrastrutture aeroportuali richiesti dai gestori alle società petrolifere e da queste "ribaltate" sui vettori, e si accerti che Tamoil, in solido con i gestori aeroportuali convenuti, è tenuta alla restituzione di 2,9 milioni di euro corrisposti da Airone dal 2003. Con sentenza non definitiva del 2012, il Giudice ha disposto una CTU per il cui esame è stata fissata l'udienza del 25/9/2013.

Corrispettivi società di catering

- IBAR (Italian Board Airlines Representatives), congiuntamente a tredici vettori, da un lato, e Assaero e Volare, dall'altro, con separati atti, hanno proposto ricorso al TAR del Lazio, con contestuale istanza di sospensiva, per ottenere l'annullamento dei provvedimenti ENAC del 5 giugno 2007, aventi ad oggetto la determinazione dei corrispettivi per lo svolgimento dell'attività di catering rispettivamente negli aeroporti di Roma e Milano. I ricorrenti hanno rinunciato alla discussione della sospensiva. Successivamente IBAR ha proposto motivi aggiunti chiedendo al TAR di voler accertare l'illegittimità dei più recenti provvedimenti emanati da ENAC sull'argomento. Con sentenza n. 2719/2013 il TAR Lazio ha respinto il ricorso proposto da IBAR. Quanto al ricorso proposto da Assaero, con sentenza n. 8153/2013 il TAR Lazio ha accolto il ricorso annullando i provvedimenti impugnati. Stanno decorrendo i termini per l'eventuale impugnativa in Consiglio di Stato.

Fondo servizio antincendio

- Nel novembre 2009 ADR ha impugnato davanti al TAR Lazio, senza istanza di sospensiva, il provvedimento ENAC del luglio 2009 che indicava le quote di spettanza di ciascun gestore aeroportuale per il versamento relativo al fondo connesso al servizio antincendio. Nel 2010 sono stati notificati motivi aggiunti avverso il successivo provvedimento ENAC del dicembre 2009, con cui si ribadiva l'invito ai gestori a provvedere ai versamenti nel più breve tempo possibile. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

Al riguardo si segnala che la Commissione Tributaria di 1° grado, con sentenza del 2010, si è pronunciata su un ricorso proposto da tredici gestori aeroportuali (tra cui non c'è ADR che, come altri, ha optato per l'impugnativa in sede amministrativa davanti al TAR Lazio di cui sopra), dichiarando le società reclamanti non obbligate a corrispondere dal 1/1/2009 la prestazione patrimoniale al fondo antincendi "nella considerazione che le medesime risorse, come dimostrato, verranno destinate a finalità estranee a quelle stabilite dalla Legge". Con sentenza del 2011, la Commissione Tributaria Regionale (2° grado), accogliendo il ricorso delle Amministrazioni, ha riformato la predetta sentenza di 1° grado.

Nel settembre 2012 è stato notificato ad ADR un decreto ingiuntivo da parte dei Ministeri dell'Interno e di Economia e Finanze, con cui si richiede il pagamento di 34,3 milioni di euro, oltre interessi, per gli anni 2007-2010 destinati al fondo antincendi. ADR, analogamente ad altri gestori a cui sono stati notificati decreti ingiuntivi, si è opposta. Nell'udienza di comparizione delle parti del 7/3/2013, il Giudice si è riservato sulla richiesta di provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo, avanzata dall'Avvocatura dello Stato. All'esito dell'udienza di comparizione tenutasi il 7 marzo 2013, con ordinanza depositata in data 11 aprile 2013, è stata respinta l'istanza di provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo richiesta dai Ministeri. Nell'udienza dell'11/7/2013, il giudice ha rinviato la causa all'udienza del 17 luglio 2014.

Misure abbattimento rumore

- Nel 2010 ADR ha proposto ricorso davanti al TAR Lazio per l'annullamento del verbale del 1/7/2010 della Conferenza dei Servizi, convocata per definire ed approvare la zonizzazione acustica del suddetto scalo, con cui la predetta Conferenza dei Servizi ha approvato la Proposta n. 2 di zonizzazione acustica dell'aeroporto di Ciampino. Non è stata richiesta la sospensiva e si è ancora in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

Procedure concorsuali clienti

- A seguito delle sentenze della Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma dichiarative dello stato di insolvenza di Alitalia S.p.A. in a.s., Volare S.p.A. in a.s., Alitalia Express S.p.A. in a.s., Alitalia Servizi S.p.A. in a.s., Alitalia Airport S.p.A. in a.s., tra la fine del 2011 e i primi mesi del 2012 sono stati depositati gli stati passivi. ADR ha proposto opposizione allo stato passivo Alitalia in a.s. e Alitalia Airport in a.s. Inoltre, a seguito della presa visione del primo piano di riparto parziale di cui il Giudice Delegato ha ordinato il deposito, ADR, in data 28 maggio 2013 ha proposto reclamo richiedendone la parziale modifica, previo accantonamento delle somme corrispondenti al credito oggetto di contestazione pari a 2,8 milioni di euro degradati da rango privilegiato a rango chirografario.
- Nel 2009 Volare Airlines S.p.A. in a.s. e Air Europe S.p.A. in a.s. hanno proposto un giudizio civile per ottenere la revocabilità dei pagamenti effettuati ad ADR nell'anno antecedente all'ammissione dei vettori alla procedura concorsuale e la condanna di ADR alla refusione rispettivamente di 6,7 milioni di euro e 1,8 milioni di euro. Con sentenze del giugno 2011, il Tribunale ha condannato ADR al pagamento di quanto richiesto; la Società ha proposto appello. Con riferimento al giudizio di Volare Airlines in a.s., con sentenza di luglio 2012, la Corte di Appello di Milano ha rigettato l'appello promosso da ADR, la quale, al fine di evitare la procedura esecutiva, ha proceduto al pagamento di 7,4 milioni di euro (comprensivi di interessi e spese). Il giudizio di Air Europe è aggiornato al 6/3/2014 per la precisazione delle conclusioni.

Lavoro

- Un gruppo di 16 attori ha proposto atto di citazione avverso ADR ed il Fallimento Ligabue Gourmet con il quale contestano la validità della cessione di ramo d'azienda del catering Ovest da ADR alla Ligabue, con conseguente richiesta di risarcimento per 9,8 milioni di euro. Con sentenza del giugno 2010, la vertenza è stata vinta da ADR. 14 attori hanno proposto appello, rispetto al quale ADR si è costituita in giudizio. La prossima udienza è fissata il 2/12/2014.

Appalti

- L'ATI Alpine Bau, appaltatrice dei lavori di riqualifica delle infrastrutture di volo della Pista 3 dell'aeroporto di Fiumicino, ha proposto appello avverso la sentenza del 2006 del Tribunale Civile di Roma, con cui è stato definito il giudizio con la condanna di ADR al pagamento di 1,2 milioni di euro, oltre rivalutazione, interessi e spese. L'atto di appello ribadisce le domande risarcitorie avanzate in primo grado (66 milioni di euro, comprensivo di interessi e rivalutazione). Con sentenza parziale del luglio 2012, la Corte d'Appello ha disposto una CTU, tuttora in corso, rinviando la causa al 28/1/2014.
- Nel 2005 Fondedile Costruzioni S.r.l. ha notificato atto di appello avverso la sentenza del 2004 del Tribunale Civile di Roma, riproponendo le medesime richieste risarcitorie dell'atto di primo grado per 3,6 milioni di euro, oltre spese, interessi e rivalutazione, a titolo di asseriti maggiori oneri e danni sostenuti nell'esecuzione dei lavori di costruzione della "galleria servizi lato

chiusura anello” dell'aeroporto di Fiumicino. A causa della sostituzione del giudice relatore, la causa è stata rimessa sul ruolo ed è stata fissata una nuova udienza per la precisazione delle conclusioni per il 13/12/2013.

- L'ATI NECSO Entrecanales – Lamaro Appalti ha proposto ricorso in Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello che nel 2011 aveva integralmente respinto le domande di richiesta del risarcimento del danno per 9,8 milioni di euro, oltre interessi, rivalutazione e spese, per le riserve apposte nella contabilità dei lavori di ampliamento e ristrutturazione del Satellite Ovest dell'aeroporto di Fiumicino. L'udienza di discussione deve essere ancora fissata.
- Nel gennaio 2012 l'ATI Salini – Ircop ha proposto ricorso al TAR Lazio contro ADR per l'annullamento, previa sospensiva, dei provvedimenti di esclusione dell'ATI, per anomalia dell'offerta economica, dalla procedura di affidamento dei lavori di riqualifica della Pista 2 presso l'aeroporto di Fiumicino, nonché per il riconoscimento di danni derivanti dalla mancata aggiudicazione. Con dispositivo di sentenza depositato il 14/12/2012, il TAR ha respinto il ricorso dell'ATI. Le Parti soccombenti in 1° grado hanno proposto appello al Consiglio di Stato insistendo per la domanda risarcitoria. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.
- Con riferimento all'evoluzione della trattativa con l'ATI Cimolai appaltatrice dei lavori di costruzione dell'area di imbarco F (ex Molo C), pur non trattandosi di un contenzioso, si segnala che con la firma del Contratto di Programma si è concretizzato il principale presupposto per la ripresa dei lavori precedentemente rallentati proprio in relazione alla mancata finalizzazione dell'accordo tariffario. La ripresa dei lavori a pieno regime potrà avvenire solo una volta concordati con l'ATI i nuovi termini contrattuali per la finalizzazione dell'opera.

Richieste risarcitorie

- Nel 2011 ADR ha ricevuto richiesta di risarcimento per 27 milioni di dollari per danni diretti (quelli indiretti sono ancora in corso di definizione) da AXA Assicurazioni, assicuratore di Ryanair, per il danno subito dall'aeromobile B737-800 E-IDYG in conseguenza dell'atterraggio in emergenza causato da evento di “*bird strike*” avvenuto il 10/11/2008 presso l'aeroporto di Ciampino. ADR respinge ogni responsabilità sull'accaduto. Qualora, ad esito delle indagini da parte delle autorità competenti ad oggi ancora in corso, risultasse acclarata la responsabilità di ADR, l'eventuale risarcimento risulterebbe coperto dalla polizza RCT del Gestore Aeroportuale.

Si ritiene che, dalla definizione del contenzioso in essere e delle altre potenziali controversie, non dovrebbero derivare per il Gruppo ulteriori significativi oneri rispetto agli stanziamenti effettuati.

* * *

Si dichiara che la presente Relazione Finanziaria Semestrale rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico conseguito nel semestre.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
Aeroporti di Roma S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato di Aeroporti di Roma S.p.A. e controllate ("Gruppo Aeroporti di Roma") al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30 compete agli Amministratori di Aeroporti di Roma S.p.A.. É nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

I dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi sono stati rispettivamente esaminati e assoggettati a revisione contabile limitata da altri revisori e, pertanto, rimandiamo alle loro relazioni emesse in data 18 marzo 2013 e in data 3 agosto 2012.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Aeroporti di Roma al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Roma, 2 Agosto 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Luigi Facci
(Socio)

Prospetti contabili di ADR S.p.A.

(non assoggettati a revisione contabile)

ATTIVO (in euro)	30/06/2013	31/12/2012
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	479.739	726.976
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.555.552,181	1.580.869,364
Lavori su beni di terzi in corso ed acconti	53.261,778	29.367,686
Altre	233.022,046	238.591,818
	1.842.415,744	1.849.555,844
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Beni devolvibili:		
Terreni e fabbricati	68.195,475	71.750,384
Impianti e macchinari	48.641,994	51.095,163
Attrezzature industriali e commerciali	880,176	1.026,803
Altri beni	179,049	182,241
Immobilizzazioni in corso ed acconti	59.411,540	53.456,829
	178.848,233	179.613,21
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni:		
imprese controllate	9.538,324	9.538,324
imprese collegate	10,330	10,330
altre imprese	2.202,006	2.202,006
	11.750,660	11.750,660
Crediti v/ altri:		
scadenti oltre 12 mesi	466,653	474,548
	466,653	474,548
Altri titoli:		
obbligazioni	2.758,309	2.758,309
	2.758,309	2.758,309
	14.975,622	14.983,517
Totale immobilizzazioni	2.036.239,599	2.043.690,682
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.317,805	2.229,595
Lavori in corso su ordinazione	5.440,837	8.067,727
	7.758,642	10.297,322
CREDITI		
Verso clienti	186.912,470	149.830,419
Verso imprese controllate	12.497,054	17.262,478
Verso imprese collegate	482,332	482,332
Verso controllanti	8.467,616	8.228,189
Crediti tributari:		
scadenti entro 12 mesi	5.636,617	8.104,423
scadenti oltre 12 mesi	26.096,949	26.096,949
	31.733,566	34.201,372
Imposte anticipate	40.599,428	38.023,428
Verso altri:		
debitori diversi		
scadenti entro 12 mesi	27.917,239	46.209,753
anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	0	145,755
	27.917,239	46.355,508
	308.609,705	294.383,726
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	10.194,092	38.143,699
Denaro e valori in cassa	16,767	87,426
	10.210,859	38.231,125
Totale attivo circolante	418.399,206	686.199,173
RATEI E RISCOINTI		
Ratei e altri risonanti	3.428,866	3.026,249
TOTALE ATTIVO	2.458.067,671	2.732.916,104

PASSIVO (in euro)	30/06/2013	31/12/2012
PATRIMONIO NETTO		
CAPITALE		
Azioni ordinarie	62.224.743	62.224.743
RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI	667.389.495	667.389.495
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0
RISERVA LEGALE	12.461.960	12.461.960
RISERVE STATUTARIE	0	0
RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
ALTRE RISERVE	501.358	501.358
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	342.167.083	82.993.487
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	38.926.674	259.173.595
Totale patrimonio netto	1.123.671.313	1.084.744.638
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Per imposte, anche differite		
Imposte	26.096.949	26.096.949
Altri	44.758.711	43.694.804
Totale fondi per rischi e oneri	70.855.660	69.791.753
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	15.208.489	15.541.713
DEBITI		
Debiti verso banche:		
scadenti entro 12 mesi	8.880.502	8.914.131
scadenti oltre 12 mesi	241.100.000	89.350.000
	249.980.502	98.264.131
Debiti verso altri finanziatori:		
scadenti entro 12 mesi	762.929	513.988.710
scadenti oltre 12 mesi	700.018.896	700.018.896
	700.781.825	1214.007.606
Acconti:		
anticipi da clienti		
anticipi Ministero Trasporti:		
scadenti entro 12 mesi	267.000	267.000
scadenti oltre 12 mesi	2.234.620	2.605.656
altri	11.295.979	5.379.041
	13.797.599	8.251.697
Debiti verso fornitori:		
scadenti entro 12 mesi	102.076.060	87.803.180
scadenti oltre 12 mesi	2.313.789	2.717.864
	104.389.849	90.521.044
Debiti verso imprese controllate:		
scadenti entro 12 mesi	36.492.749	30.810.243
	36.492.749	30.810.243
Debiti verso imprese collegate:		
scadenti entro 12 mesi	968.680	968.680
	968.680	968.680
Debiti verso controllanti:		
scadenti entro 12 mesi	245.370	353.213
	245.370	353.213
Debiti tributari:		
scadenti entro 12 mesi	41.883.247	40.865.939
	41.883.247	40.865.939
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.889.089	3.924.480
Altri debiti: creditori diversi		
scadenti entro 12 mesi	76.981.955	63.925.142
scadenti oltre 12 mesi	8.479.139	8.987.849
	85.461.094	72.912.991
Totale debiti	1.237.890.004	1.560.880.024
RATEI E RISCONTI		
Ratei e altri risonanti	10.442.205	1.957.976
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.458.067.671	2.732.916.104

CONTI D'ORDINE (in euro)	30/06/2013	31/12/2012
GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
Fidejussioni	10.522	10.522
Altre	507.841	507.841
	618.363	618.363
GARANZIE REALI PRESTATE	0	0
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	93.841.832	81.398.937
ALTRI	1.002.934.494	1.005.903.472
TOTALE	1.097.394.689	1.087.920.772

CONTO ECONOMICO (in euro)	I semestre 2013		I semestre 2012	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e prestazioni:				
ricavi per vendite	1.767.020		19.457.841	
ricavi per prestazioni	290.322.406		250.184.267	
ricavi per lavori su ordinazione	4.122.656		2.157.244	
		296.212.082		27.179.352
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(2.626.891)		532.320
Altri ricavi e proventi:				
contributi in conto esercizio	63.333		22.667	
plusvalenze da alienazioni	2.663		6.059	
diversi	4.697.771		4.259.583	
		4.763.767		4.288.309
		298.348.958		276.619.981
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		16.793.440		29.775.634
Per servizi		73.348.221		65.678.621
Per godimento di beni di terzi		14.798.098		5.357.253
Per il personale:				
salari e stipendi	24.829.270		34.666.560	
oneri sociali	6.935.417		10.030.794	
trattamento di fine rapporto	161.282		2.624.612	
altri costi	416.586		407.944	
		33.799.555		47.729.910
Ammortamenti e svalutazioni:				
ammortamento delle imm.ni imm.li	50.498.561		47.995.291	
ammortamento delle imm.ni materiali	10.009.393		10.290.349	
svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.942.356		4.406.954	
		66.450.310		62.692.594
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(88.211)		(1976.656)
Accantonamenti per rischi		2.958.011		3.463.071
Altri accantonamenti		0		110.000
Oneri diversi di gestione:				
minusvalenze da alienazioni	0		326	
canoni di concessione	24.862		11.189	
altri oneri	3.702.633		2.853.536	
		3.727.495		2.865.051
		(211.786.919)		(215.725.478)
Differenza tra valore e costi della produzione		86.562.039		60.894.503
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
dividendi da imprese controllate	0	0	0	0
Altri proventi finanziari:				
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	188.592		197.326	
Proventi diversi dai precedenti				
Interessi e commissioni da imprese controllate	7.076		3.352	
Interessi e commissioni da banche	632.217		861.644	
Interessi e commissioni da clienti	4.438		712	
interessi e commissioni da altri	48.994		41.638	
		881.317		1.104.472
Interessi e altri oneri finanziari:				
interessi e commissioni a imprese controllate	1.921		19.565	
interessi e commissioni a banche	4.451.916		2.428.661	
interessi e commissioni ad altri finanziatori	18.993.005		31.320.085	
interessi e commissioni ad altri	115.534		796.667	
acc.to f.do svalut. crediti per interessi di mora	4.443		0	
		(23.612.819)		(34.564.978)
Utili e perdite su cambi				
utili su cambi	886		8.772	
perdite su cambi	1.530		2.780	
		(644)		5.992
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(22.732.146)		(33.454.514)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Svalutazioni:				
di partecipazioni		0		6.000
TOTALE DELLE RETTIFICHE		0		(6.000)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi:				
plusvalenze da alienazioni	0		0	
altri	725.052		739.249	
		725.052		739.249
Oneri:				
imposte relative ad esercizi precedenti	0		6.582	
altri	257.046		3.294.064	
		(257.046)		(3.300.646)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		468.006		(2.561.397)
Risultato prima delle imposte		64.297.899		24.872.592
Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate:				
Imposte correnti		(27.947.225)		(17.520.602)
Imposte anticipate (differite)		2.576.000		2.347.000
		(25.371.225)		(15.173.602)
Utile (perdita) del periodo		38.926.674		9.698.990